



NILDE

Network Inter-Library Document Exchange



X Convegno sul Document Delivery e la cooperazione interbibliotecaria "Biblioteche virtuali per utenti reali"

Pavia, 30-31 maggio 2019

Aula del 400, Università degli Studi di Pavia

Raccolta delle Presentazioni

Giovedì 30 Maggio

I sessione: "Reti bibliotecarie potenziate":

- Paolo Nassi, Giorgio Panizza, *Università e territorio. Il caso Pavia tra storia e progetti*
- Mariella Morbidoni, Giacomo Tortorici, *Culturete: Enti di ricerca e biblioteche pubbliche dagli scaffali al web*
- Alessandra Ravelli, *CAISiDoc – Il Sistema documentario del CAI*
- Maria Stella Rasetti, *Biblioteche che dialogano con il territorio e la comunità: il caso della San Giorgio di Pistoia (NO PRESENTAZIONE)*

II sessione: "NILDE":

- Cesare Banducci, Antonella Calvi, Laura Ghisoni, Simone Sironi, *Dal locale al globale: Nilde e le biblioteche pubbliche*
- Silvana Mangiaracina, Alessandro Tugnoli, *NILDE lavori in corso: l'integrazione di NILDE con ALMA*
- Nicoletta Zar, *It's no big deal: un anno senza Elsevier*

TAVOLA ROTONDA "La conoscenza è per tutti? Contrattazione con gli editori, open access e document delivery":

- Peter Suber - *Harvard University, Berkman Klein Center for Internet & Society (NO PRESENTAZIONE)*
- Gabriella BENEDETTI – *CRUI-CARE*
- Sandrine Malotaux – *Couperin (NO PRESENTAZIONE)*
- Andrea Angiolini - *AIE / Il Mulino (NO PRESENTAZIONE)*
- *NICOLA CAVALLI – Ledizioni (NO PRESENTAZIONE)*
- *ROBERTO CASO - Università di Trento / AISA*
- *STEFANO BIANCO - INFN e cOAlition S*

Venerdì 31 Maggio

I sessione: "Utenti nel web":

- Gianpiero Lotito, *Le alternative a Google nella ricerca dell'informazione (NO PRESENTAZIONE)*
- Carlo Bianchini, *L'utente davanti all'OPAC*
- Giorgio Scianna, *Biblioteche e parole tra realtà e virtuale (NO PRESENTAZIONE)*

II sessione: "A tu per tu con gli utenti":

- Chiara Faggiolani, *Biblioteche data driven: prospettive di valutazione e strumenti della biblioteconomia sociale*
- Tommaso Paiano, *Valutare l'impatto sociale di una biblioteca pubblica ascoltando i cittadini: il caso di Senigallia*
- Cristian Bernareggi, *Verso una biblioteca accessibile a tutti*
- Annamaria Mariani, *Biblioteche reali per lettori... pazienti (NO ABSTRACT)*
- Stefania D'Agostino, Daniela Bagarotti, *Lo spazio per la lettura come luogo di incontro e di crescita. L'esperienza della biblioteca di Torre del Gallo.*

ASSEMBLEA SOTTOSCRITTORI NILDE

X Convegno nazionale NILDE
"Biblioteche virtuali per utenti reali"
30 e 31 maggio 2019



UNIVERSITÀ
DI PAVIA

Università e territorio. Il caso di Pavia tra storia e progetti

Giorgio Panizza

Delegato del Rettore al Sistema bibliotecario d'Ateneo

Paolo Nassi

Responsabile Servizio biblioteca digitale

Pavia

UniPV iscritti 2018/2019

73.000 abitanti

24.000 studenti



UNIVERSITÀ DI PAVIA

L'Università di Pavia è nata nel 1361, fino alla fine del secolo XIX è l'unica Università della Lombardia

Oggi nella regione sono attive 13 Università, 7 delle quali sono a Milano

Rostan, *University Student Participation in Out-of-class Activities. Consequences for Study Career and Academic Achievement*, in Deem, R. and Eggins, H. (Eds.), *The University as a Critical Institution?*, Rotterdam, Sense Publisher, 2017, pp. 185-216



Il Catalogo Unico Pavese

Avvio del progetto

Il **Consiglio di Amministrazione dell'Università di Pavia** il 20/12/1995, ha previsto di **costituire un catalogo consultabile via Internet (OPAC)**, con il **patrimonio** disponibile presso le **biblioteche dell'Ateneo** e **aperto** alle **biblioteche del territorio provinciale**.



// Catalogo Unico d'Ateneo è stato inaugurato il 19 febbraio 1997

Inizialmente le biblioteche coinvolte erano 17, l'unica esterna era la Bib. Universitaria.

Nel corso degli anni si è registrato un costante incremento di adesioni, al momento le strutture concretamente operative sono 148.

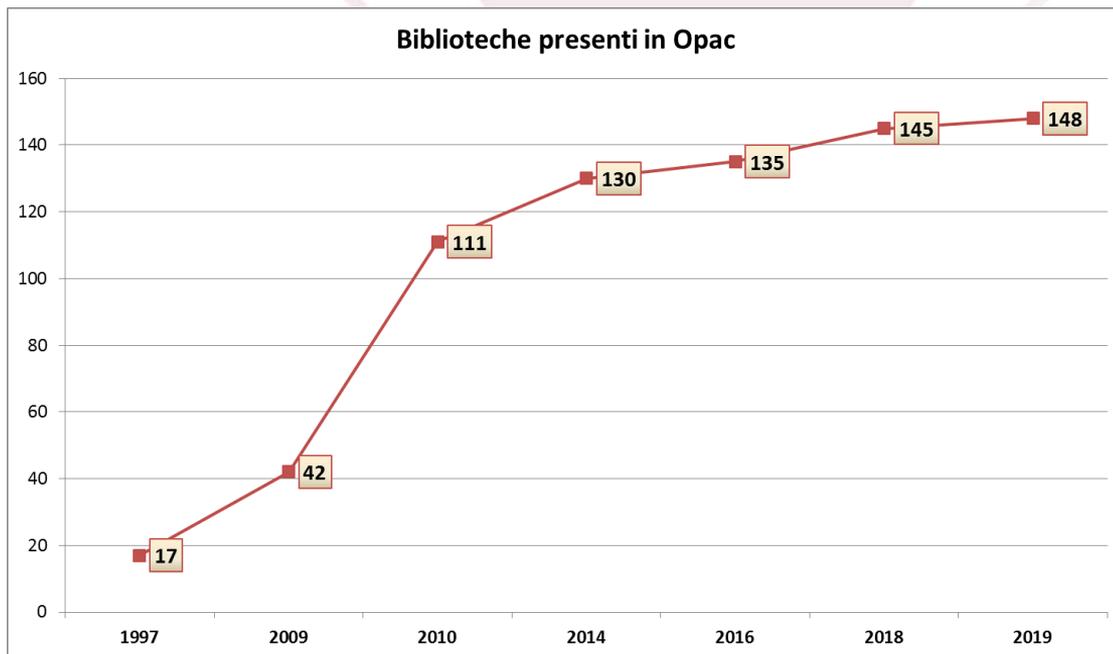


L'incremento delle biblioteche non è stato costante

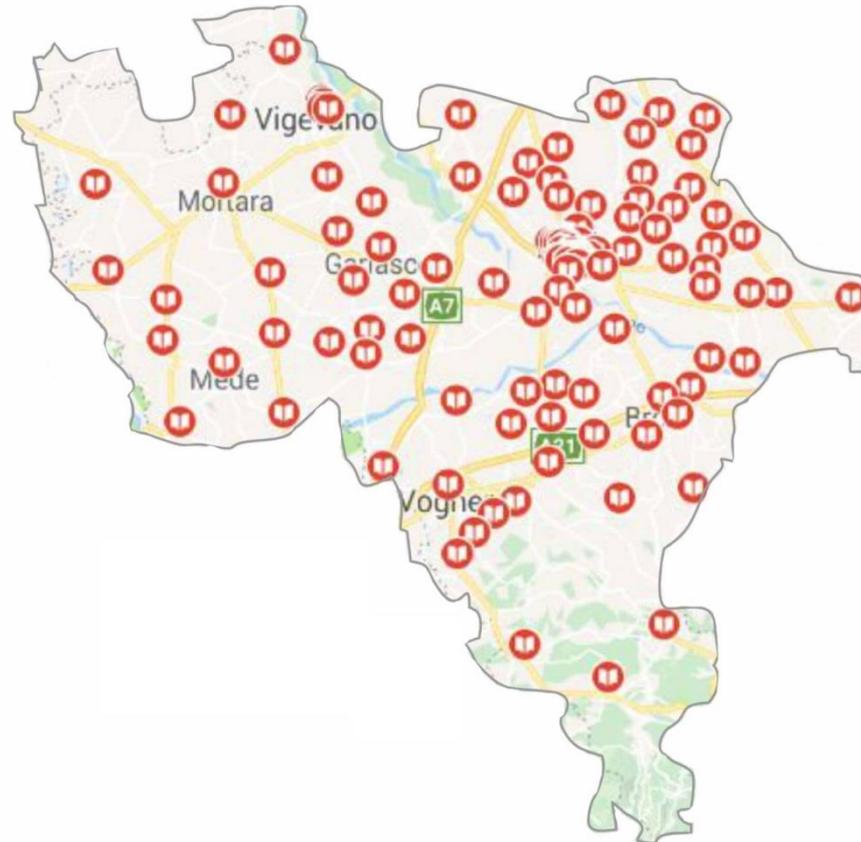
Molto significativo e importante è stata l'adesione, nel 2010 di oltre 70 biblioteche comunali dei tre sistemi bibliotecari territoriali (Pavese, Lomellina, Oltrepò) della Provincia di Pavia

A seguito questa adesione considerato il numero di Biblioteche coinvolte e la loro presenza su tutto il territorio provinciale Il servizio ha preso il nome di

Catalogo Unico Pavese



Distribuzione delle biblioteche sul territorio provinciale



Catalogo Unico Pavese

Il catalogo unico pavese si può configurare come una rete bibliotecaria composta da sistemi e biblioteche di diversa natura, organizzazione, finalità e consistenza.

IL catalogo raccoglie oltre 2.000.000 di record bibliografici, dove possiamo trovare materiale di varia natura come: romanzi; periodici elettronici; libri per ragazzi; musica a stampa; libri per la ricerca

Per questa ragione il catalogo si rivolge ed è utilizzato da tutte le tipologie di utenti.



Principali servizi e strumenti disponibili

Due versioni del catalogo (OPAC) *alimentato con i dati del polo locale dei dati ACNP e dei dati della biblioteca Universitaria che aderisce ad un altro polo SBN MiBAC*

- EasyWeb Five - con interfaccia tradizionale
- OpenWeb – nuova generazione di OPAC - nuove funzionalità – modalità di ricerca semplificata

Catalogazione

- EasyCat Indice SBN – Polo SBN (PAV) dal 2009

Prestito

- Fluxus – gestionale prestito automatizzato - modulo utente, integrato con l'OPAC, per garantire agli utenti l'autonomia in una serie di funzioni (richieste e prenotazioni, rinnovi, scadenziario,)

Servizio di interprestito tra le biblioteche del Polo

- Un corriere si occupa di trasferire i volumi tra le biblioteche del polo. Il servizio è molto apprezzato ed efficace. Ogni anno vengono trasferiti oltre 10.000 volumi

MediaLibraryOnLine

- Disponibile per gli utenti delle biblioteche dei sistemi della Lomellina e Pavese



Le biblioteche - tipologie

Una delle caratteristiche del polo è certamente rappresentata dalla **diversa tipologia** delle biblioteche coinvolte, e in particolare:

Medico-Scientifico-Culturali	18
Statali	2
Pubbliche - Comunali	94
Collegi Universitari	5
Scolastiche	10
Università di Pavia	17
Ecclesiastiche	2



Un'altra distinzione che vogliamo rilevare è la diversa organizzazione e consistenza delle strutture coinvolte.

Da una parte ci sono biblioteche, anche se in alcuni casi con qualche difficoltà, in grado di garantire servizi adeguati e stabili.

Dall'altra una realtà di strutture, non necessariamente piccole per dimensioni, che vivono in difficoltà spesso per carenza di risorse.

Questo vale ad esempio per le biblioteche scolastiche dove i docenti si alternano tra insegnamento e le poche ore concesse per la gestione della biblioteca, oppure in alcuni comuni dove da qualche anno, per carenza di personale, i bibliotecari vengono impegnati anche in altri servizi. In altri casi, sempre più spesso, le biblioteche sono affidate esclusivamente a volontari.



Biblioteche che si sono attivate nel corso degli ultimi 3 anni

2017

- Istituto Comprensivo di Corso Cavour - Pavia
- Pavia. Quartiere Città Giardino
- Pavia. Quartiere - "A. Dolcini"
- Pavia. Quartiere Mirabello-Scala
- Pavia. Quartiere Fossarmato
- Pavia. Quartiere Borgo Ticino "A. Gambini "
- Pavia. Quartiere Pavia Est
- Pavia. Quartiere Vallone "G. Varesi"
- Pavia. Quartiere Pavia Ovest "L. Bolocan"

2018

- Biblioteca dell'Archivio Bonzanini - Vigevano

2019

- Biblioteca dell'Associazione Astrolabio - Vigevano
- Biblioteca Anffas (onlus) – Pavia
- Liceo Ginnasio B. Cairoli -Vigevano



Anche per valorizzare il ruolo e l'importanza di queste strutture all'interno della nostra organizzazione, abbiamo effettuato uno studio per valutare il patrimonio bibliografico e in particolare per individuare i numeri unici ovvero il materiale posseduto da una sola delle biblioteche che aderisce al nostro catalogo.

Vi proponiamo gli esiti di questa indagine esclusivamente per un campione di biblioteche che si caratterizzano per una bassa consistenza nel catalogo.



Opere uniche in un campione di biblioteche

Biblioteca	Consistenza	opere uniche
Pavia-Anffas	28	10
Sartirana Lomellina. Accademia San Pietro	144	24
Vigevano. Associazione Astrolabio	532	6
Pavia. Ist. Tecnico Commerciale "A. Bordoni"	527	22
Vigevano. Ist. Tecnico "L. Casale"	257	8
Arena Po	137	20
Carbonara al Ticino. "Ali di Carta"	348	17
Copiano	450	19
Maghero. "A. Rona"	709	23
Rosasco	209	9
Santa Cristina e Bissone	714	19
Sant'Alessio con Vialone. Sala Lettura	246	24



In questa organizzazione, certamente poco uniforme, l'Università si occupa di garantire l'utilizzo e l'aggiornamento delle procedure gestionali oltre che la formazione e l'assistenza del personale e degli utenti.

L'impegno principale è quello di adattarsi alle diverse esigenze in modo da favorire e garantire il coinvolgimento di tutte le strutture. Riteniamo che ogni biblioteca rappresenti, oltre che un punto di riferimento sociale e culturale, un'opportunità per l'erogazione di servizi bibliotecari.

L'adesione al Catalogo Unico Pavese da una parte permette di condividere il patrimonio bibliografico che abbiamo visto è rappresentato anche da materiale unico, dall'altra permette alle strutture di avere visibilità e quindi raccogliere l'interesse degli utenti.



Nella convinzione che le difficoltà non siano di facile e prossima soluzione, per una migliore l'organizzazione siamo convinti che sia necessario favorire una maggiore consapevolezza e autonomia degli utenti che ormai hanno a disposizione varie opportunità e strumenti per attivare e richiedere servizi anche direttamente.

Stiamo anche lavorando per rendere le procedure sempre più semplici e integrate:

Entro qualche settimana sarà resa disponibile una APP che permetterà di consultare il catalogo, di effettuare richieste e prenotazioni e localizzare le biblioteche.

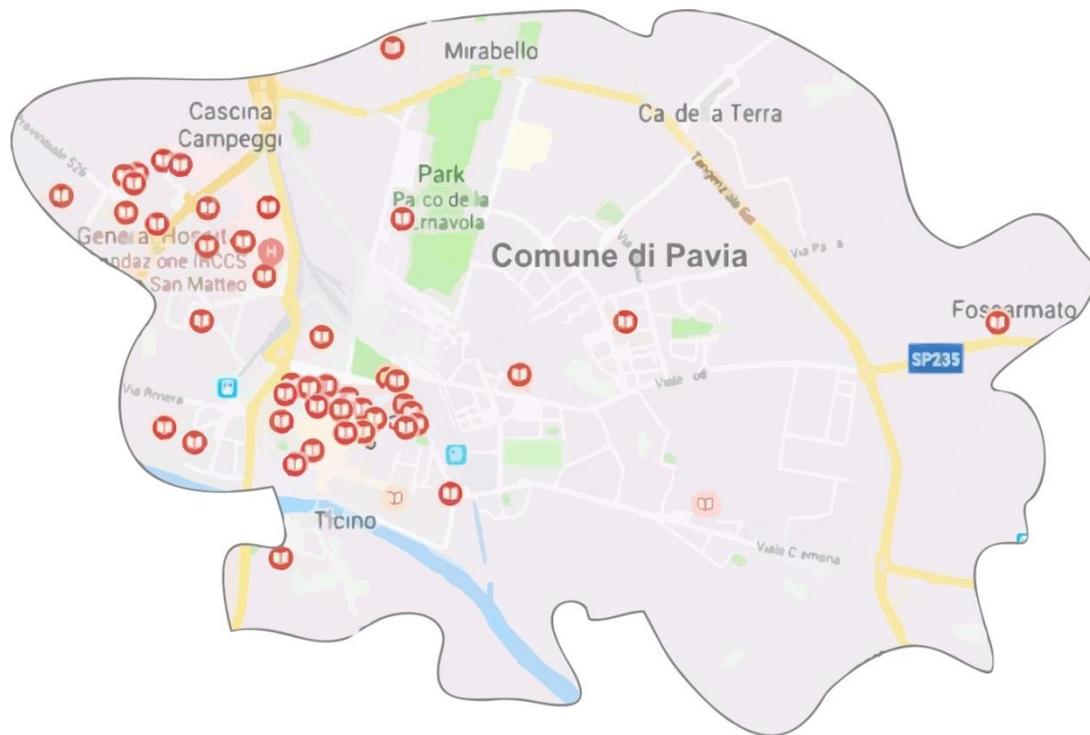
Stiamo anche progettando l'integrazione del catalogo OPAC versione Open Web con il servizio MediaLibraryOnLine per favore la ricerca simultanea su entrambi le fonti.



Il Catalogo unico e Pavia

Nel comune di Pavia risultano attive nel catalogo **56 biblioteche** di varia natura e finalità

Collegi Universitari	5
Ecclesiastiche	2
Pubbliche e Comunali	11
Medico-Scientifico-Culturali	13
Scolastiche	8
Statali	2
Università di Pavia	16



La presenza di così tante strutture ha portato a considerare eventuali soluzioni a favore degli utenti.

Con il comune di Pavia si è avviato un confronto per valutare l'opportunità di creare un sistema bibliotecario cittadino con l'obiettivo di offrire servizi sempre più integrati e uniformi e più in particolare favorire la circolazione degli utenti.



Biblioteca di studi umanistici



Progetto Arsenale

Periodici aree scientifiche e tecniche
8.802 titoli

Periodici di area medica
3.473 titoli

Totale metri lineari = 13.500





UNIVERSITÀ DI PAVIA



PAVIA

UNIVERSITA' DI PAVIA

AREA EX ARSENALE





AREA EX ARSENALE



Mappa

Google





NILDE

Network Inter-Library Document Exchange

Giacomo Tortorici

Sistema Bibliotecario Castelli Romani

Mariella Morbidoni

Servizio Bibliografico e Documentario CNR/ARTOV Roma



BIBLIOTECHE VIRTUALI PER UTENTI
REALI

**CULTURETE: ENTI DI RICERCA E
BIBLIOTECHE PUBBLICHE DAGLI
SCAFFALI AL WEB**



Il Consorzio SBCR 16 città dei Castelli Romani a sud est della Capitale con **20 biblioteche comunali**, che coprono un territorio di circa 20.000 ettari dei quali 8.000 boscati, abitato da circa 340.000 abitanti. Considerandoli un'unica città, i Castelli Romani sarebbero la 9° città d'Italia.

Il Consorzio nasce nel 1997 erogando inizialmente un unico servizio sistemico: **il prestito interbibliotecario**.

Si è negli anni sviluppato formando e assumendo dipendenti propri, costituendo una Fondazione, sviluppando l'acquisto coordinato ed ora con la grande sfida della biblioteca digitale. Oggi conta 25 dipendenti, più il Direttore, 2 risorse interinali, 17 dipendenti della Fondazione controllata, più i vari dipendenti comunali che vi afferiscono per un totale di circa 60 persone.

Oltre al prestito interbibliotecario, altri servizi sistemici sono quindi la formazione del personale, l'acquisto coordinato, l'informazione e la promozione territoriale, il coordinamento di eventi culturali, il fundraising, la biblioteca digitale.

Ad oggi il patrimonio del Consorzio ammonta a circa **400.000 titoli** tra libri e materiale multimediale.

CONVENZIONI, ALTRI SISTEMI, BIBLIOTECA ESTESA, SCUOLE, UNIVERSITÀ,

PER ESTENDERE LA QUALITÀ E LA QUANTITÀ DEI SERVIZI AL CITTADINO IL CONSORZIO NEGLI ULTIMI ANNI HA SOTTOSCRITTO DIVERSE CONVENZIONI.

- ▶ Con l'Istituzione [Biblioteche di Roma](#) e il Sistema Bibliotecario Monti Prenestini. In questo modo il volume totale dei documenti a disposizione dei cittadini è superiore a 1.500.000;
- ▶ Altre convenzioni sono state sottoscritte per la [Biblioteca estesa](#), un progetto volto ad allargare e rendere più incisivo il ruolo della biblioteca pubblica nel territorio. I punti attivi sono di due tipologie: esercenti o associazioni culturali con vetrine espositive di libri e punti di restituzione; o "Punti biblio" presso i quali potersi anche iscrivere alla rete delle biblioteche SBCR, fare prenotazioni e ritirare quanto richiesto. I punti di Biblioteca estesa attivi sono 9 (Policlinico Tor Vergata, Ristorante "Lo Specchio di Diana" a Nemi dove surroga il servizio della Biblioteca Comunale, una piscina, un cinema, un parrucchiere per signora, un art caffè, tre associazioni culturali).
- ▶ È attivo il servizio di [prestito interbibliotecario](#) con le seguenti biblioteche dell'[Università di Roma Tor Vergata](#):
 - BIBLIOTECA DELL'AREA LETTERARIA, STORICA, FILOSOFICA
 - BIBLIOTECA DELL'AREA BIOMEDICA
 - BIBLIOTECA DELL'AREA ECONOMICA
 - BIBLIOTECA DELL'AREA GIURIDICA
 - BIBLIOTECA DELL'AREA DI INGEGNERIA
 - BIBLIOTECA AREA SCIENTIFICO TECNOLOGICA

CONVENZIONE CON CNR ARTOV

Allo scopo di favorire l'accrescimento, la trasmissione della conoscenza e la valorizzazione del patrimonio documentario presente sul territorio, è stata siglata nel giugno 2016 una **Convenzione tra il Consorzio SBCR e l'Area della Ricerca di Roma Tor Vergata del CNR** con l'impegno di realizzare un **sistema integrato** di fruizione e gestione delle strutture bibliotecarie attraverso:

- ▶ LA RECIPROCA MESSA A DISPOSIZIONE DELLE **RISORSE** ELETTRONICHE E CARTACEE POSSEDUTE;
- ▶ L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI **PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO** E DI DOCUMENT DELIVERY;
- ▶ L'INCREMENTO DELLO **SCAMBIO DI INFORMAZIONI** TRA LE BIBLIOTECHE;
- ▶ LA PARTECIPAZIONE A **CATALOGHI COLLETTIVI** NEL QUADRO DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO ITALIANO.

La Biblioteca ARTOV è entrata così a far parte di una **rete di biblioteche di diversa tipologia** (comunali, scolastiche, ecc.) che pur mantenendo ognuna la propria specificità permette agli utenti di **beneficiare, da qualsiasi punto della rete**, di un accesso condiviso ai contenuti bibliografici di tutto il sistema.

BENEFICI PER L'AREA DELLA RICERCA ARTOV

- ▶ **RICHIEDERE**, TRAMITE LA NOSTRA BIBLIOTECA, IL MATERIALE POSSEDUTO DALLE BIBLIOTECHE COMUNALI ADERENTI AL CONSORZIO SBCR.

- ▶ **UTILIZZARE LA PIATTAFORMA MLOL MEDIALIBRARYONLINE** - PIATTAFORMA DI PRESTITO DIGITALE, TRAMITE IL QUALE SI POSSONO CONSULTARE COLLEZIONI DIGITALI: E-BOOK, MUSICA, FILM, GIORNALI, BANCHE DATI, CORSI DI FORMAZIONE ONLINE (E-LEARNING), ARCHIVI DI IMMAGINI, ECC.

BENEFICI PER L'AREA DELLA RICERCA ARTOV

Aderendo al Consorzio, la Biblioteca ha avuto la **possibilità di aderire al Polo SBN** LZ1 gestito dal Consorzio SBCR. Ad oggi è stato inserito oltre la metà del patrimonio bibliografico nel catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN).

L'inserimento delle monografie nel catalogo delle Biblioteche dei Castelli Romani ed in SBN ha dato la possibilità di **rendere visibile e disponibile** all'esterno il patrimonio della biblioteca, tanto che il numero di richieste dalle Biblioteche SBCR è in progressivo aumento:

richieste	2017	2018	2019*
da Biblioteche SBCR	27	57	25

ALLA FINE DEL 2018 ANCHE I LABORATORI NAZIONALI DI FRASCATI (LNF) DELL'INFN SIGLANO LA CONVENZIONE
CON IL CONSORZIO SBCR ENTRANDO A FAR PARTE DELLA RETE

* I dati si riferiscono ai primi 5 mesi del 2019

BIBLIOTECA DEI LABORATORI NAZIONALI DI FRASCATI - INFN

Nei Laboratori Nazionali di Frascati (LNF) esiste una Biblioteca fondata nel **1955** con un patrimonio di circa **46.000** volumi, fra libri e riviste scientifiche

Specializzata in argomenti quali **fisica, matematica, cosmologia**, conta anche un buon numero di volumi di **elettronica, informatica, chimica, ingegneria, astrofisica, fisica sanitaria e divulgazione**.

- ▶ LA COLLEZIONE LIBRI È COMPOSTA DA CIRCA 21.000 VOLUMI E COMPRENDE ANCHE ENCICLOPEDIA SCIENTIFICHE, ATLANTI, INDICI, TAVOLE, MANUALI, DIZIONARI DI VARIE LINGUE E ATTI DI CONFERENZE A LIVELLO INTERNAZIONALE.
- ▶ LE RIVISTE IN ABBONAMENTO (200) PREVEDONO L'ACCESSO ONLINE AL FULL-TEXT DEGLI ARTICOLI DAI COMPUTER ALL'INTERNO DELLA RETE DEI LABORATORI NAZIONALI DI FRASCATI.
- ▶ LA COLLEZIONE DELLE RIVISTE SCIENTIFICHE CARTACEE È COMPOSTA DA 400 TESTATE (ALCUNE A PARTIRE DALL'ANNO 1923), LA COLLEZIONE È STATA RILEGATA IN VOLUMI PER UN TOTALE ATTUALE DI CIRCA 25.000 UNITÀ.

L'Ufficio Biblioteca e Documentazione Scientifica gestisce le note interne LNF e INFN (circa **5.000** unità)
È editore di proceedings come i **Frascati Physics Series**, del **Rapporto d'Attività LNF** e degli **LNF Highlights**

BIBLIOTECA DEI LABORATORI NAZIONALI DI FRASCATI - INFN

Formazione del personale bibliotecario, seguendo il corso **ACNP** presso la Biblioteca ARTOV, per inserire le riviste cartacee e online nel **Catalogo Italiano dei Periodici** (attualmente ne sono state inserite circa 330)

Nei primi giorni di Aprile 2019 il personale della biblioteca è stato formato, grazie alla collaborazione con la Biblioteca ARTOV, per consentire l'iscrizione e l'utilizzo del Network **NILDE**

La Biblioteca ha aderito al **Polo SBN LZ1** gestito dal Consorzio SBCR e sta procedendo alla migrazione del proprio materiale monografico nel catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN).

BENEFICI PER LE BIBLIOTECHE DEL CONSORZIO

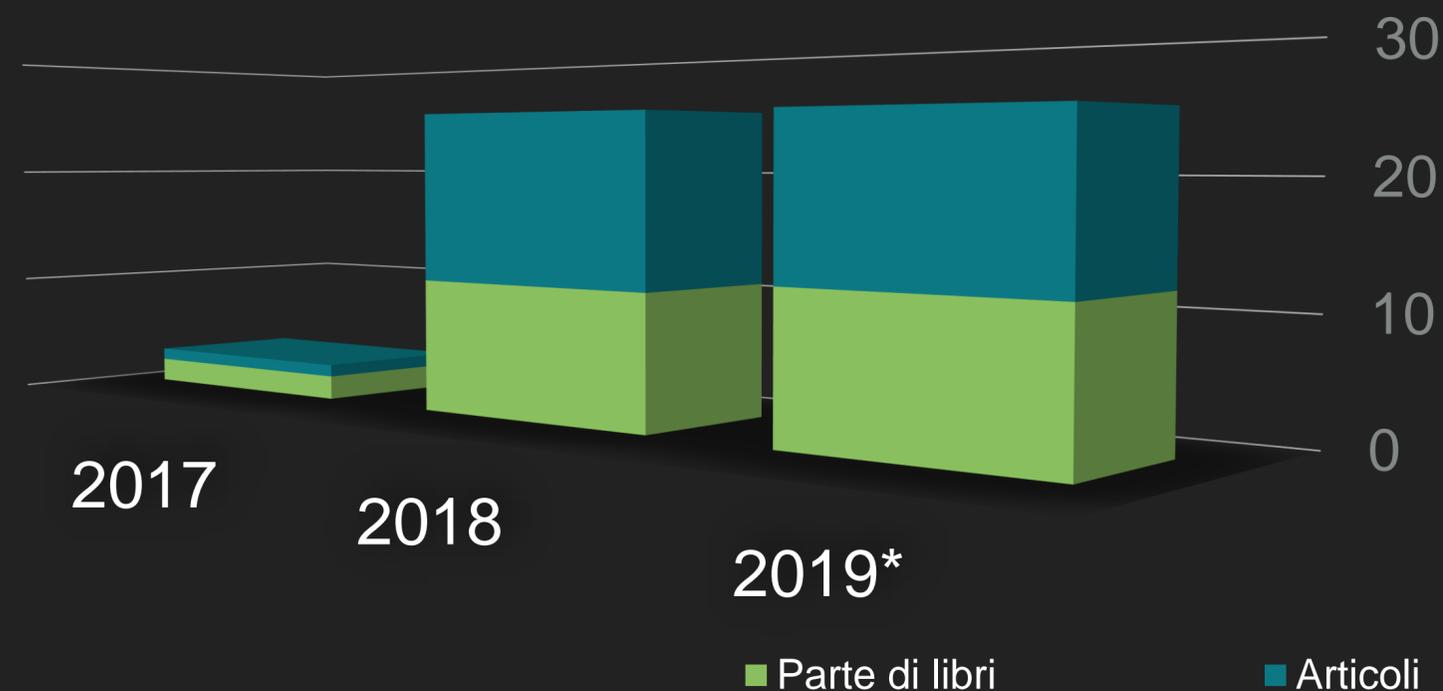
Vantaggi della convenzione per le Biblioteche Comunali dei Castelli Romani:

- **DISPORRE DI MATERIALE MONOGRAFICO** SCIENTIFICO PER I PROPRI UTENTI TRAMITE IL PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO;
- **DISPORRE DI ARTICOLI SCIENTIFICI** E/O PARTI DI LIBRI TRAMITE IL DOCUMENT DELIVERY;

Grazie all'input della Biblioteca ARTOV e alla disponibilità di *Silvana Mangiaracina* le biblioteche del Consorzio sono venute a conoscenza e stanno utilizzando il sistema **NILDE per il servizio di Document Delivery**, servizio fondamentale per studenti e laureandi in diversi settori ma utile anche per appassionati e curiosi.

Le biblioteche del Consorzio si sono iscritte come utenti alla Biblioteca ARTOV che svolge la funzione di reperire il materiale richiesto.

DOCUMENT DELIVERY CON LE BIBLIOTECHE SBCCR



Dal grafico si può vedere **l'andamento delle richieste** di articoli e parti di libri in questi anni di collaborazione tra il CNR e il Consorzio.

Si nota un **aumento progressivo delle richieste** che denota una maggiore consapevolezza da parte dell'utenza nei confronti di nuovi servizi offerti dalle Biblioteche comunali.

Riteniamo che **l'esperienza sia molto positiva** perché sta dando una visione diversa della biblioteca, aperta ad un sistema di rete che offre anche servizi innovativi.

Per favorire il cambiamento culturale all'interno del sistema e arrivare in maniera capillare ai cittadini, tutte le biblioteche del sistema si avvalgono dei vari tipi di social network utilizzando un linguaggio uniforme e attuale.

IN QUEST'OTTICA, LA BIBLIOTECA ARTOV HA CREATO UNA PAGINA FACEBOOK **BIBLIOTECA CNR ARTOV** PUBBLICIZZANDO TRA GLI ALTRI ANCHE IL SERVIZIO NILDE .

* I dati si riferiscono ai primi 5 mesi del 2019

GRAZIE ALLA CONDIVISIONE DELLE BIBLIOTECHE COMUNALI IL POST HA RAGGIUNTO PIÙ DI 1500 PERSONE



Biblioteca Cnr Artov
10 April · 🌐

#NILDE #DocumentDelivery #PrestitoInterbibliotecario
#collaborazione_CNR_SBCR

📌 Sapevate che è possibile richiedere alla vostra #Biblioteca un 📄 "articolo di rivista" o la 📖 "parte di un libro" ?
Ebbene SI, è possibile tramite 🧑🏫 NILDE, un software on-line creato per le Biblioteche disposte a condividere le loro risorse in maniera reciproca, veloce e gratuita!
😊 Chiedi al tuo bibliotecario e scoprirai un mondo!! 😊

NILDE Network Inter-Library Document Exchange

TORVERGATA
BIBLIOTECA
ROMA

**L'USO DI NILDE PER LA RICHIESTA DI ARTICOLI SCIENTIFICI,
UNA POSSIBILITA' IN PIU'
PER L'UTENZA DEL CONSORZIO SBCRI!**

Biblioteca di Lariano
15 aprile alle ore 11:37 · 🌐

La nostra biblioteca ha già usato NILDE con successo, e abbiamo reperito articoli da riviste specializzate per i nostri utenti, per tesi e studio. Utilissimo! Tutto questo grazie alla collaborazione con la Biblioteca Cnr Artov

NILDE Network Inter-Library Document Exchange

TORVERGATA
BIBLIOTECA
ROMA

**L'USO DI NILDE PER LA RICHIESTA DI ARTICOLI SCIENTIFICI,
UNA POSSIBILITA' IN PIU'
PER L'UTENZA DEL CONSORZIO SBCRI!**

LA PRESENZA DIGITALE DEL CONSORZIO SBCR

La presenza online del Consorzio SBCR è molto variegata: attualmente conta

- ▶ **6 SITI WEB**
ATTRAVERSO CUI ACCEDERE A UNO O PIÙ SERVIZI DI SBCR E DELLE BIBLIOTECHE
- ▶ **4 PAGINE FACEBOOK**
DEDICATE AI SERVIZI DI SBCR
- ▶ **10 PAGINE FACEBOOK DELLE SINGOLE BIBLIOTECHE**
ADERENTI A SBCR
- ▶ **2 ACCOUNT TWITTER:**
@CONSORZIOSBCR DI RACCORDO DI TUTTE LE BIBLIOTECHE
@VISITCASTELLI DEDICATA AL MARKETING TERRITORIALE
- ▶ **1 ACCOUNT INSTAGRAM**
DEDICATO AL MARKETING TERRITORIALE: @VISITCASTELLIROMANI
- ▶ **2 ACCOUNT GOOGLE PLUS:**
SISTEMA BIBLIOTECARIO DEI CASTELLI ROMANI DEDICATO AI SERVIZI DI SBCR
VISIT CASTELLI ROMANI DEDICATO AL MARKETING TERRITORIALE
- ▶ **2 CANALI YOUTUBE:**
SISTEMA BIBLIOTECARIO DEI CASTELLI ROMANI DEDICATO AI SERVIZI DELLA BIBLIOTECA
VISIT CASTELLI ROMANI PER LA PROMOZIONE TURISTICA DELL'AREA



PERCHÉ UNA STRATEGIA DIGITALE PER UN CONSORZIO DI BIBLIOTECHE

Dopo il 2000 nelle **biblioteche** si è fatto strada un nuovo approccio che ha ridisegnato la funzione e la fruizione di questi luoghi culturali. Oggi non sono più intesi solo come un posto in cui si prendono in prestito o si consultano libri, ma sempre di più come “**piazze del sapere**, veri e propri luoghi del welfare che offrono beni immateriali, servizi e spazi necessari alla vita e alla salute stessa delle persone di ogni estrazione sociale”.

La definizione è di *Antonella Agnoli*, esperta di progettazione di biblioteche di nuova generazione, che parla anche di **biblioteca come** rete di relazione e come di “**un luogo fisico di cittadinanza**”.

Nel loro essere definite come piazze dei saperi e reti di relazioni si riscontra un’analogia con la definizione che l’editore irlandese *Tim O’Reilly* diede, durante una conferenza nel 2004, del Web 2.0: **un luogo digitale caratterizzato dalla dimensione sociale della condivisione tra utenti**.

NUOVO MODELLO DI COMUNICAZIONE PER LA BIBLIOTECA DIGITALE

COME POTERSI PREPARARE PER POTER COGLIERE AL MEGLIO QUESTE NUOVE SFIDE COMUNICATIVE?

Una risposta la si trova cogliendo e adottando un **nuovo modello di comunicazione** che pone i cittadini al centro nel rapporto tra questi ultimi, pubblica amministrazione e informazione.

In questo nuovo modello si inserisce la proposta modulata da **Pa Social**, la prima associazione italiana dedicata allo sviluppo della nuova comunicazione nella pubblica amministrazione portata avanti attraverso social network, chat e tutti gli altri strumenti innovativi messi a disposizione dal web.

“La comunicazione di enti e aziende pubbliche va ripensata con una logica da redazione unica e con la consapevolezza che i nuovi strumenti (web, social, chat) toccano ormai la totalità degli uffici che hanno a che fare con comunicazione, informazione, rapporti con il pubblico, rapporti con la stampa, citizen satisfaction, partecipazione, trasparenza, accesso civico, campagne di comunicazione, organizzazione di eventi, comunicazione interna”.

NUOVO MODELLO DI COMUNICAZIONE PER LA BIBLIOTECA DIGITALE

Il **Consorzio SBCR**, in quanto ente pubblico può cogliere appieno questa rivoluzione copernicana proposta da Pa Social e iniziare a “scrivere” una narrazione “lì dove ogni giorno sono i cittadini”, per “informarli dove preferiscono ed essere **punto di riferimento sui principali social network**: questo è l’obiettivo da raggiungere per un settore pubblico davvero a portata di smartphone. Servono voglia di fare, professionalità, cambiamento culturale nell’approccio, nell’organizzazione e negli strumenti di lavoro”, come spiegato da *Francesco Di Costanzo*, giornalista e promotore del gruppo #PAsocial, è fondatore e direttore di cittadiniditwitter.it.

Alla narrazione costante si lega di pari passo la creazione, e il successivo mantenimento, di un **dialogo tra il Consorzio, le sue biblioteche e i cittadini**, con la finalità di migliorare la percezione che i cittadini e utenti hanno delle biblioteche, rafforzandone la fidelizzazione e raggiungendo l’obiettivo della citizen satisfaction.

NOVITÀ E LINEE GUIDA

Punti cardine del nuovo modello organizzativo proposto sulle linee guida dettate da Pa Social sono:

- ▶ LA PRESENZA DI UNA REDAZIONE UNICA CHE COORDINA E SOVRINTENDE 5 DESK PROPOSTI DA PA SOCIAL CHE, LAVORANDO IN MANIERA SINERGICA TRA LORO, CONCORRONO ALLA GESTIONE E PROMOZIONE DELLA COMUNICAZIONE ESTERNA DEL CONSORZIO SBCR
- ▶ LA CITIZEN-CENTRICITY PER GARANTIRE SERVIZI SEMPRE PIÙ ACCESSIBILI E TRASPARENTI

È importante che il nuovo modello organizzativo sia orientato a svolgere in modo integrato tutte le attività di comunicazione ed informazione rivolte ai **diversi pubblici**:

- ▶ PERSONALE
- ▶ CITTADINI
- ▶ STAKEHOLDER
- ▶ MEDIA

con una struttura alla quale siano attribuite responsabilità relative a tutte le sue **principali funzioni**:

- ▶ COMUNICAZIONE INTERNA
- ▶ RELAZIONI CON IL PUBBLICO
- ▶ RELAZIONI CON I MEDIA
- ▶ COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
- ▶ GESTIONE SITI WEB E SOCIAL MEDIA
- ▶ PRODUZIONE EDITORIALE
- ▶ ORGANIZZAZIONE DI EVENTI
- ▶ IMMAGINE COORDINATA

I CANALI DELLA COMUNICAZIONE DIGITALE INTEGRATA

Il modello dei 5 desk andrà a creare le basi, il dietro le quinte e la struttura su cui poggerà l'intera **strategia di comunicazione**, che al suo esterno si esplicherà attraverso alcuni dei canali del panorama digitale attuale.

Con la strategia si definisce il piano d'intervento per una **comunicazione digitale integrata** tra i seguenti canali:

- ▶ SITO WEB
- ▶ NEWSLETTER
- ▶ SOCIAL NETWORK
- ▶ CHAT
- ▶ EVENTI E CAMPAGNE DI PROMOZIONE
- ▶ UFFICIO STAMPA

LA STRATEGIA DIGITALE DEL CONSORZIO

VENIAMO DA LONTANO, ANDIAMO LONTANO (MA
DOVE?)

La strategia digitale del Consorzio mira a intercettare sempre più nuove fasce d'utenti. L'interazione social con le pagine del CNR Artov, proprio grazie a Nilde già ci sta consentendo di soddisfare questa ambizione, permettendo di contattare, su tematiche attuali, target nuovi.

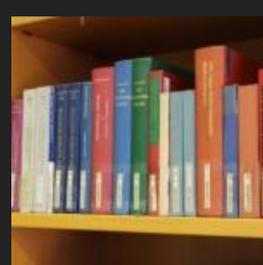
Un'altra ipotesi di lavoro sulla quale stiamo lavorando è lavorare sulle pagine Instagram, nell'ambito della collaborazione con le Biblioteche scolastiche, ispirandoci alla pagina Instagram della NYPL.

Anche in questo l'interazione con Nilde potrebbe davvero essere vincente.

Lucio Dalla

SE CI FOSSE ANCORA MONDO SONO PRONTO, DOVE ANDIAMO

UFFICIO BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE SCIENTIFICA



LA BIBLIOTECA È GESTITA DA TRE DIPENDENTI DEI LNF:

Lia Sabatini (Responsabile)

Tel. +39 06.94032552 | E-mail: lia.sabatini@Inf.infn.it

Davide Cirillo

Tel. + 39 06.94032711 | E-mail: davide.cirillo@Inf.infn.it

Antonino Cupellini

Tel. +39 06.94032873 | E-mail: antonino.cupellini@Inf.infn.it

COADIUVATI DA:

Dr. Alessandro Paoloni Consulente Scientifico della Biblioteca

Dr. Stefano Bianco per i contratti delle riviste elettroniche

Dr. Matteo Martini per i rapporti con SBCR

CONTATTI

E-mail: library@lists.Inf.infn.it

Pagina web: <http://library.Inf.infn.it/biblioteca/>

E' sempre aperta, il personale è a disposizione durante il normale orario di lavoro

Indirizzo: Via Enrico Fermi, 40, 00044 Frascati (RM).

Edificio 36 (Alte Energie), piano terra.



BIBLIOTECA AREA DELLA RICERCA DI ROMA TOR VERGATA



Mariella Morbidoni (Responsabile)

Tel. +39 06.4548.8485 | E-mail: mariella.morbidoni@cnr.it

Gioia Tullio

Tel. +39 06.4548.8012 | E-mail: gioia.tullio@cnr.it

Elisabetta Gallo

Tel. +39 06.4548.8011 | E-mail: elisabetta.gallo@cnr.it

Elena Spaziani

Tel. +39 06.4548.8091 | E-mail: elena.spaziani@cnr.it

Coadiuvati da: **Comitato Utenti Biblioteca**

CONTATTI

Email: biblio@artov.rm.cnr.it

Pagina web: biblioteca.artov.rm.cnr.it

Facebook: [@BibliotecaCNRTorVergata](https://www.facebook.com/BibliotecaCNRTorVergata)

E' sempre aperta, il personale è a disposizione durante il normale orario di lavoro

Indirizzo: Via del Fosso del Cavaliere, 100 - 00133 (Roma)

Edificio U piano terra.



CONSORZIO PER IL SISTEMA BIBLIOTECARIO CASTELLI ROMANI



La sede istituzionale del **Consorzio SBCR** si trova al terzo piano dell'edificio che ospita la Biblioteca Comunale 'Carlo Levi'

INDIRIZZO E RECAPITI

Consorzio SBCR
c/o Biblioteca Comunale 'Carlo Levi'
Viale G. Mazzini, 12 - 00045 Genzano di Roma
C.F. - P.IVA 05459031000
Tel. 06.93956065
Fax 06.93956066

info@consorziosbcr.net
www.consorziosbcr.net

FB: <https://www.facebook.com/consorzioSBCR>
Twitter: <https://twitter.com/consorzioSBCR>



NILDE

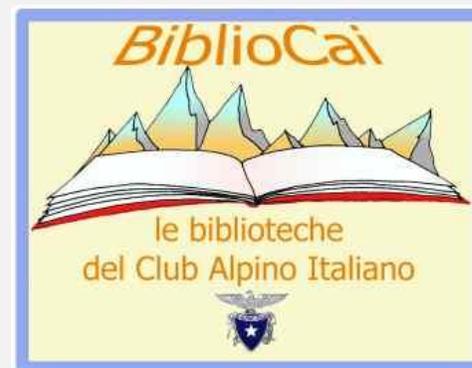
Network Inter-Library Document Exchange



CAISiDoc - il Sistema Documentario del CAI

L'AREA DOCUMENTAZIONE

E LA RETE DELLE BIBLIOTECHE SEZIONALI



Area Documentazione Museo Nazionale della Montagna

Salita al CAI Torino, 12 - 10131 TORINO

Catalogo: <https://caisidoc.cai.it/>

Orario: martedì e giovedì 12-18, mercoledì e venerdì 10-16

- Dal 2003 riunisce in un grande polo culturale tematico la Biblioteca Nazionale del Club Alpino Italiano, la Cineteca e Videoteca Storica e il Centro Documentazione del Museo Nazionale della Montagna.
- L'accesso alla sala consultazione è libero e gratuito.
- Servizi: assistenza nelle ricerche, riproduzioni cartacee e digitali, connessione WIFI, un pc per gli utenti e monitor per la visione dei film della cineteca.
- Le sale, una più grande e destinata a tutte le ricerche, un'altra per le raccolte iconografiche, sono intitolate rispettivamente a Toni Ortelli e a Luis Trenker
- Gli uffici del Museo ospitano anche la sede dell'IAM (International Alliance for Mountain Film) e dell'IMMA (International Mountain Museums Alliance)

L'AREA DOCUMENTAZIONE DEL



CINETECA STORICA E VIDEOTECA MUSEOMONTAGNA

- conserva documentari e film a soggetto, di varie epoche, dedicati all'alpinismo, all'esplorazione e ad ogni altro aspetto legato alla montagna.
- Patrimonio: 650 film su pellicola, 2300 film e programmi televisivi su supporto professionale, 1100 filmati pubblicitari.

CENTRO DOCUMENTAZIONE MUSEOMONTAGNA

- **FONDO ICONOGRAFIA** 9300 manifesti e materiali promozionali di cinema, turismo e commercio, 3500 ephemera e carte varie, 4500 figurine, 700 copertine illustrate di periodici, 660 giochi da tavolo, 3000 ex libris, 2280 distintivi, 300 spartiti musicali. Le raccolte sono consultabili su appuntamento.
- **ARCHIVIO ALPINISTICO** 1100 libretti e libri matricolari di guide alpine, 220 libri di rifugio.
- **FOTOTECA** circa 350.000 fotografie documentano i diversi aspetti della montagna: alpinismo, luoghi, avvenimenti storici, sportivi e culturali, costumi, infrastrutture e architetture, glaciologia e geologia. Una parte consistente documenta l'attività del CAI, e in particolare della Sezione di Torino. Conserva positivi e negativi su diversi supporti realizzati negli anni 1850-2000. È in corso l'immissione di dati sul portale <https://caisidoc.cai.it/>.
- L'archivio personale del grande alpinista Walter Bonatti è in fase di inventariazione

Sala consultazione "Toni Ortelli"



Sala "Luis Trenker"





CAISiDoc – Sistema Documentario dei beni culturali del Club Alpino Italiano

Ricerca avanzata Ricerca per liste

- Museomontagna
- Biblioteca Nazionale
- Pagina FB BiblioCAI



MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA
CAI-TORINO

Oggi al Museomontagna

Nessuna pagina disponibile

CAISiDoc -SISTEMA DOCUMENTARIO DEL CLUB ALPINO ITALIANO

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA CAI-TORINO

BIBLIOTECA NAZIONALE CAI

BIBLIOTECHE SEZIONALI

TECA DIGITALE CAI PERIODICI CAI DIGITALIZZATI

120.000 pagine dal 1865 al 2017 liberamente fruibili



Prossimi eventi

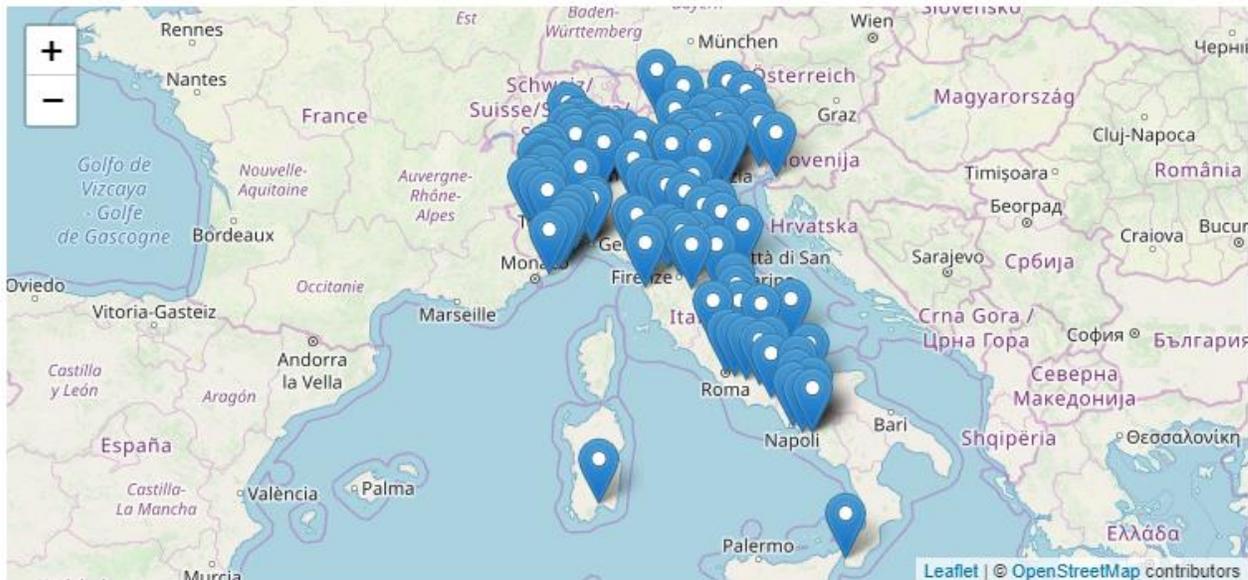
[Vedi tutti →](#)

giovedì
30
maggio

Milano SEM
ALFREDO CORTI DALL'ALPINISMO ALLA LOTTA PARTIGIANA
Giovedì 30 maggio 2019 ore 21:00 presso la sede SEM Piazza Coriolano 2, Milano (MM5 Cenisio) Raffaele Occhi presenta...
Orario: dalle 21:00

giovedì
6

Milano SEM
SQUINOBAL: DA CRESSONEX AGLI 8000



Prossimi eventi

[Vedi tutti —](#)

giovedì
30
maggio

Milano SEM
ALFREDO CORTI DALL'ALPINISMO ALLA LOTTA PARTIGIANA
Giovedì 30 maggio 2019 ore 21:00 presso la sede SEM Piazza Coriolano 2, Milano (MM5 Cenisio) Raffaele Occhi presenta...
Orario: dalle 21:00

giovedì
6
giugno

Milano SEM
SQUINOBAL: DA GRESSONEY AGLI 8000
Giovedì 6 giugno 2019 ore 21:00 presso la sede SEM Piazza Coriolano 2, Milano (MM5 Cenisio) SQUINOBAL: DA GRESSONEY...
Orario: dalle 21:00

[Archivio](#) | [Feed RSS](#)

Novità in biblioteca

[Vedi tutti —](#)



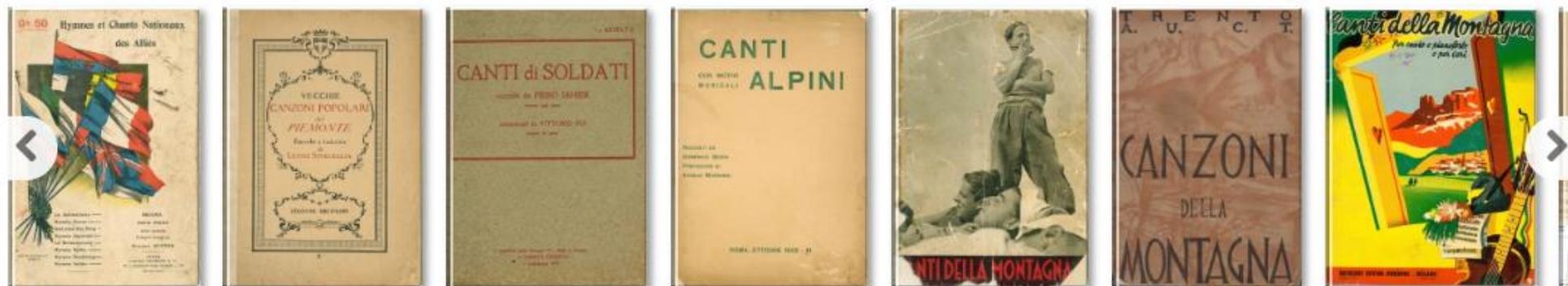
Alfredo Corti

[Vedi tutti —](#)



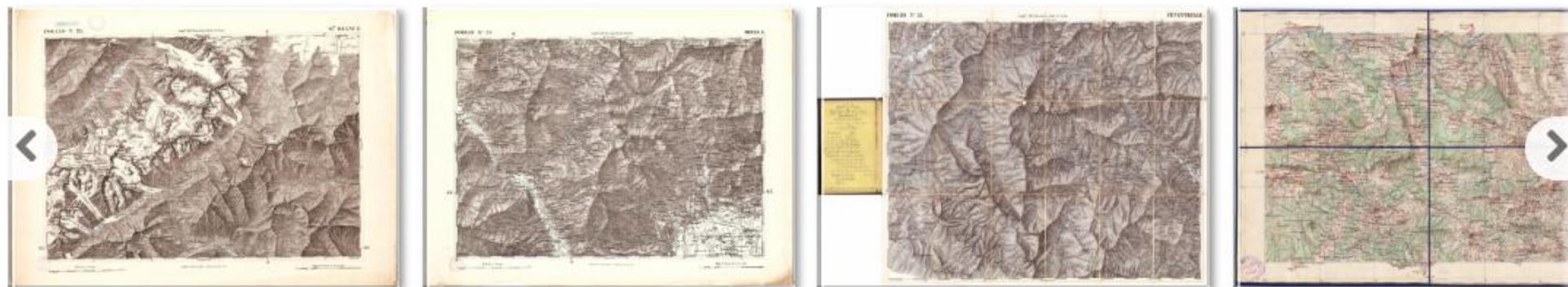
Coralità alpina con titoli analitici

[Vedi tutti](#) —



Cartografia storica della biblioteca nazionale CAI catalogata nell'ambito del progetto IAIP

[Vedi tutti](#) —



Dalla Fototeca : Frammenti di un paesaggio smisurato

[Vedi tutti](#) —





- **BIBLIOTECA NAZIONALE DEL CLUB ALPINO ITALIANO**
- a Torino dal **1863**, conserva **39.000 monografie** (tra cui libri antichi, studi scientifici, etnografici, linguistici, i classici dell'alpinismo, manuali e guide), **1650 testate di periodici** di tutto il mondo, con 20.000 annate; circa **10.000 carte topografiche**.
- L'**archivio storico**, riordinato dalla Soprintendenza Archivistica per il Piemonte e la Valle d'Aosta, ha un inventario online su <http://siusa.archivi.beniculturali.it>
- La Biblioteca utilizza il **gestionale CLAVIS** e con il Museo Nazionale della Montagna gestisce **CAISiDoc** Catalogo del Sistema Documentario del CAI (<https://caisidoc.cai.it>) a cui partecipano attualmente 90 biblioteche sezionali.
- I periodici del CAI digitalizzati sono consultabili su www.tecadigitale.cai.it

Attività e servizi della Biblioteca Nazionale del CAI



Prestito, anche interbibliotecario

Consulenza bibliografica

Document Delivery

Formazione volontari delle sezioni CAI

Promozione della lettura

Visite guidate







Lepaere
le montagne

a cura della Biblioteca
Italiano con il Museo Nazionale della Montagna

Nazionale del Club Alpino

Breve storia delle Alpi tra clima e meteorologia di Alex Cittadella (Franco Angeli-CAI, 2019)

Museo Nazionale della Montagna - Sala Stemmi
Sabato 6 aprile 2019, ore 17.30 - ingresso libero

L'autore **Alex Cittadella** dialoga con il meteorologo e divulgatore scientifico **Luca Mercalli**

Il libro, appena pubblicato, fa parte della collana [Saggi sulla montagna](#) diretta dal Centro Operativo Editoriale del CAI.

Dopo una riflessione sulle dinamiche caratterizzanti la scoperta delle Alpi dal punto di vista ambientale, meteorologico e climatico attuata nel Seicento, la narrazione indaga la ridefinizione del mondo della montagna nel Settecento per proseguire con un'analisi degli studi prodotti in epoca positivista, con maggiore attenzione all'avvio delle osservazioni meteorologiche sistematiche, alla fondazione degli osservatori lungo tutto l'arco alpino e all'azione congiunta di enti nazionali (tra cui il CAI) e sovranazionali per lo studio del clima.

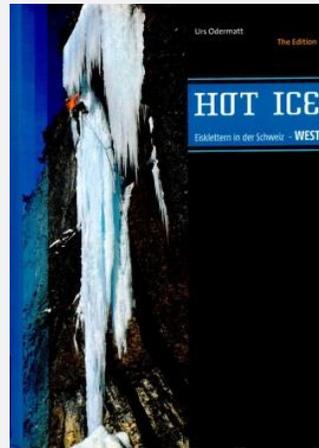




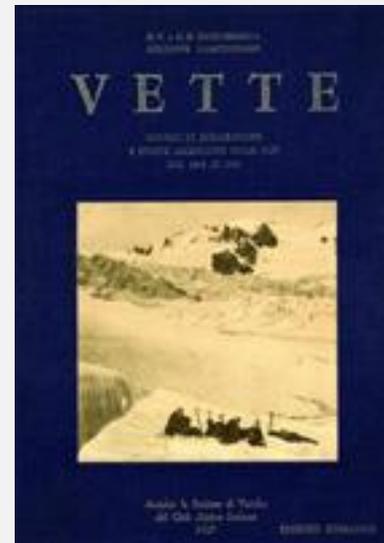
Libri antichi



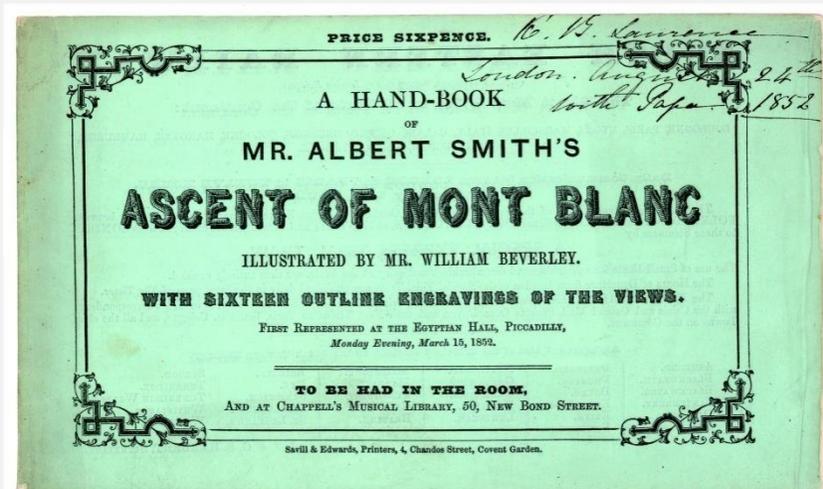
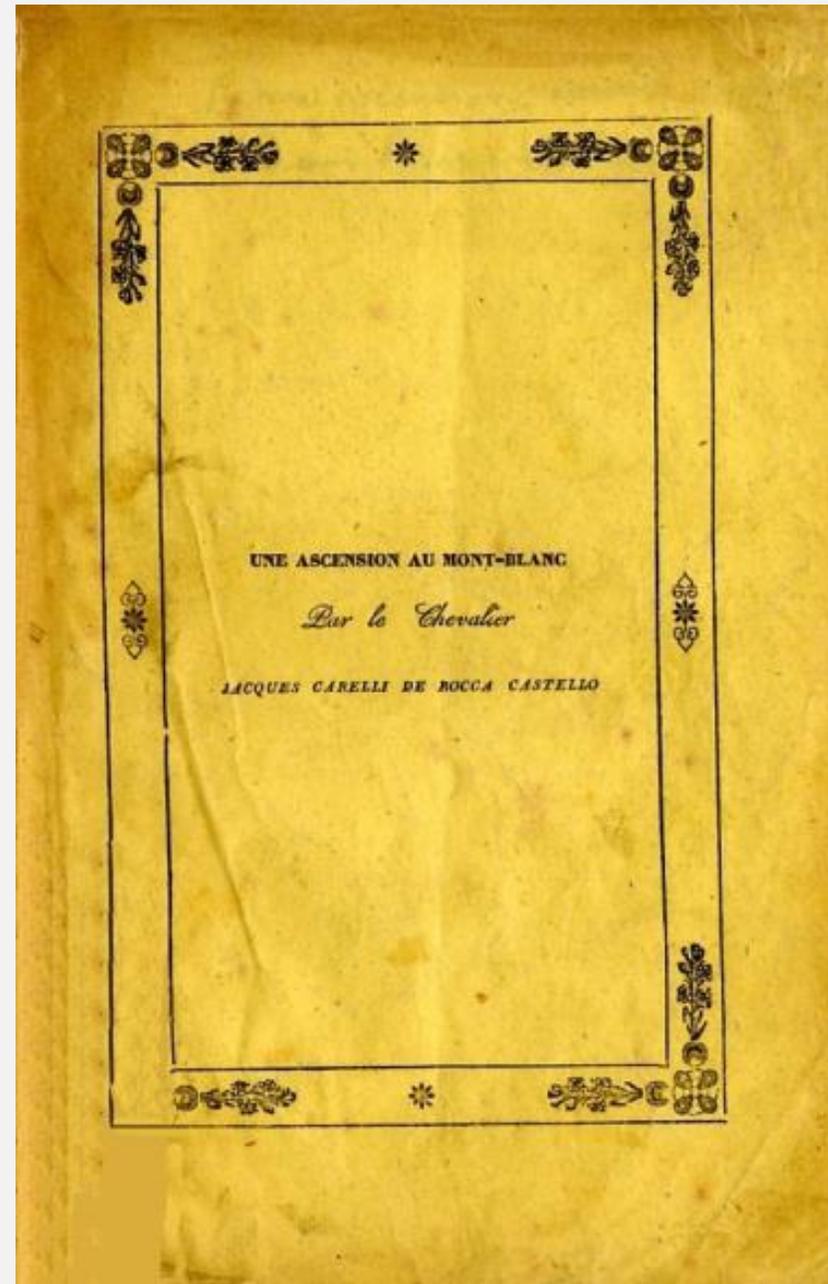
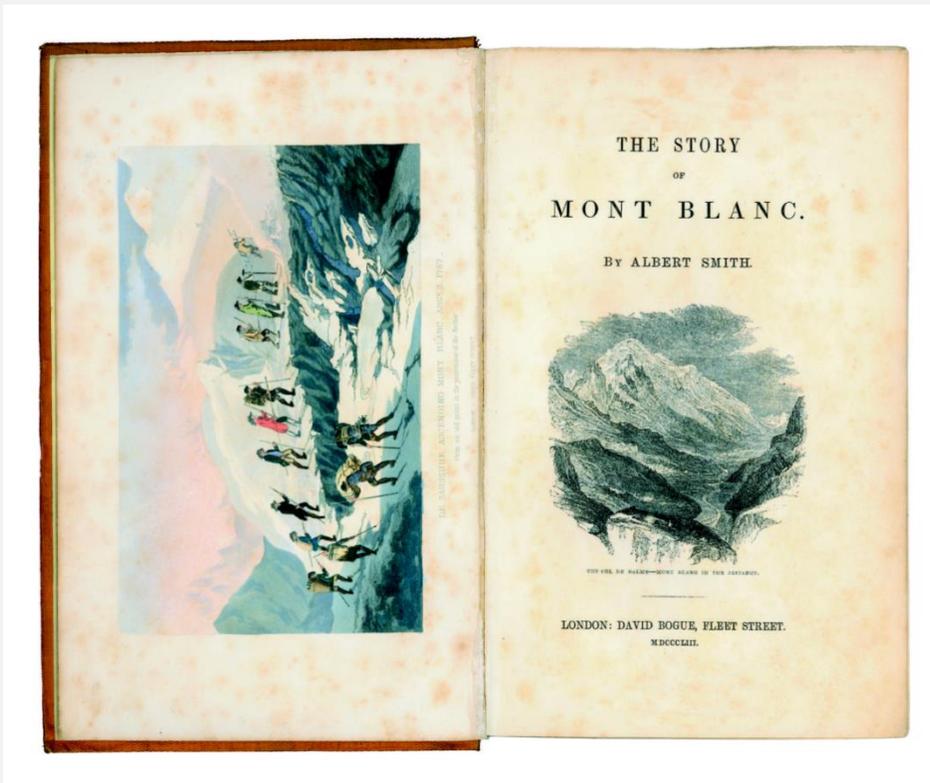
Guide



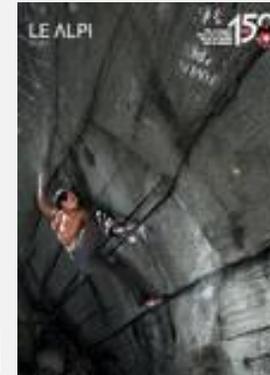
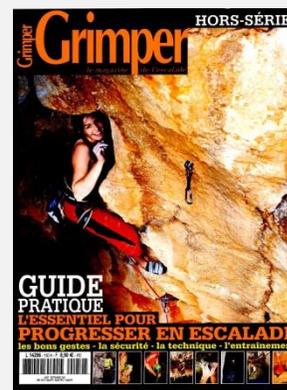
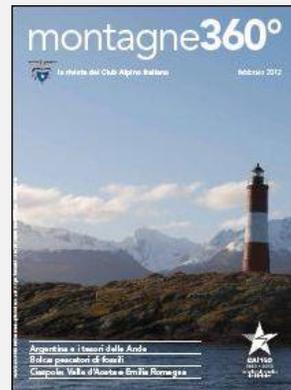
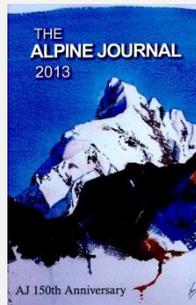
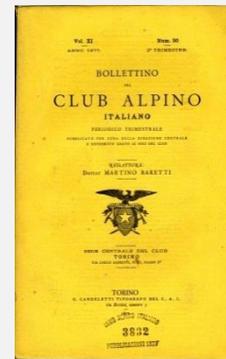
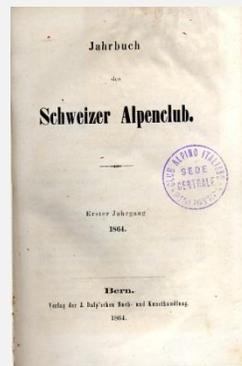
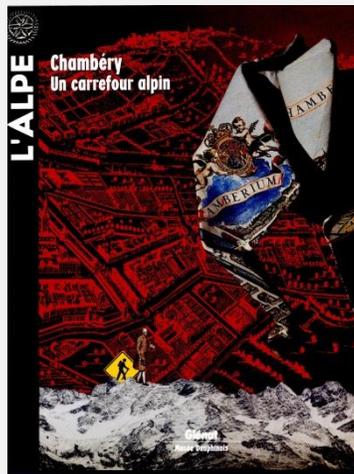
Studi scientifici

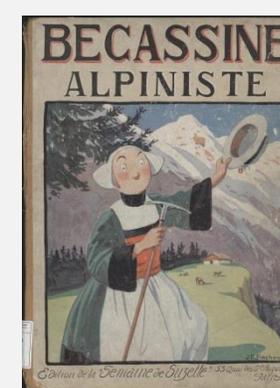
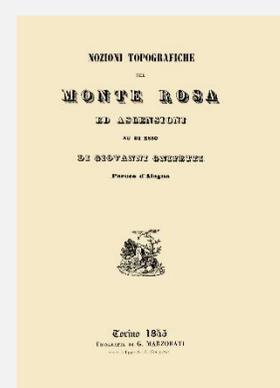
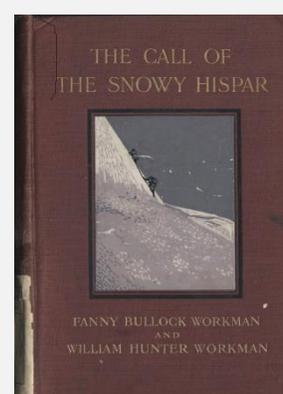
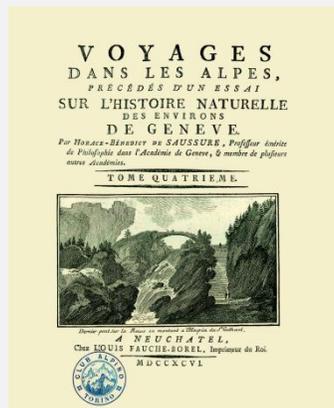
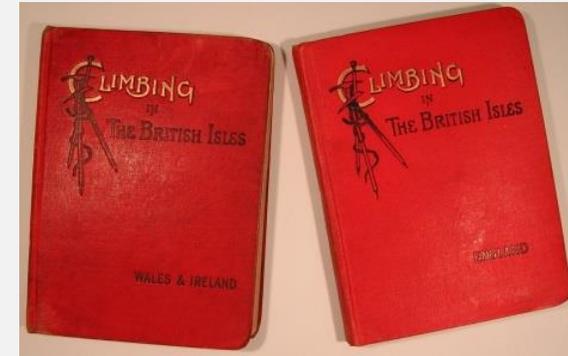


Classici dell'alpinismo



Le riviste





La Biblioteca negli anni '50



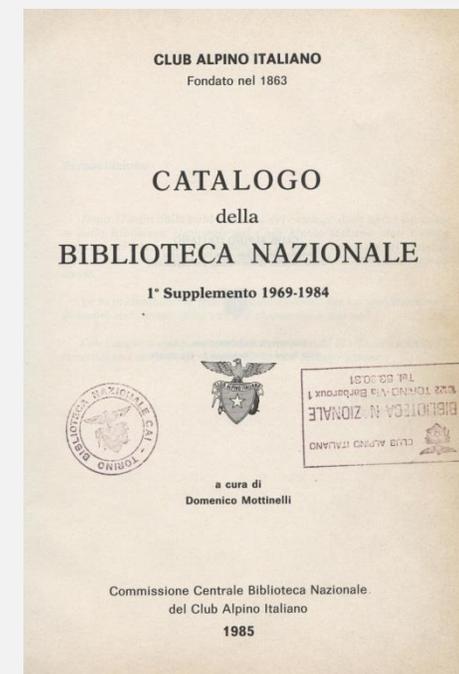
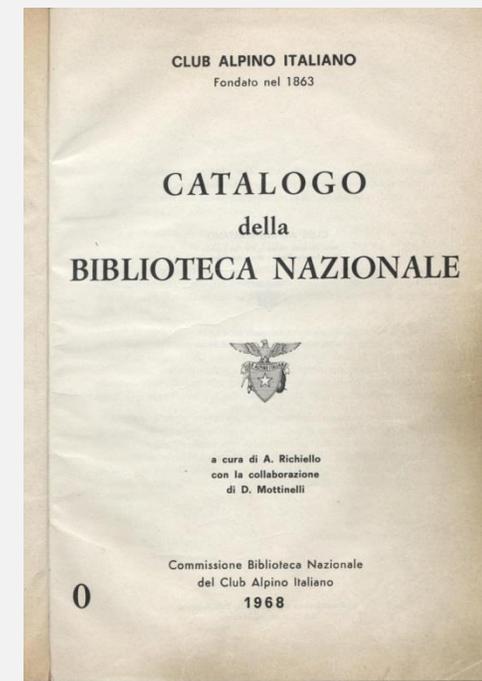
1954 riconoscimento del Ministero della Pubblica Istruzione come «biblioteca specializzata di interesse nazionale»

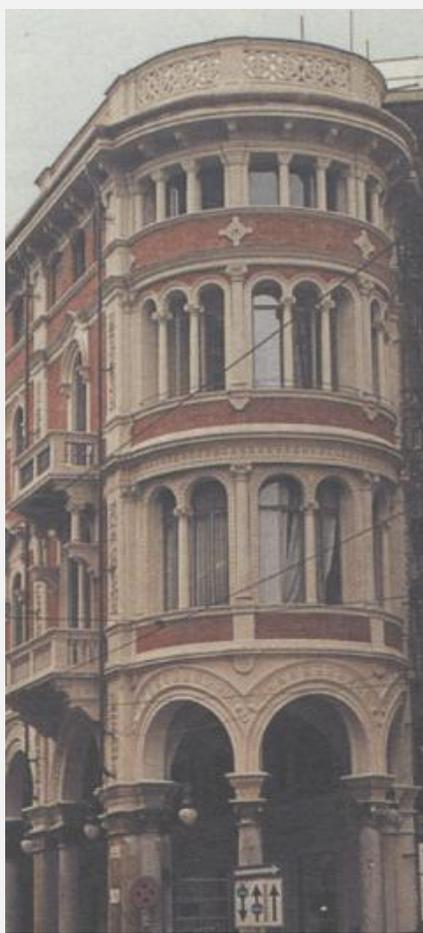


1968 *Catalogo della Biblioteca Nazionale* a cura di Alfredo Richiello e Domenico Mottinelli



1985 *Catalogo della Biblioteca Nazionale.*
1° supplemento 1969-1984 a cura di Domenico Mottinelli





1987

entra in Biblioteca il primo computer *Olivetti M24* con programma in DOS per la schedatura dei libri



BIBLIOTECA



Club Alpino Italiano

Home > Ricerca Aiuto

Ricerca Rapida

Inserisci qui una o più parole per una ricerca rapida
(es. alpi apuane, ricerca tutti le informazioni con la parola **alpi** e la parola **apuane**)

Ricerca avanzata

Qui puoi ricercare più termini dello stesso tipo o di tipi diversi e combinarli con:
OR (e/o) o **AND** (e) o **NOT** (ma non)

<input type="text"/>	titolo	OR	<input type="radio"/>	AND	<input type="radio"/>	NOT	<input type="radio"/>
<input type="text"/>	autore	OR	<input type="radio"/>	AND	<input type="radio"/>	NOT	<input type="radio"/>
<input type="text"/>	soggetto						

Sede Ordinati per Quanti documenti

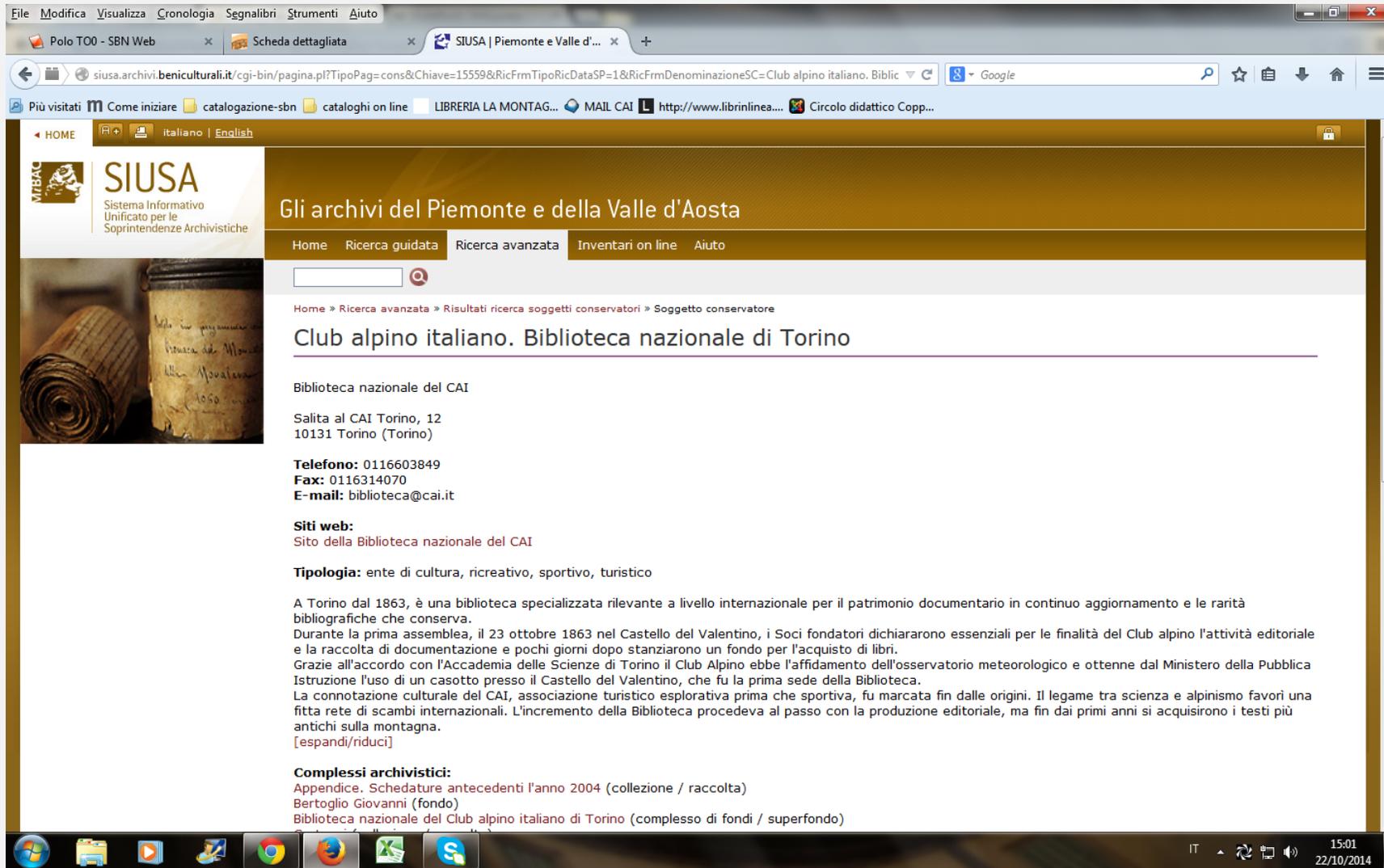
Ricerca per liste

1997-2001 la Biblioteca partecipa a Interreg II Francia-Italia e adotta il programma ISIS-Winteca dell'UNESCO per rifare il catalogo secondo le norme internazionali

2000 nell'ambito del Progetto europeo si realizza anche il *Catalogo della Letteratura grigia e minore*, presentato al Salone del Libro di Torino



L'Archivio conserva documenti provenienti da fondi personali e sezionali, carteggi di alpinisti



The screenshot shows a web browser window displaying the SIUSA website. The page title is "Club alpino italiano. Biblioteca nazionale di Torino". The content includes contact information for the Biblioteca nazionale del CAI, such as the address (Salita al CAI Torino, 12, 10131 Torino), telephone (0116603849), fax (0116314070), and email (biblioteca@cai.it). It also lists the website (Sito della Biblioteca nazionale del CAI) and the typology (ente di cultura, ricreativo, sportivo, turistico). A detailed description of the library's history and collection is provided, mentioning its founding in 1863 and its role in the alpine community. The page also lists complex archival records, including "Appendice. Schedature antecedenti l'anno 2004 (collezione / raccolta)", "Bertoglio Giovanni (fondo)", and "Biblioteca nazionale del Club alpino italiano di Torino (complesso di fondi / superfondo)".

Grazie al riordino della Soprintendenza Archivistica per il Piemonte e la Valle d'Aosta si dispone di un inventario analitico. L'albero è consultabile su <http://siusa.archivi.beniculturali.it>

La catalogazione e la digitalizzazione delle collezioni del Museomontagna procedono rapidamente grazie al progetto europeo **iALP**



Interreg



ALCOTRA

iAlp **Musées Alpins Interactifs**

Fonds européen de développement régional

Archivio Bonatti

1944 - 2011

250/300.000 pezzi

documenti

fotografie

attrezzatura
alpinistica

MUSEO NAZIONALE
DELLA MONTAGNA
CAI TORINO

Interreg
ALCOTRA
iAlp Musei Alpini Interattivi





15.000 ca.
60 anni di ritagli stampa e di corrispondenza, diari, appunti, testi, fumetti etc.





180.000 ca. fototipi:
diapositive, negativi,
stampe, provini e
attrezzatura fotografica

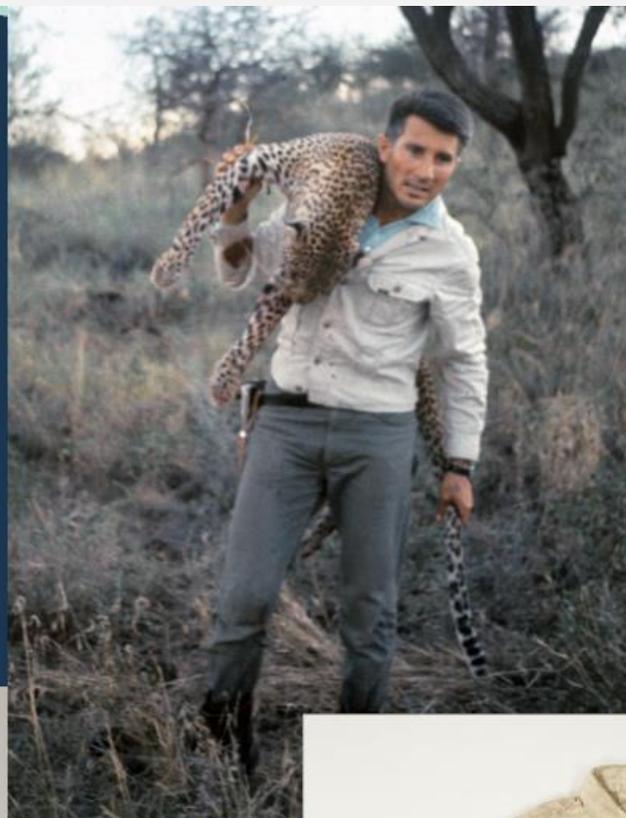


Tracce audio,
filmati in vhs,
betacam, dvd

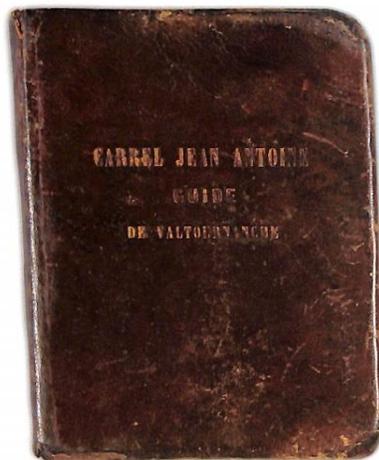
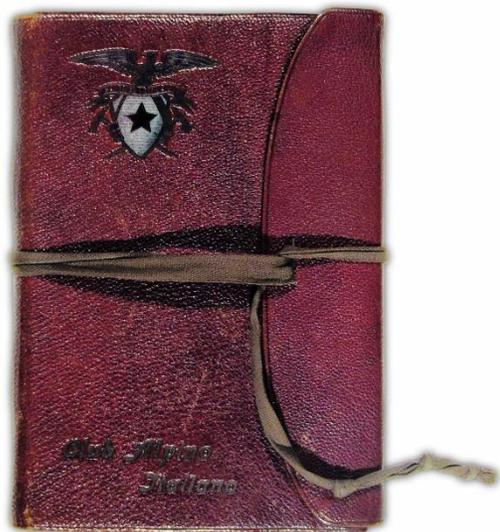




Attrezzature alpinistiche degli anni Cinquanta-Sessanta (dalla solitaria sul pilastro sud ovest del Petit Dru alla Nord del Cervino): abbigliamento, sacchi, caschi, chiodi, scarponi, ramponi, piccozze, martelli, corde, pedule, occhiali etc.



Dal fondo Libri di rifugio e libretti di guida: il libretto di Jean Antoine Carrel 1862-1877



Jean Antoine Carrel was my leading guide last Friday on several of the Matterhorn, and occupied the same position this day on an ascent to the summit of a neighbour to the South of the Gabelhorn. I have already several times expressed my high appreciation of his merits, and I need say no more than that I shall select him as leader for any future expeditions in this neighbourhood in preference to any other guide.

Edward Whymper
Bernett.
Aug. 24. 1874.

J. A. Carrel accompanied Mr. Hedd's myself over the Col d'Alpines (from Champéry to Fribourg) & the Col d'Arche (from Val de Rhodane). He also took us, with his son J. A. Carrel as second guide, over the Col de Gisant to Courmayeur. He afterwards crossed the Mont Velan with me by a new route, ascending direct to the Chalets de Menouse & proceeding by the arête which faces the Col de Bonadon - we had some little difficulty in finding our way, but as there was much fresh snow the route was rather bad. I need add nothing further, as we know already of Carrel as a guide - except perhaps that he does not seem a day older than when I first knew him, & that his qualities as a companion seem to me to improve constantly. He was I know of him -
St. Pothier
16 Sept. 1877

1879 - 1880.

Jean Antoine Carrel accompanied me as guide chief during my journey in the above named years amongst the Alps of Courmayeur. He ascended the following mountains.

- Chamboraz (twice).
- Corazon.
- Colopani.
- Sivicholagna.
- Pichoncha.
- Antiana.
- Cayonle.
- Jelivoga.
- Saravau.
- Cotacochi.
- Cartharivago.

under the circumstances that we had no failures upon this journey.

broke open the door with his axe & we got lit a fire & warmed ourselves waiting for the moon to rise & light us back to the Hotel McQueen. Carrel has also accompanied us with 3 of our, climbing to the Troadale, Rocca du Parly, Motta de Plate.

We have found him a very pleasant man, careful & very kind to the children, who were sorry to part with him.

Route 15 October 1875
Burton & Whymper

Carrel found that nous a accompagné sur le Theodule Pass, Breathorn, & le Col d'Arche. Les guides d'hiver ne sont pas communs Carrel d', n'a pas beaucoup d'expérience.

Il suffit de dire qu'il nous a été un grand plaisir d'être avec un tel homme accompagné.

Burton & Whymper
16 June 1886
Ed. Whymper
Ed. Whymper

and no mountaineering accident, it is needless to say that I have the greatest reason to be satisfied with the conduct of my Guide Chief. Almost all of the ascents were fresh ascents, and the country was new to us, and we had not the advantage of previous information from earlier travellers. The qualities required for the successful conduct of operations in an entirely new region (speaking from a mountainous point of view) are of a different and higher order than those which are necessary for Alpine ascents, and the invariable success which attended the expedition which we made over the head peak that can be ascribed to the skill, courage, and devotion of this

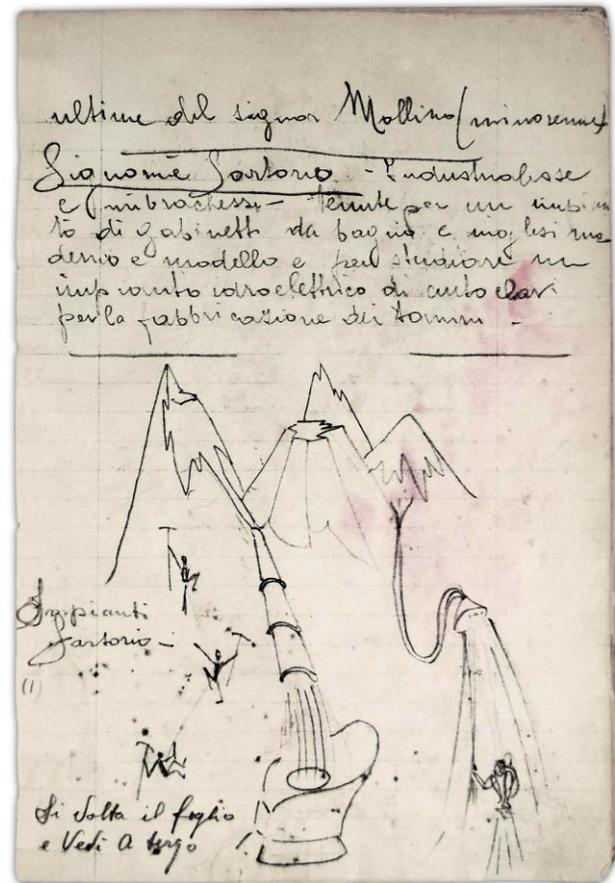
admirable mountaineer -

Edward Whymper
Guayaguil.
July 13. 1880.

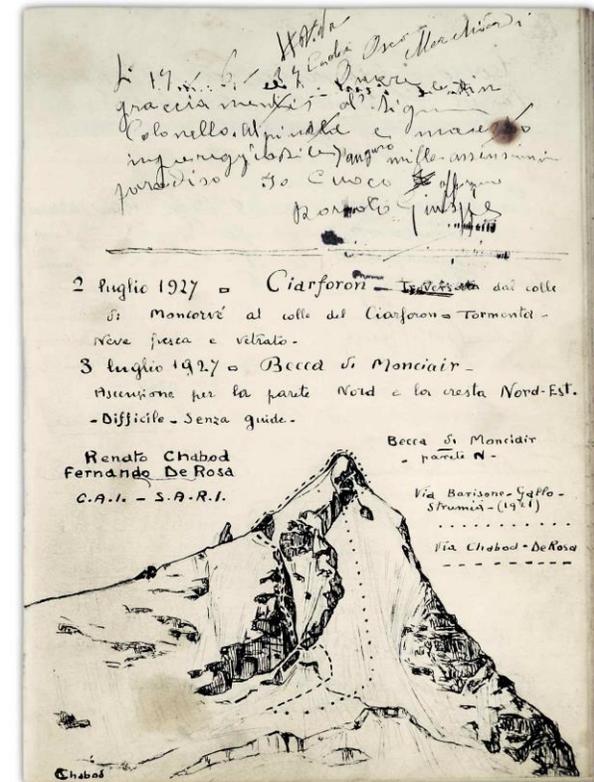
Jean Antoine Carrel was engaged by me to take my son & myself on the Col de l'Alpe. This route to Courmayeur is extremely bad on the Col de l'Alpe. The glacier is not so high as the glacier with which we had to deal. He showed through his knowledge of every step, great care & attention & it is hardly necessary for me to add, a thorough knowledge of the route -
St. Pothier
16 Sept. 1877

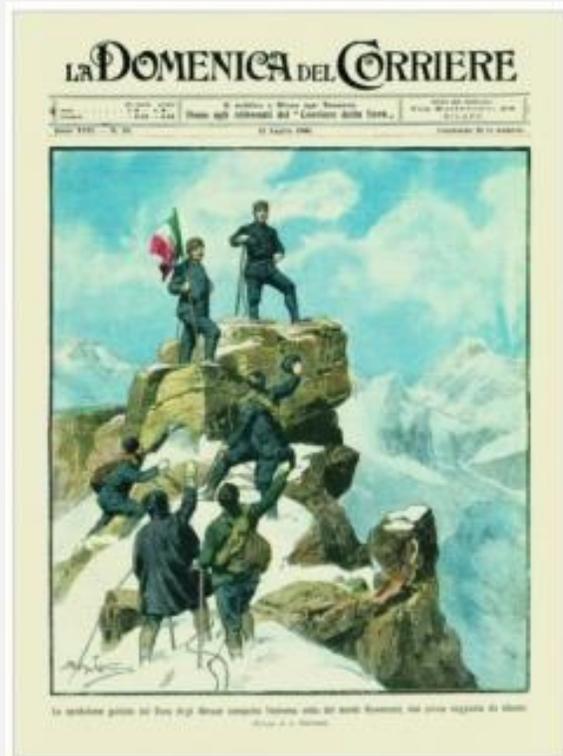
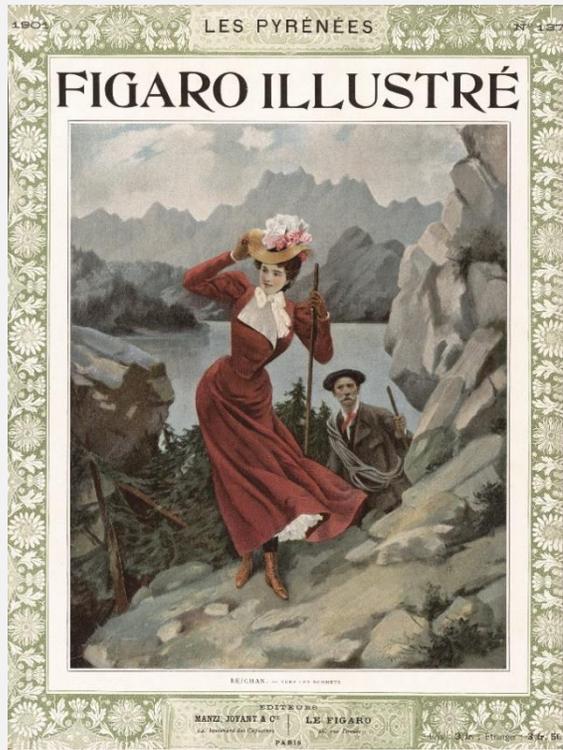
Alcune pagine del libretto della guida Jean-Antoine Carrel con autografi di Edward Whymper ed elenchi di ascensioni extralpine, 1874-1880. [1.1.7M]

Dal libro del Rifugio della Gura, 1922
scritti e disegni umoristici di Carlo Mollino



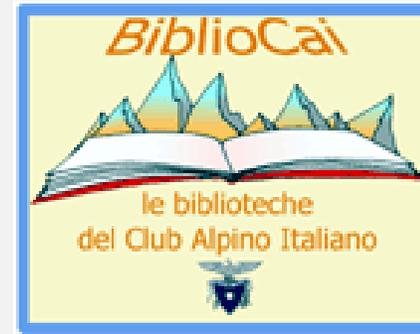
Dal libro del Rifugio Vittorio Emanuele,
schizzo di Renato Chabod, 1927







I responsabili delle biblioteche del Club alpino italiano nel corso del convegno, presso la sala di consultazione della Biblioteca della montagna-SAT. (Fotostudio Dino Panato, Trento)



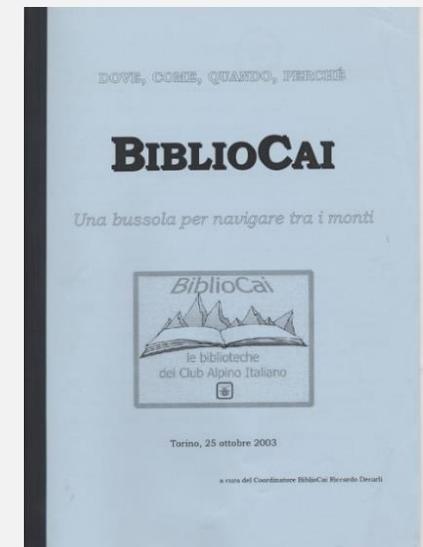
2000 la Biblioteca Nazionale con la Biblioteca della Montagna SAT e con il patrocinio del Trento Filmfestival, promuove **BiblioCAI**

Obiettivi: valorizzazione del patrimonio, formazione dei volontari, informatizzazione dei cataloghi, scambio di pubblicazioni

1. Convegno BiblioCAI - Trento, 29 aprile 2000



In primo piano: Il Presidente generale del Club alpino italiano Gabriele Bianchi e il Presidente delegato della Biblioteca nazionale del CAI Giuseppe Garimoldi. (Fotostudio Dino Panato, Trento)



2010

Il CAI Centrale approva un progetto di BiblioCAI e realizza il MetaOPAC tematico che interroga simultaneamente i cataloghi delle principali biblioteche sezionali

The screenshot shows a web browser window with the URL www.cai.it/index.php?id=1120. The page is the website of the Club Alpino Italiano (C.A.I.), featuring a navigation menu with links like HOME, AREA MULTIMEDIALE, LINK, MAPPA SITO, and NEWS ED EVENTI. A sidebar on the left lists various CAI services such as IL CAI, Le Sezioni del CAI, and I Rifugi. The main content area is titled "RICERCA METAOPAC AZALAI ITALIANO" and includes the Cilea logo and the BiblioCAI logo, which is described as "le biblioteche del Club Alpino Italiano". Below the logos, there is a search form with the instruction "Immetti uno o più termini per almeno un campo di ricerca: info". The form contains three input fields: "AUTORE", "TITOLO", and "SOGGETTO", each with a dropdown arrow. A note states: "Queste condizioni sono poste su tutti i cataloghi interrogati". At the bottom, there is a checkbox for "solo risposte positive" which is checked, and an "info" link. Two buttons, "ANNULLA" and "CERCA", are positioned at the bottom of the search area.

La rete BiblioCAI - Coordinamento nazionale delle biblioteche sezionali e di montagna

BiblioCAI

- Si fonda sull'opera dei *soci CAI*, volontari in ambito culturale
- Dal **2000** hanno partecipato ai convegni oltre **130** Biblioteche sezionali, tra queste **108** sono presenti sul portale *CAISiDoc* **90** partecipano al *Catalogo unico*



CAI Pordenone

Qualche
biblioteca
sezionale



CAI Reggio Calabria



CAI Albenga



CAI Varallo



CAI Schio



CAI Chivasso



CAI Marostica



CAI Napoli



CAI Firenze



CAI Milano SEM



CAI Genova Ligure

La rete BiblioCAI - Coordinamento nazionale delle biblioteche sezionali e di montagna

BiblioCAI: le attività

- Assiste le biblioteche e i loro referenti per il funzionamento e nelle varie iniziative: gestione delle collezioni, catalogazione, prestito, attività promozionali, eventi
- svolge *corsi di formazione* per la catalogazione dei documenti (libri, opuscoli, estratti, carte, riviste, fotografie e stampe)
- organizza un *Convegno annuale a Trento*, ospite della Casa della montagna SAT, e dei *seminari tematici* presso le varie sezioni, talvolta con visite di biblioteche e gite culturali e di [montagna](#) (ha realizzato finora 19 convegni, 15 seminari e, dal 2014, 6 corsi di formazione per il nuovo software di catalogazione)
- partecipa all'[Anagrafe delle biblioteche italiane](#) dell'ICCU; partecipa al progetto [Linked Open Data](#) del CoBIS
- ha un coordinatore nazionale che opera in stretta sinergia con la Struttura operativa Biblioteca nazionale
- ha un [sito web](#) e una [pagina Facebook](#)





BiblioCai

Crea @nomeutente della Pagina

Home

Informazioni

Eventi

Foto

Video

Community

Gruppi

Recensioni

Lavoro

Offerte

Post

Promuovi



Raggiungi più persone con gli eventi

Pagine come la tua raggiungono una media di 1289 persone per evento. Gli eventi sono uno strumento efficace per far conoscere la tua azienda.

[Crea un evento](#)



Ti piace ▾

Pagina seguita ▾

Condividi ...

[+ Aggiungi un pulsante](#)

Crea

In diretta

Evento

Offer

Job

5,0

6 su 6 · In base all'opinione di 1 persona



Scrivi un post...



La rete BiblioCAI - Coordinamento nazionale delle biblioteche sezionali e di montagna

BiblioCAI ha degli obiettivi ambiziosi

- *Sensibilizzare* alla cultura documentaria di montagna il tessuto sociale del CAI e i frequentatori e gli studiosi dell'ambiente montano: *coinvolgere* i soci con una progettualità modulata; *informare* sulla disponibilità del patrimonio documentario e sulle opportunità che offre
- *estendere* il Coordinamento e il Catalogo attraverso il territorio nazionale e la rete bibliotecaria di montagna ad un ambito internazionale europeo
- *modernizzare* le procedure gestionali e nel web per rinnovare l'identità storica e favorirne il dinamismo e la capacità di aggregazione e di scambio:
- vogliamo *rendere le biblioteche un luogo reale di vita della rete*



La rete BiblioCAI - Coordinamento nazionale delle biblioteche sezionali e di montagna

Campo Imperatore – 7° Seminario BiblioCAI
CAI L'Aquila 2008



Val Cimoliana -
4° Seminario
BiblioCAI - CAI
Pordenone 2005



Vesuvio – 8° Seminario
BiblioCAI
Con AG CAI Napoli 2009



[Clicca per
continuare a
vedere la
presentazione](#)

Pasubio - 11° Seminario
BiblioCAI - CAI Schio 2012



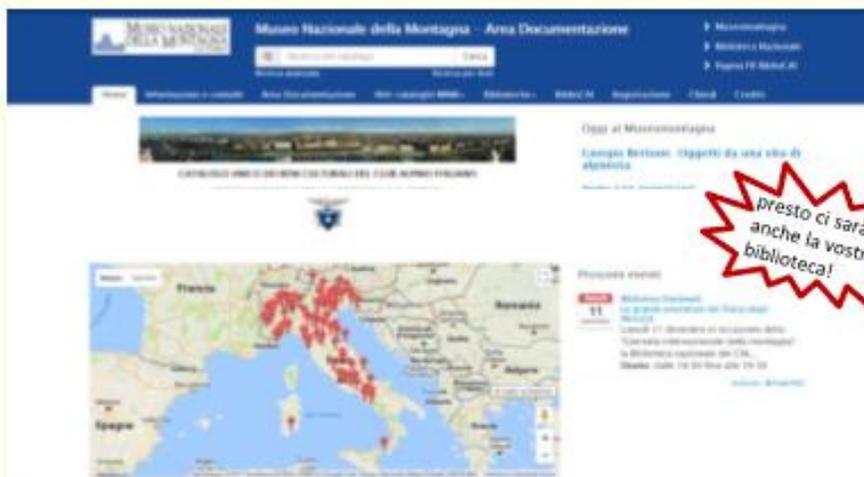
2002 il primo passo per uscire dall'isolamento: la catalogazione guidata con il DB Access Stivella per i volontari

2009 il MetaOPAC tematico della montagna

2014 finalmente il catalogo collettivo e l'OPAC <https://caisidoc.cai.it>

Il Catalogo unico CAISiDoc oggi contiene **98.880** documenti di varie tipologie, oltre alle Authority file (opere, nomi di persona e geografici, argomenti) di cui 52.188 libri, 1969 testate di periodici con 34.103 fascicoli, oltre a manifesti, film, carte topografiche, fotografie, manoscritti.

- Ha un'interfaccia di **interrogazione web (l'OPAC)**, che mostra il posseduto delle biblioteche aderenti, offre link esterni e dà accesso alla documentazione tecnica per le biblioteche, oltre ad interagire con l'utente registrato, che può prenotare la copia in prestito e partecipare a un forum
- Consente, con un'apposita applicazione, la realizzazione di **un sito web per ogni biblioteca**, con la visualizzazione di tutte le informazioni, ed eventi e vetrine tematiche.



La rete BiblioCAI - Coordinamento nazionale delle biblioteche sezionali e di montagna

Il Catalogo unico dei beni documentari del CAI

- è la principale banca dati e veicolo d'informazione e conoscenza dei beni culturali del CAI, adottato per tutta l'Area documentazione del MuseoMontagna e per le biblioteche sezionali
- Consta di un *software gestionale* e di un'*interfaccia web*

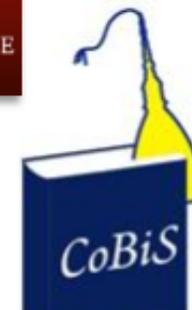


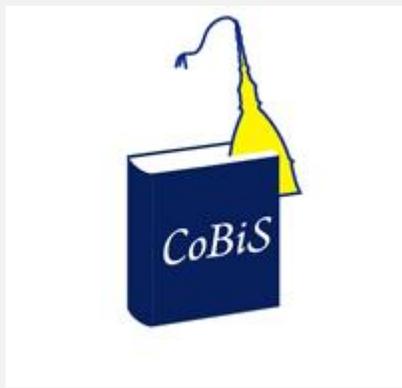
Il software gestionale Clavis, scelto dal Museo nazionale della Montagna e messo a disposizione della Biblioteca nazionale e delle biblioteche sezionali

- è lo strumento tecnico per la catalogazione ed altri servizi bibliotecari: prestito, acquisti, messaggeria tecnica, guida online
- è gratuito per tutte le biblioteche CAI che ne fanno richiesta; è costantemente aggiornato, è veicolato dal web e non necessita di installazione
- dialoga con gli standard internazionali e si avvale del partenariato tecnico delle reti SBN, CBT, CoBIS, SBV, RBBG, SUDOC, LC, per protocolli di scambio dei dati



OPAC SBN
CATALOGO DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO NAZIONALE

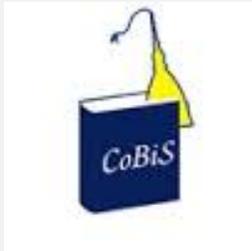




- La BN CAI aderisce al [CoBiS](#), Coordinamento delle Biblioteche speciali e specialistiche di Torino, istituito nel 2008 come rete tra differenti realtà documentarie, per migliorare i servizi per le istituzioni e il pubblico, per promuovere un patrimonio cumulativo di 35 km di scaffali e per sviluppare progetti innovativi.
- A distanza di oltre dieci anni, dal punto di vista di una piccola biblioteca, l'esperienza è decisamente positiva e stimolante per il confronto con colleghi qualificati ed esperti in campi diversi, per la possibilità di partecipare a progetti comuni, a gruppi di lavoro e di aggiornamento e a momenti di formazione.

2008

Adesione al COBIS, Coordinamento delle Biblioteche Speciali e Specialistiche di Torino, nato per promuovere una rete tra differenti realtà documentarie e migliorare il servizio al pubblico.



Giornata di studio del Coordinamento delle biblioteche speciali e specialistiche di Torino e provincia

LE BIBLIOTECHE SPECIALISTICHE

Un valore culturale tra realtà e futuro
Esperienze a confronto

Giovedì 2 ottobre 2014
dalle 9,30 alle 12,30

Sala dell'Archivio di Stato
Piazzetta Mollino – Torino

coord.bib@gmail.com



Un'iniziativa di



Con il patrocinio di



Con il sostegno di



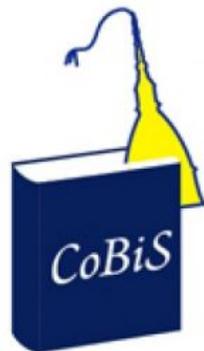
Progetti in corso finanziati dalla Regione Piemonte

Progetto CoBiS Digital Library & Archives e Progetto CoBiS Linked Open Data

- Si tratta del primo utilizzo concreto dei LOD per le biblioteche piemontesi. Terminata la fase pilota, l'obiettivo di riconciliare dati provenienti dai diversi applicativi è stato raggiunto e il progetto coinvolge nuove biblioteche.
- La realizzazione è affidata a Synapta Srl e Centro Nexa del Politecnico di Torino
- Il portale del Progetto LOD CoBiS è online all'indirizzo <https://dati.cobis.to.it> e include un end-point SPARQL pubblico.
- l'evoluzione va verso strategie per automatizzare l'aggiornamento e ampliare la rete dei collegamenti esterni a dati aperti, già sperimentata con Wikidata e VIAF, che si vorrebbe estendere a Internet Archive e ai portali LOD delle biblioteche nazionali francese e spagnola e alla Library of Congress.
- Un altro obiettivo su cui si propone di lavorare è il collegamento con le risorse digitali già disponibili nei repository delle biblioteche partecipanti e con quelle realizzate col Progetto Digital Library

CHI SIAMO

Il **CoBiS**, Coordinamento delle Biblioteche Speciali e Specialistiche dell'Area Metropolitana Torinese è stato istituito il 18 giugno **2008** per creare una **rete territoriale** condivisa. Le biblioteche aderenti oggi sono **66**, appartenenti a istituti, accademie, centri, musei.



L'**iniziativa spontanea** di alcuni bibliotecari che intendevano promuovere una rete fra realtà differenti per dimensioni, tipologia di documenti e specializzazione ha avuto immediato successo perché rispondeva al **bisogno dei bibliotecari di confrontarsi e unire le forze** per organizzare momenti di **formazione**, elaborare strategie comuni di **promozione**, migliorare i **servizi** al pubblico, collaborare con le istituzioni. Nel 2009 il CoBiS si è dotato di un **logo** originale disegnato da una volontaria.

Nel 2010 è stato elaborato un **questionario** per inquadrare la realtà e quantificare il patrimonio (35 km di scaffali), gli spazi, i servizi. La sintesi è il **Profilo delle biblioteche** consultabile sul sito. Sempre nel 2010 l'innovativa rete è stata presentata in un **articolo** su "Accademie e biblioteche d'Italia". Dal 2012 è in vigore il **Regolamento**.

L'**Assemblea plenaria** è l'organo decisionale. La **Segreteria** è in carica per un anno ed è gestita a turno da un esponente di un ente aderente.

L'attività del COBIS, caratterizzato da una gestione dal basso, si basa su alcuni **gruppi di lavoro**: – **Soggettario**: si confronta sui criteri di soggettazione e dal 2010 ha una convenzione con la BNCF con cui collabora all'incremento del **Thesaurus del Nuovo soggettario**

– **Formazione** con il sostegno della Regione ha organizzato numerosi corsi di catalogazione e aggiornamento (gestione delle collezioni, diritto d'autore, libro antico, REICAT e NS, sugli strumenti del web, sulle biblioteche digitali, su Wikipedia)

– **REICAT** (ormai esaurito) è nato nel 2011 per incoraggiare e facilitare l'applicazione delle nuove Regole, confrontandosi con colleghi del Sistema bibliotecario d'ateneo.

– **Laboratori di lettura**: iniziati nel 2012 sono nati dall'esigenza di alcuni bibliotecari di dedicarsi alla promozione della lettura per gli utenti della scuola primaria e secondaria

– **Comunicazione** Il gruppo di lavoro lavora per migliorare la visibilità e la fruibilità delle risorse documentarie attraverso la

ARTICOLI RECENTI

- > Progetto COBIS LOD
- > Progetto CoBiS Digital Library & Archives
- > Iniziative ed eventi
- > Prossime riunioni
- > Il catalogo aumentato. Come cambia oggi il modo di accedere ai documenti e alle informazioni

CATEGORIE

- > Documentazione progetti
- > Eventi
- > Gruppi di Lavoro
- > Iniziative
- > News

ARCHIVI



Coordinamento delle Biblioteche Speciali e Specialistiche di Torino



COORDINAMENTO

Una rete informale di biblioteche appartenenti a differenti realtà culturali piemontesi.



66 BIBLIOTECHE

Accademie, biblioteche, centri, fondazioni, istituti, musei.



EVENTI E INIZIATIVE

Coinvolgimento degli utenti in eventi, iniziative e formazione continua del personale.



LINKED OPEN DATA

Innovazione e sperimentazione per connetterci al sapere distribuito.

Prossime riunioni

02, 2019 / News

La prossima riunione del CoBiS avrà luogo il 17 settembre 2019 alle ore 9,30 presso la Biblioteca dell'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea 'Giorgio Agosti' (via del Carmine 13).

ARTICOLI RECENTI

> Progetto COBIS LOD

> Progetto CoBiS Digital Library & Archives

> Iniziative ed eventi

INIZIATIVE ED EVENTI

Iniziative ed eventi

📅 02, 2019 / 📁 Eventi, Iniziative

Nella prospettiva di migliorare la fruizione delle collezioni librerie delle biblioteche aderenti e offrire nuove occasioni di formazione ai bibliotecari, il Coordinamento organizza dei convegni aperti al pubblico oltre che ai tecnici del settore.

Gli appuntamenti hanno generalmente cadenza annuale. Ad essi sono stati affiancate iniziative di didattica e formazione rivolte principalmente ai bibliotecari.

Le principali iniziative degli ultimi anni:

11 dicembre 2017 – [Il catalogo aumentato. Come cambia oggi il modo di accedere ai documenti e alle informazioni](#)

30 novembre 2016 – [WikiLab: Laboratorio pratico di Wikisource. Come realizzare una biblioteca digitale in pubblico dominio](#)

8 settembre 2015 – [Biblioteche e Wikipedia](#)

2 ottobre 2014 – [Le biblioteche specialistiche un valore tra realtà e futuro](#)

24 aprile 2012 – [Le biblioteche specialistiche leggono con i più giovani](#)

22 aprile 2010 – [Le Arti: scopriamo i Fondi librari delle Biblioteche speciali](#)

23 aprile 2009 – [Diritto alla memoria ed alla comunicazione: la risposta del Piemonte. La storia: scopriamo i Fondi librari delle Biblioteche speciali](#)

ARTICOLI RECENTI

> [Progetto COBIS LOD](#)

> [Progetto CoBiS Digital Library & Archives](#)

> [Iniziative ed eventi](#)

> [Prossime riunioni](#)

> [Il catalogo aumentato. Come cambia oggi il modo di accedere ai documenti e alle informazioni](#)

CATEGORIE

> [Documentazione progetti](#)

> [Eventi](#)

> [Gruppi di Lavoro](#)

> [Iniziative](#)

> [News](#)

IL CATALOGO AUMENTATO. COME CAMBIA OGGI IL MODO DI ACCEDERE AI DOCUMENTI E ALLE INFORMAZIONI

Il catalogo aumentato. Come cambia oggi il modo di accedere ai documenti e alle informazioni

📅 12, 2017 / 📁 Eventi, Iniziative

Lunedì 11 dicembre 2017, ore 14.30

Auditorium Vivaldi, Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino

Il CoBiS, Coordinamento delle Biblioteche Speciali e specialistiche dell'area metropolitana di Torino, ha presentato il progetto CoBiS LOD. Una sperimentazione pilota sulla valorizzazione dei dati bibliografici con l'utilizzo della tecnologia dei Linked Open Data, che ha permesso alle sei biblioteche partecipanti di generare dei collegamenti tra di loro e nella rete web. La sperimentazione è innovativa sul territorio regionale e offre la possibilità alle biblioteche di presentare il proprio patrimonio sviluppando così nuovi contenuti e percorsi culturali che vanno ad integrarsi nell'economia del territorio.

Si veda la [pagina dedicata sul sito dell'Accademia delle Scienze con la registrazione video dell'incontro](#).

Saluti iniziali

Guglielmo Bartoletti – Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino e MIBACT

Antonella Parigi – Assessore alla Cultura della Regione Piemonte

Daniele Valle – Presidente della VI Commissione del Consiglio Regionale del Piemonte

Anna Maria Viotto e **Gabriella Morabito** – CoBiS

Moderatore Maurizio Vivarelli

Maurizio Vivarelli – Università di Torino

Pubblicare "relazioni". Documenti e informazioni nel Web dei dati

ARTICOLI RECENTI

> Progetto COBIS LOD

> Progetto CoBiS Digital Library & Archives

> Iniziative ed eventi

> Prossime riunioni

> Il catalogo aumentato. Come cambia oggi il modo di accedere ai documenti e alle informazioni

CATEGORIE

> Documentazione progetti

> Eventi

> Gruppi di Lavoro

> Iniziative

> News

Nel 2015 nasce il progetto LOD, con il sostegno della Regione Piemonte



Autori

Naviga tra gli autori delle opere delle Cobis!

Cerca un autore...



dati.cobis.to.it

Salvo ove diversamente indicato, i contenuti di questo sito sono rilasciati secondo i termini della licenza CC Attribuzione 4.0

Made with love and linked data by **synapta** realizzato con il contributo di REGIONE PIEMONTE e del Comitato ICT.



Portale Linked Open Data del CoBiS

Il progetto Linked Open Data del Coordinamento Biblioteche Speciali e Specialistiche di Torino (CoBiS), realizzato grazie ad una convenzione con la Regione Piemonte, crea collegamenti tra i dati bibliografici delle biblioteche che aderiscono alla sperimentazione e la comunità del Web.

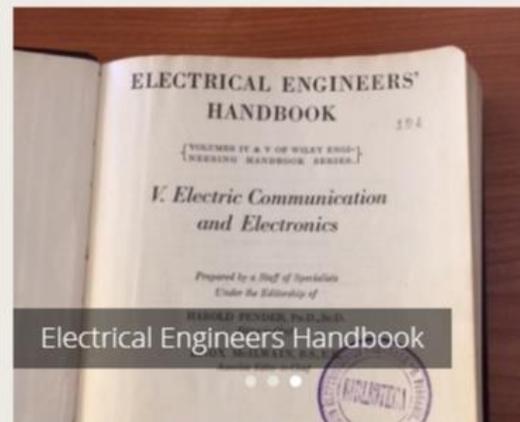
I dati catalografici provenienti da differenti software gestionali sono ora accessibili, e possono essere arricchiti, in un unico punto d'incontro.

🔍 Cerca un'opera...

Autori ⁰



Opere ⁰

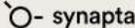


Percorsi



dati.cobis.to.it

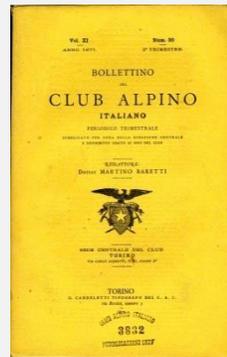
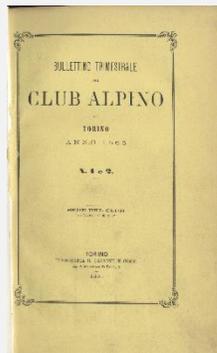
 Salvo ove diversamente indicato, i contenuti di questo sito sono rilasciati secondo i termini della licenza CC Attribuzione 4.0

Made with love and linked data by  **synapta** realizzato con il contributo di  **REGIONE PIEMONTE** e del Comitato ICT.

NUOVO PORTALE DEI PERIODICI CAI DIGITALIZZATI

<http://www.tecadigitale.cai.it>

Oltre 120.00 pagine liberamente fruibili raccontano la vita del CAI dal 1865 a oggi



L'offerta culturale si evolve anche in ambito alpinistico internazionale con la produzione di **collezioni digitali** e l'integrazione tra cataloghi e risorse di biblioteche e archivi, di cui sono esempio il [Catalogo dei beni culturali del CAI](#) e [l'Historische Alpenarchiv der Deutsche, Oesterreichische und Südtiroler Alpenverein](#)

- Con la digitalizzazione di oltre 120.000 pagine e il motore di ricerca cumulativo sui **periodici più importanti per la storia del CAI** nel [2018 Anno europeo del patrimonio culturale](#) si è conclusa la prima fase di un progetto avviato nel 2010, conforme alle le linee guida dell'ICCU per l'OCR, lo schema dei metadati MAG, i protocolli di interscambio.





Periodici del CAI

Impostando i parametri di ricerca è possibile consultare i periodici pubblicati dal Club Alpino Italiano.

Digita il testo da ricercare e/o scegli il titolo del periodico e l'anno, quindi clicca su "Avvia la ricerca".

Testo:

Titolo:

Anno:

- L'alpinista
- Le Alpi
- Bollettino del Club Alpino Italiano
- Bullettino del Club Alpino Italiano
- Bullettino del Club Alpino di Torino
- Notiziario
- Rivista mensile del CAI
- Lo scarpone
- Indice



Periodici del CAI

Impostando i parametri di ricerca è possibile consultare i periodici pubblicati dal Club Alpino Italiano.

Digita il testo da ricercare e/o scegli il titolo del periodico e l'anno, quindi clicca su "Avvia la ricerca".

Testo:

Titolo:

Anno:

- L'alpinista
- Le Alpi
- Bollettino del Club Alpino Italiano
- Bullettino del Club Alpino Italiano
- Bullettino del Club Alpino di Torino
- Notiziario
- Rivista mensile del CAI
- Lo scarpone
- Indice

La consultazione è possibile da qualsiasi dispositivo connesso al WEB.

Il motore di ricerca consente di selezionare la testata e all'anno, oppure di effettuare una ricerca libera su tutta la raccolta.

La ricerca è possibile con una parola chiave o più parole (unite da virgolette se adiacenti) in tutta la raccolta o in una singola testata, in un solo anno o in tutti quelli disponibili

Operatori booleani "...", +, -

- le virgolette alte servono per cercare coppie o gruppi di parole adiacenti e in una precisa sequenza



Periodici del CAI

Impostando i parametri di ricerca è possibile consultare i periodici pubblicati dal Club Alpino Italiano.

Digita il testo da ricercare e/o scegli il titolo del periodico e l'anno, quindi clicca su "Avvia la ricerca".

Testo:

Titolo:

Anno:



Periodici del CAI

Impostando i parametri di ricerca è possibile consultare i periodici pubblicati dal Club Alpino Italiano.

Digita il testo da ricercare e/o scegli il titolo del periodico e l'anno, quindi clicca su "Avvia la ricerca".

Testo:

Titolo:

Anno:

Selezionando uno dei risultati (per es. il primo) comparirà la seguente videata



Periodici del CAI

Esito della ricerca:

- [Rivista mensile del CAI \(1951\)](#)
Annata 70 - Fascicolo 1-2

- [Rivista mensile del CAI \(1951\)](#)
Annata 70 - Fascicolo 9-10

- [Rivista mensile del CAI \(1951\)](#)
Annata 70 - Fascicolo 11-12

- [Rivista mensile del CAI \(1952\)](#)
Annata 71 - Fascicolo 1-2

- [Rivista mensile del CAI \(1952\)](#)
Annata 71 - Fascicolo 3-4

- [Rivista mensile del CAI \(1952\)](#)
Annata 71 - Fascicolo 7-8

- [Rivista mensile del CAI \(1953\)](#)
Annata 72 - Fascicolo 3-4

- [Rivista mensile del CAI \(1953\)](#)
Annata 72 - Fascicolo 7-8

- [Rivista mensile del CAI \(1956\)](#)
Annata 75 - Fascicolo 5-6

- [Rivista mensile del CAI \(1956\)](#)
Annata 75 - Fascicolo 9-10

- [Rivista mensile del CAI \(1957\)](#)
Annata 76 - Fascicolo 1-2

- [Rivista mensile del CAI \(1957\)](#)
Annata 76 - Fascicolo 7-8



GRUPPO DEL BERNINA
Cresta nord del Morteratsch - ascensione semivernale
Maggio 1950 - Castagna L. (CAAI Ragni), Cazzaniga (CAI Bergamo).

GRUPPO DEL GROSSGLOCKNER (Austria)
Spigolo del Predigstal - nuovo itinerario - altezza parete m. 1000 - difficoltà 4° grado con passaggi di 5°
Agosto 1950 - Cordata Castagna L. (CAAI Ragni), XXX.

GRUPPO PRESOLANA
Spigolo Sud - Presolana
Aprile 1950 - Cordata Riva Marco, Longhi Fausto (CAI Ragni).

GRUPPO TRE CIME DI LAVAREDO
Cima Piccola - Spigolo Giallo
Agosto 1950 - Cordata Galbiati F., Panzeri Giuseppe (CAI Ragni).

SEZIONE U.G.E.T. - TORINO

P.ta BARACCO (Morviso)
2° salita via Burdino: A. Toselli * con un compagno in luglio.

CORNO STELLA (Alpi Marittime)
trav. spigoli da SE a NO: De Albertis M. * e Oletta A. * in giugno;
parete Nord: 3° ripet. De Albertis M. * e Oletta A. * in giugno;
via De Cessole: Borio N. * con 2 asp. portatori il 18 settembre;
spigolo inf.: Ghigo L. * con un asp. portatore il 18 settembre.

CATENA DELLE GUIDE (Alpi Marittime)
traversata: Burdino F. * con un compagno in luglio.

ROCCA CASTELLO (val Maira)
via Palestro: Ghigo L. *, guida, e O. Gastone; guida N. Borio * ed il port. Olivero il 1° ottobre.

PARETE DEI MILITI (Valle Stretta)
via Dubosc: De Albertis M. * e C. Mussa * il 4 giugno; Borio N. * e Ghigo L. * il 11 giugno.

AIGUILLE NOIRE DE PEUTEREY, cresta Sud
Gobbi Toni, guida e E. Russo * il 10-11 agosto; De Albertis M. * e Oletta A. * il 14-15 agosto.

GRAN CAPUCIN, tentativo parete est, ad opera di Walter Bonatti (dei Pelli e Oss) e Ghigo L. *, che furono arrestati a 100 m. dalla vetta per la tempesta che ebbe luogo nella notte del 16. Vennero saliti in quattro giorni, dal 14 al 17 agosto, i 4/5 della parete, che presentano continuamente estreme difficoltà, usando ben 160 chiodi e più volte le staffe. Restano solo più da risolvere 100 m.

PETIT CAPUCIN - Via Gervasutti - Parete Est
Ghigo L. * e N. Borio *, il 25 giugno;
Salomone G. * e E. Russo *, il 28 giugno;
Fornelli P. * e Fornelli M. *, in agosto.

AIGUILLES DU DIABLE - traversata compresa l'isolée
L. Ghigo * e N. Borio *, il 25 luglio;
Salomone G. * e E. Russo *, il 25 luglio.

PYRAMIDE DU TACUL - Via Ottoz
Salomone G. * e Russo E. *, il 26 giugno;
Fornelli P. * e Fornelli M. * in agosto.

DENT DU JETOULA, cresta Sud (via Panel)
guide Viotto S. e N. Borio *; G. Salomone * e E. Russo * il 28 luglio. 4° ripetizione e primo percorso continuo.

DENTE DEL GIGANTE, 4° salita parete Sud
De Albertis M. * e Fornelli P. * in agosto.

AIGUILLE DU GREPON, parete Est con fessura Knobel
G. Salomone * e T. Gobbi in luglio.

TORRE BARANCIO via Apollonio
Pompanin Ugo (degli Scolattoli) e G. Salomone * in giugno.

TORRE GRANDE via Miriam
Pompanin Ugo (degli Scolattoli) e G. Salomone * in giugno.

P.TA FIAMMES spigolo Jeri
Pompanin Ugo (degli Scolattoli) e G. Salomone * in giugno.

CIMA PICCOLA LAVAREDO, Spigolo Giallo
Pompanin Ugo (degli Scolattoli) e G. Salomone * in giugno.

NOTA - I nomi contrassegnati con l'asterisco fanno parte del Gruppo Alta Montagna U.G.E.T.



DEXTROSPORT

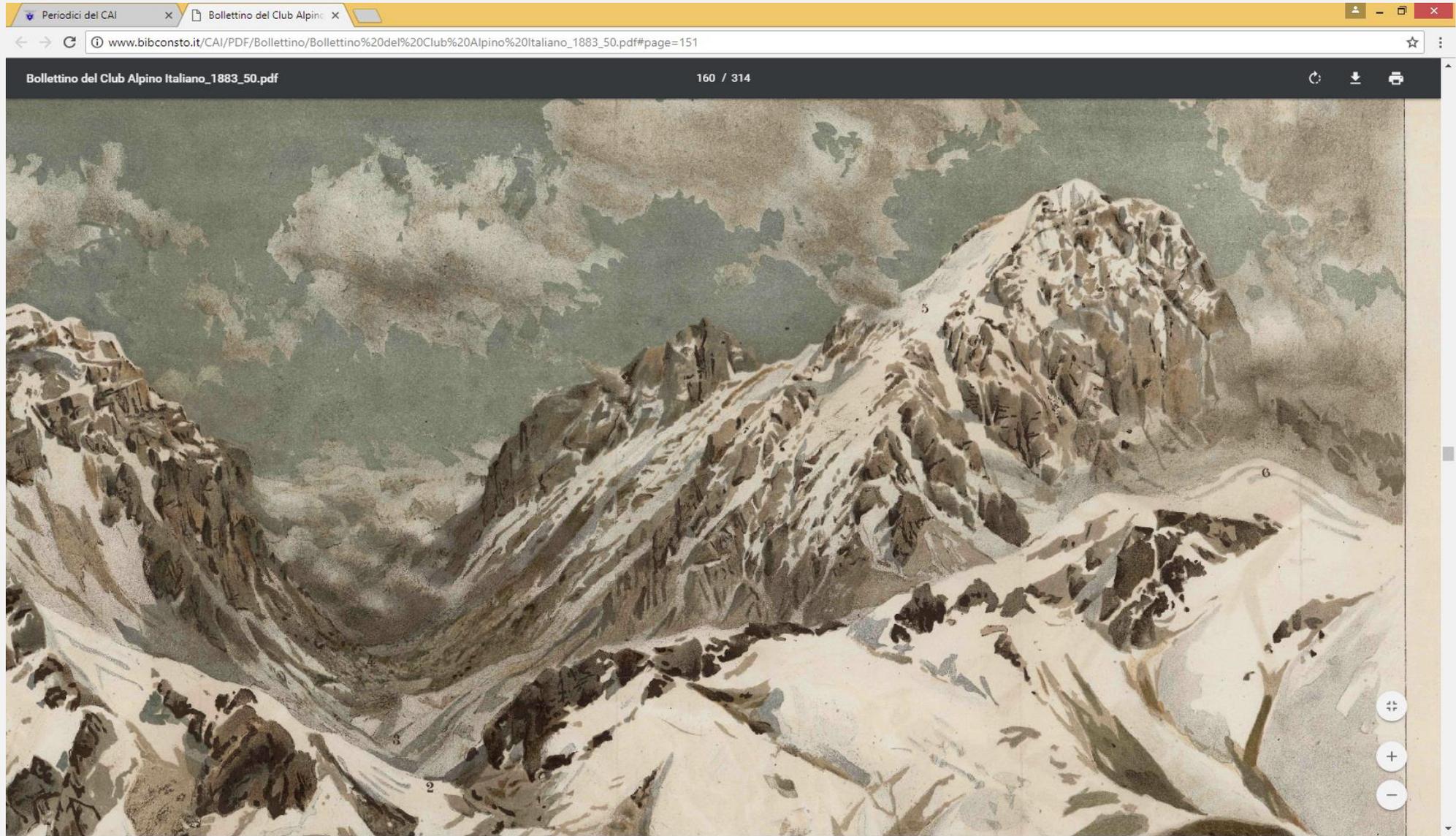


Preferite le marche di fiducia!
Chiedete.

CASTELLO DI MELETO
CHIANTI PREGIATO DA PASTO
ARBIA
VINO BIANCO ASCIUTTO

La ricerca è veloce ma il caricamento dei pdf dei singoli fascicoli dipende, oltre che dalla velocità della rete, dal numero di pagine e dalla presenza di illustrazioni.

Se per esempio si cerca il "Bollettino" 1883, n. 50, che contiene un grande panorama del Gran Sasso, il caricamento sarà lento ma si potrà ammirare una cromolitografia da disegno Enrico Coleman





Catalogazione e digitalizzazione del patrimonio corale CAI

Dal 2017 l'implementazione della Teca digitale CAI prosegue con il progetto
CNC - BN

CENTRO NAZIONALE CORALITÀ
e
BIBLIOTECA NAZIONALE

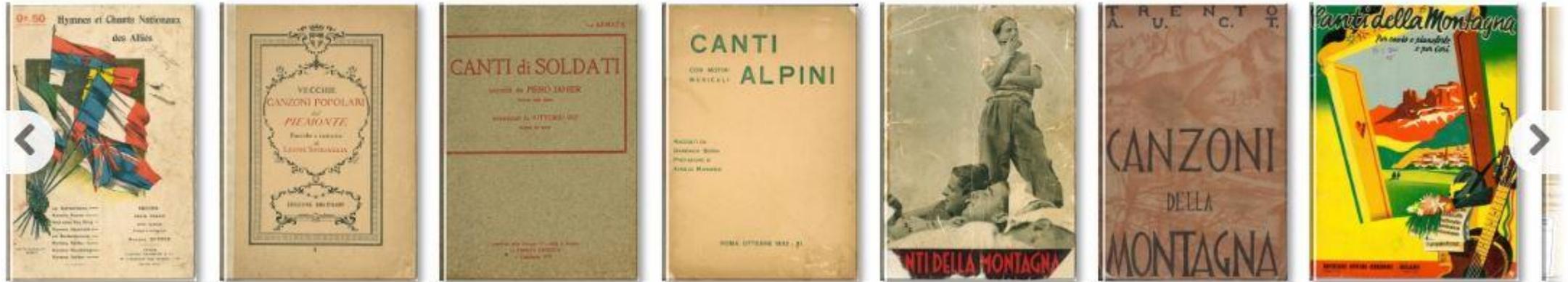
Il CNC - Centro Nazionale Coralità del CAI ha deciso di affidare alla Biblioteca Nazionale CAI la conservazione e valorizzazione del patrimonio corale, per renderlo fruibile da studiosi e appassionati.

Nel 2017 la BN CAI ha avviato la catalogazione e la digitalizzazione della musica corale su vari supporti, iniziando dalla donazione di Gianluigi Montresor.

Il fondo è caratterizzato da eterogeneità di supporti, di generi, di autori e soggetti afferenti al testo e alla musica dei canti:

- **pubblicazioni** a stampa e manoscritti
- registrazioni **audio** (CD, vinili, nastri)
- **immagini** (fotografie, locandine)
- **filmati** (dvd, vhs, etc.)
- **anagrafica** dei Gruppi Corali gestibile con l'Authority file
- **temi** da esprimere con vocabolario controllato, gestito con l'Authority Soggetti

- Finora sono state catalogate e digitalizzate **62 pubblicazioni** a stampa con oltre **4500 spogli**, per complessive **5750 pagine**.
- Inoltre **12 cd** con **217 brani**
- Di ogni brano contenuto nei testi a stampa o nei CD sono indicati autore della musica, delle parole, armonizzatore ecc. e nel caso di registrazioni sonore anche i dati degli esecutori.
- Sono allegate le immagini delle copertine delle raccolte, le scansioni della musica a stampa e in alcuni casi i file sonori delle esecuzioni
- Alcune funzioni sono già attive, altre sono in via di realizzazione



Per iniziare la **consultazione** si può interrogare normalmente l'OPAC

<https://caisidoc.cai.it/>

Oppure si può scorrere la galleria di copertine, scegliere una raccolta, per es.:

[Canti popolari del Coro alpino eporediese](#)

Selezionare un brano da «Mostra elenco» per es.: [I giôvô d'la môntagna](#) e aprire l'immagine allegata

Esempio di testo con musica



Museo Nazionale della Montagna – Area Documentazione

Login Aiuto

Museomontagna
Biblioteca Nazionale
Pagina FB BiblioCAI

Ricerca nel catalogo Cerca
Ricerca avanzata Ricerca per liste

Home Informazioni e contatti Area Documentazione Altri cataloghi MNM Biblioteche BiblioCAI Registrazione Chiedi Credits



0 0

0

★★★★★

Aggiungi a ▾

Analitici

Quel mazzolin di fiori

Non prenotabile

▼ Dettagli

Titolo e contributi: Quel mazzolin di fiori

Descrizione fisica: P. 7-8

Lingua: Italiano (*lingua del testo, colonna sonora, ecc.*)

Fa parte di: [Gui, Vittorio <1885-1975>. Canti di soldati / raccolti da Piero Jahier ; armonizzati da Vittorio Gui](#); 1

Immagini:



► Commenti (0)

► Condividi

Collegamenti ed utilità

- [Link](#)
- [Documentazione per biblioteche](#)
- [Statistiche del sito](#)

🗨️ Gli ultimi messaggi del Forum

Non sono presenti messaggi nel forum

[Vedi tutti](#) —

QUEL MAZZOLIN DI FIORI

Andante

Quel maz-zo-lin di fiori che vien dal-la non

(tutti)

1^a volta - ta - - - qua Quel - ta - - - qua e ba-da

2^a volta

ben che non si sa - qua per chi t'è da re-ga-

-ta e bada ben che non si sa - qua per-

Fruizione online

- Chiunque, come utente non registrato, potrà fare ricerche da remoto, aprire e leggere online i pdf della musica a stampa digitalizzata anteriore al 1948, ma non ascoltare le registrazioni sonore, per rispettare la normativa sul diritto d'autore.
- L'ascolto parziale, sarà possibile presso una postazione dedicata nella sede della Biblioteca Nazionale CAI
- Sarà predisposta un'area riservata con le credenziali di accesso a scopo didattico e di documentazione riservata ai direttori dei cori CAI aderenti al CNC abilitati a guardare tutte partiture, ascoltare la musica registrata e a scaricarne un percentuale da stabilire.
- La catalogazione prevede la creazione di record d'opera a cui collegare tutti i titoli e gli incipit delle forme varianti

Ascolta *IL contrabbandiere*





Ricerca nel catalogo Cerca
Ricerca avanzata Ricerca per liste

- Museomontagna
- Biblioteca Nazionale
- Pagina FB BiblioCAI



Disco (CD)
Club alpino italiano : Sezione di Torino : Coro Edelweiss
Concerto del 60°

Non prenotabile Copie totali: 0 In prestito: 0 Prenotazioni: 0

★ 0

📍 0

★★★★★

Aggiungi a

▼ Dettagli

Titolo e contributi: Concerto del 60° / Coro Edelweiss
Pubblicazione: Torino : Vivalda editori, 2010
Descrizione fisica: 1 CD
Data: 2010
Lingua: Italiano (*lingua del testo, colonna sonora, ecc.*), Francese (*lingua del testo, colonna sonora, ecc.*), Occitano (dopo il 1500) (*lingua del testo, colonna sonora, ecc.*), Friulano (*lingua del testo, colonna sonora, ecc.*)
Pubblicato con: Club alpino italiano : Sezione di Torino : Coro Edelweiss. *24 canti di montagna / armonizzazioni originali del Coro Edelweiss ; prefazione di Andrea Gherzi*
Comprende: 15 titoli [Mostra elenco](#) [Mostra in ricerca](#)

Nota:
• Registrazione dal vivo . Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino 19-11-2010

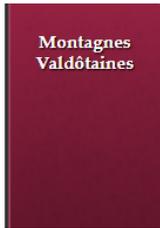
Nomi: Club alpino italiano : Sezione di Torino : Coro Edelweiss • Coro Edelweiss (*Esecutore, interprete*)

Dati generali (100)
• *Tipo di data:* monografia edita in un solo anno
• *Data di pubblicazione:* 2010
Forma, chiave o modo dell'opera musicale (128)
• *Forma dell'opera musicale:* canto popolare

▼ Copie (0)

Spiacenti, al momento in catalogo non sono presenti copie per questo titolo.

► Commenti (0)



★ 0

0

0

★★★★★

Aggiungi a

Analitici

Montagnes Valdôtaines

Non prenotabile

Dettagli

Titolo e contributi: Montagnes Valdôtaines

Dati della musica a stampa: [Partitura]

Descrizione fisica: 1 partitura (p. 66-68)

Lingua: Francese (*lingua del testo, colonna sonora, ecc.*)

Fa parte di: Club alpino italiano : Sezione di Torino : Coro Edelweiss. *24 canti di montagna / armonizzazioni originali del Coro Edelweiss ; prefazione di Andrea Gherzi*; 19

Allegati:

digitalizzazione [pdf]

Mezzo dell'esecuzione (145)

- Mezzo dell'esecuzione, tipo di musica: musica vocale o a capella
- Mezzo dell'esecuzione, numero di parti: 4
- Mezzo dell'esecuzione, numero di esecutori (spec.): voci coriste

Commenti (0)

Condividi

Collegamenti ed utilità

- Link
- Documentazione per biblioteche
- Statistiche del sito

Gli ultimi messaggi del Forum

Non sono presenti messaggi nel forum

Vedi tutti

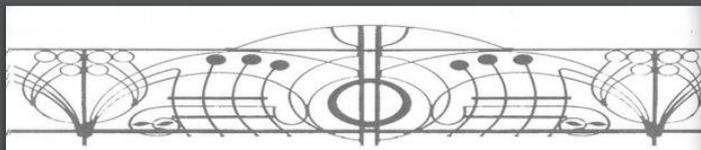
Rilevata unità rimovibile EMTEC C410 (G:\)

È consigliabile eseguire la scansione dell'unità alla ricerca di oggetti dannosi.

Scansione

Non eseguire scansione

Memorizza scelta per tutte le unità rimovibili



MONTAGNES VALDÔTAINES

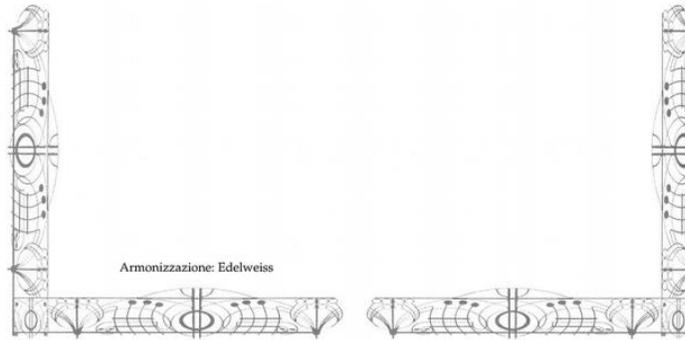
Forse il più popolare canto valdostano, universalmente noto in tutte le Alpi; se ne conosce una variante più antica proveniente dalle Alpi Meridionali francesi e dai Pirenei.

Canta la fierezza dei montanari e della loro vita semplice e felice. Il maestro Usuelli ne compose una versione in minore, inserita nel film Italia K2, come colonna sonora del funerale della guida valdostana Mario Puchoz. Il coro Edelweiss la esegue nella più nota versione in tonalità maggiore.

Montagnes Valdôtaines vous êtes mes amours, cabanes fortunées vous me plairez toujours.	Montagne Valdostane voi siete i miei amori capanne fortunate voi mi piacerete sempre.
--	--

Rien n'est si beau que ma Patrie, rien n'est si doux que mon amie! O montagnards chantez en choeur de mon pays la paix et le bonheur.	Niente è più bello della mia Patria, niente è più dolce della mia amica! O montanari cantate in coro la pace e la fortuna del mio paese.
--	---

Halte là, halte là, halte là les montagnards son là!	Alto là, alto là, alto là i montanari son là!
---	--



Armonizzazione: Edelweiss

Rilevata unità rimovibile EMTEC C410 (G:\)

È consigliabile eseguire la scansione dell'unità alla ricerca di oggetti dannosi.

Scansione

Non eseguire scansione

Memorizza scelta per tutte le unità rimovibili



NILDE

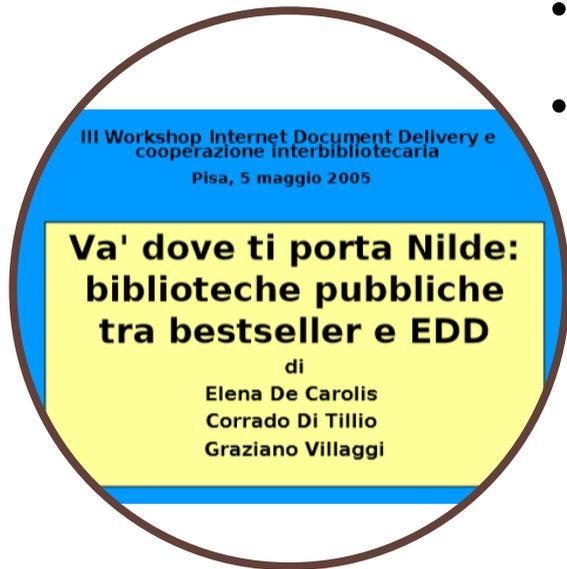
Network Inter-Library Document Exchange

Dal locale al globale

NILDE e le biblioteche pubbliche

C. Banducci, A. Calvi, L. Ghisoni, S. Sironi

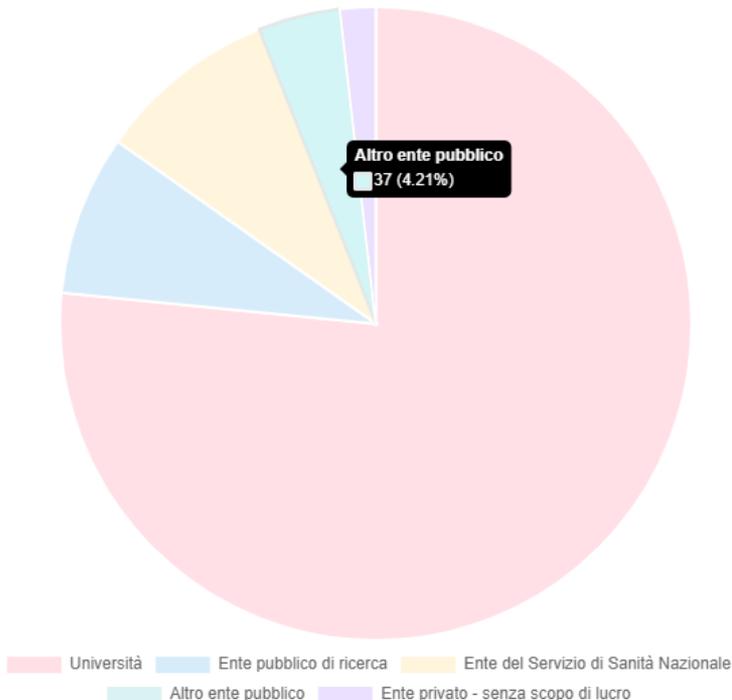
La puntata precedente...



- 5 biblioteche pubbliche aderenti + 3 in prova
- Vantaggi derivanti dall'adesione a NILDE:
 - ✓ Connessione con biblioteche di tipologie diverse, necessaria soprattutto alle piccole realtà locali per ampliare l'offerta
 - ✓ Opportunità di intercettare e risolvere le esigenze di tipo specialistico degli studenti universitari
 - ✓ Visibilità delle raccolte

Biblioteche pubbliche aderenti a NILDE

Distribuzione biblioteche per tipo di istituzione



Alta percentuale (77%) di biblioteche interessate all'implementazione del servizio di DD

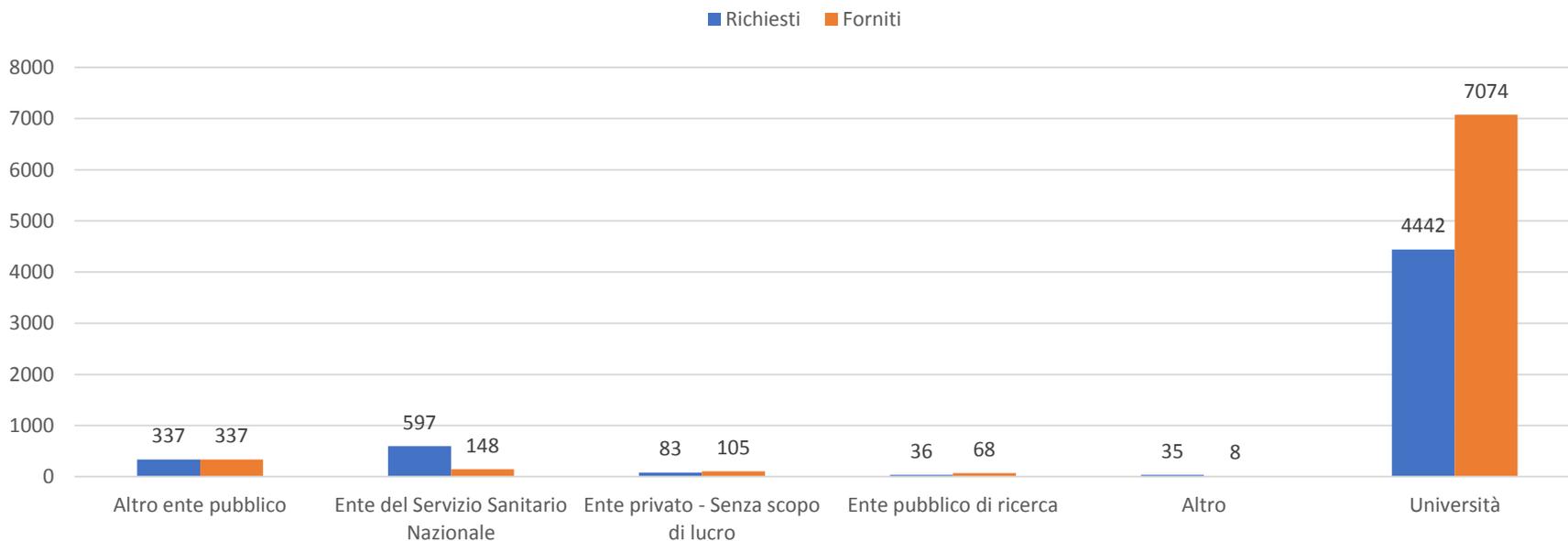
NILDE E LE BIBLIOTECHE PUBBLICHE: L'ANALISI DEI DATI

L'oggetto dell'analisi

1. Definizione del set di “biblioteche pubbliche” da osservare: comunali, regionali, ministeriali
2. Estrazione degli scambi NILDE 2016-2018 (solo richieste evase) in cui una biblioteca pubblica sia stata o richiedente o fornitrice. Totale scambi estratti 12.933 (2,28% degli scambi globali NILDE del triennio)

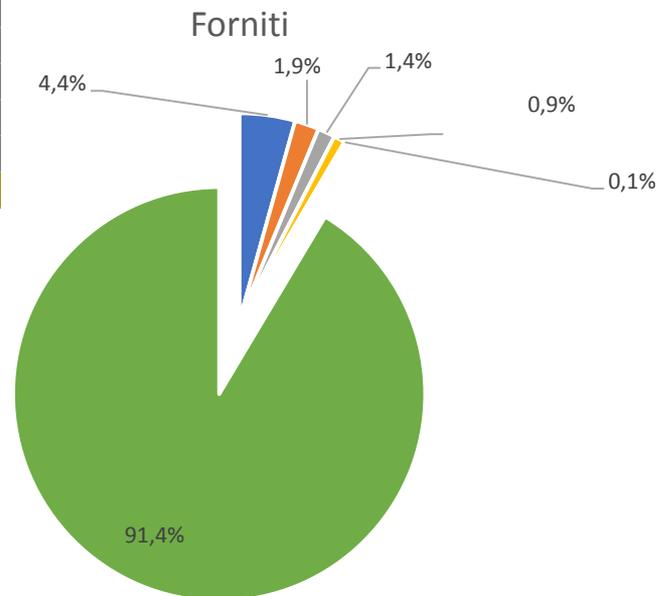
Gli scambi delle biblioteche pubbliche

Scambio con altre tipologie di enti



Dettaglio Lending

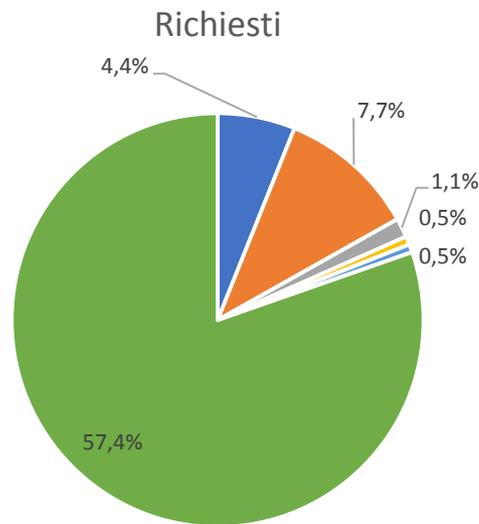
LENDING	2016	2017	2018	Totale
Università	2085	2476	2513	7074
Altro ente pubblico	127	113	97	337
Ente del Servizio Sanitario Nazionale	45	42	61	148
Ente privato - Senza scopo di lucro	35	32	38	105
Ente pubblico di ricerca	27	23	18	68
Altro	5	2	1	8
Totale complessivo	2324	2688	2728	7740



- Altro ente pubblico
- Ente del Servizio Sanitario Nazionale
- Ente privato - Senza scopo di lucro
- Ente pubblico di ricerca
- Altro
- Università

Dettaglio Borrowing

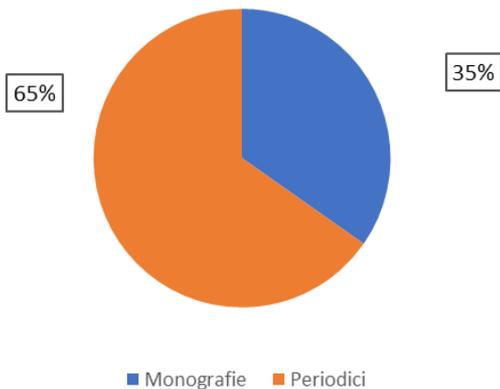
BORROWING	2016	2017	2018	Totale
Università	1388	1517	1537	4442
Altro ente pubblico	127	113	97	337
Ente del Servizio Sanitario Nazionale	159	202	236	597
Ente privato - Senza scopo di lucro	44	20	19	83
Ente pubblico di ricerca	12	4	20	36
Altro	2	8	25	35
Totale complessivo	1732	1864	1934	5530



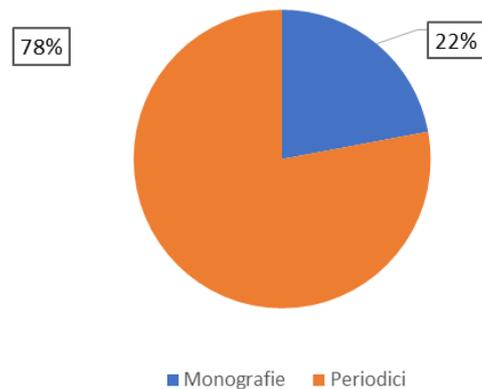
- Altro ente pubblico
- Ente del Servizio Sanitario Nazionale
- Ente privato - Senza scopo di lucro
- Ente pubblico di ricerca
- Altro
- Università

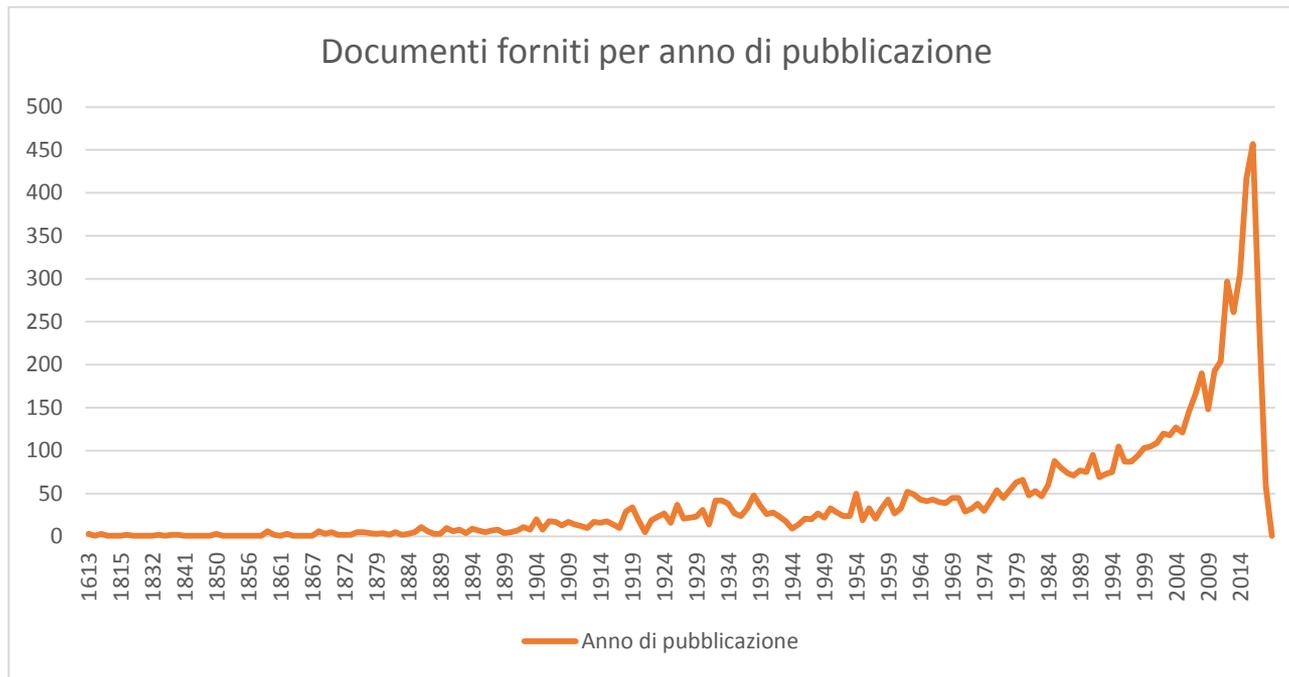
Tipo di materiale

Documenti forniti

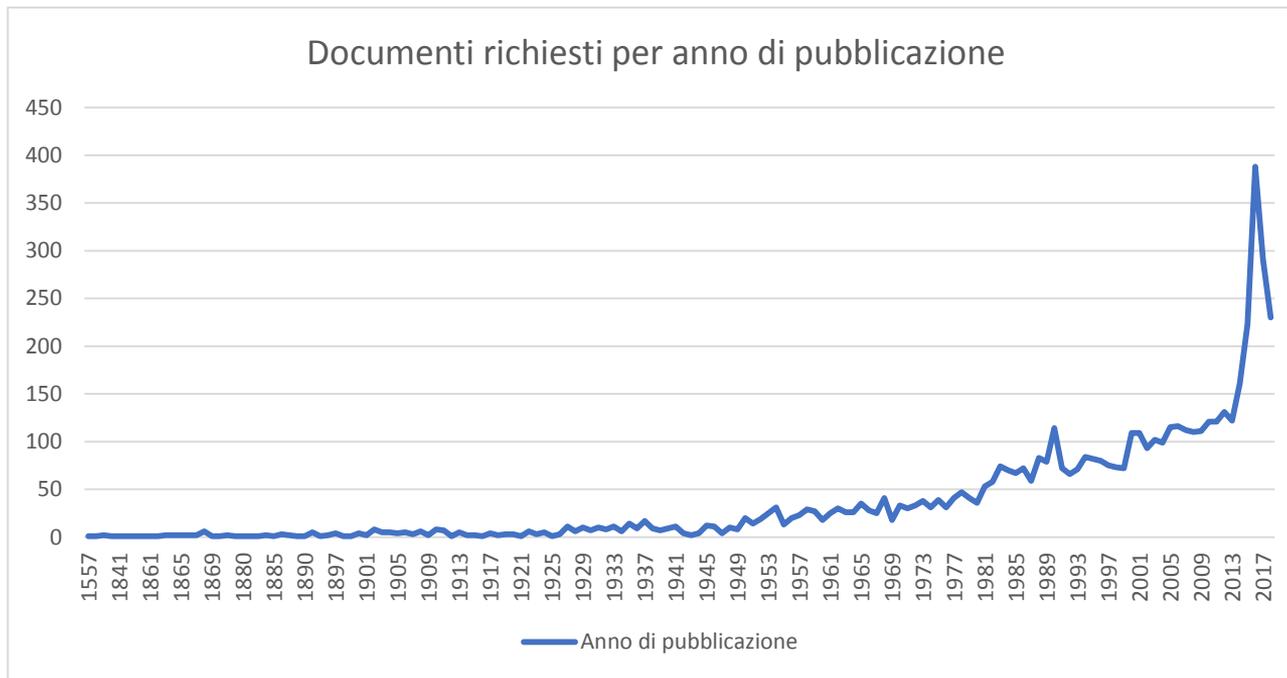


Documenti richiesti



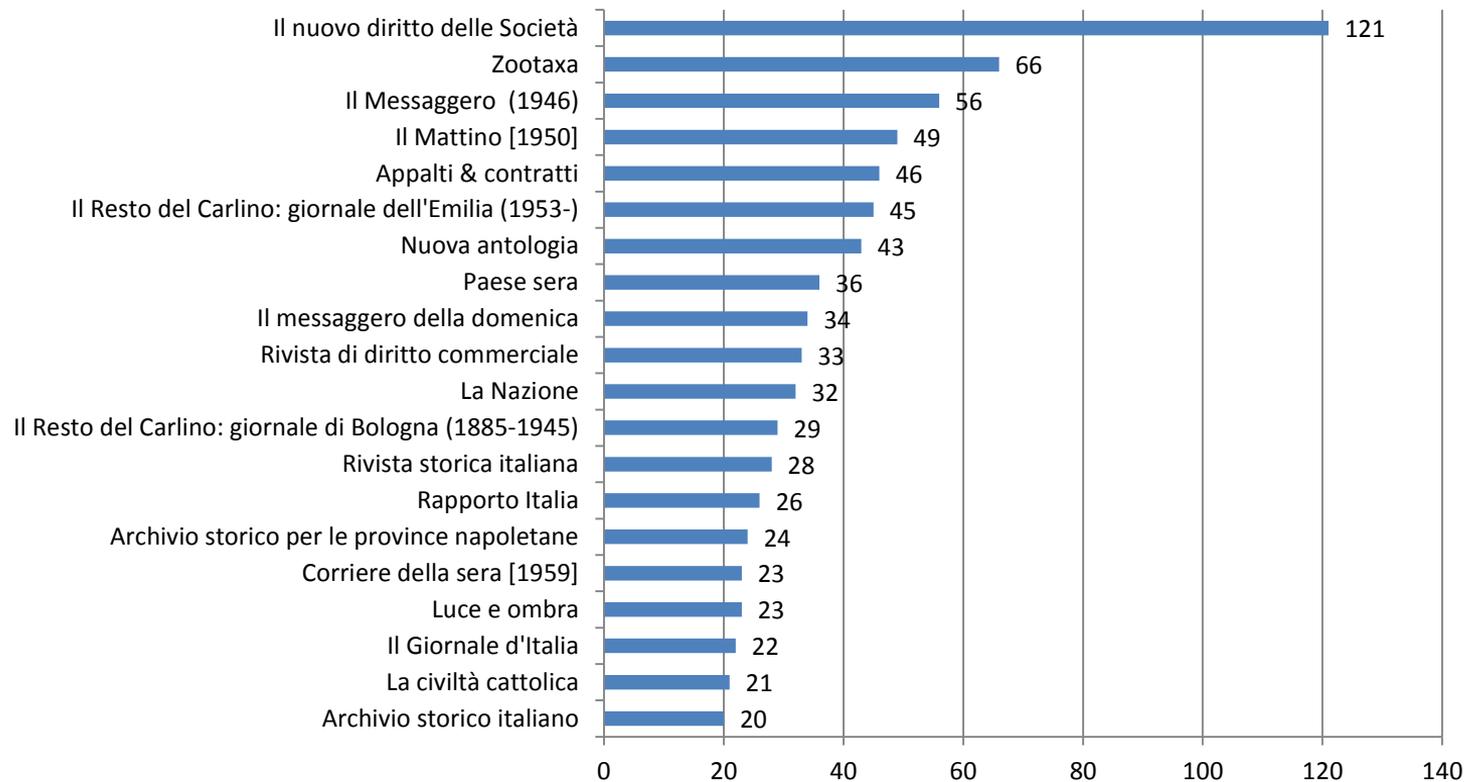


- Il 50% delle transazioni riguarda documenti pubblicati dal 1999 in poi
- L'80% dei documenti forniti ha al massimo 60 anni

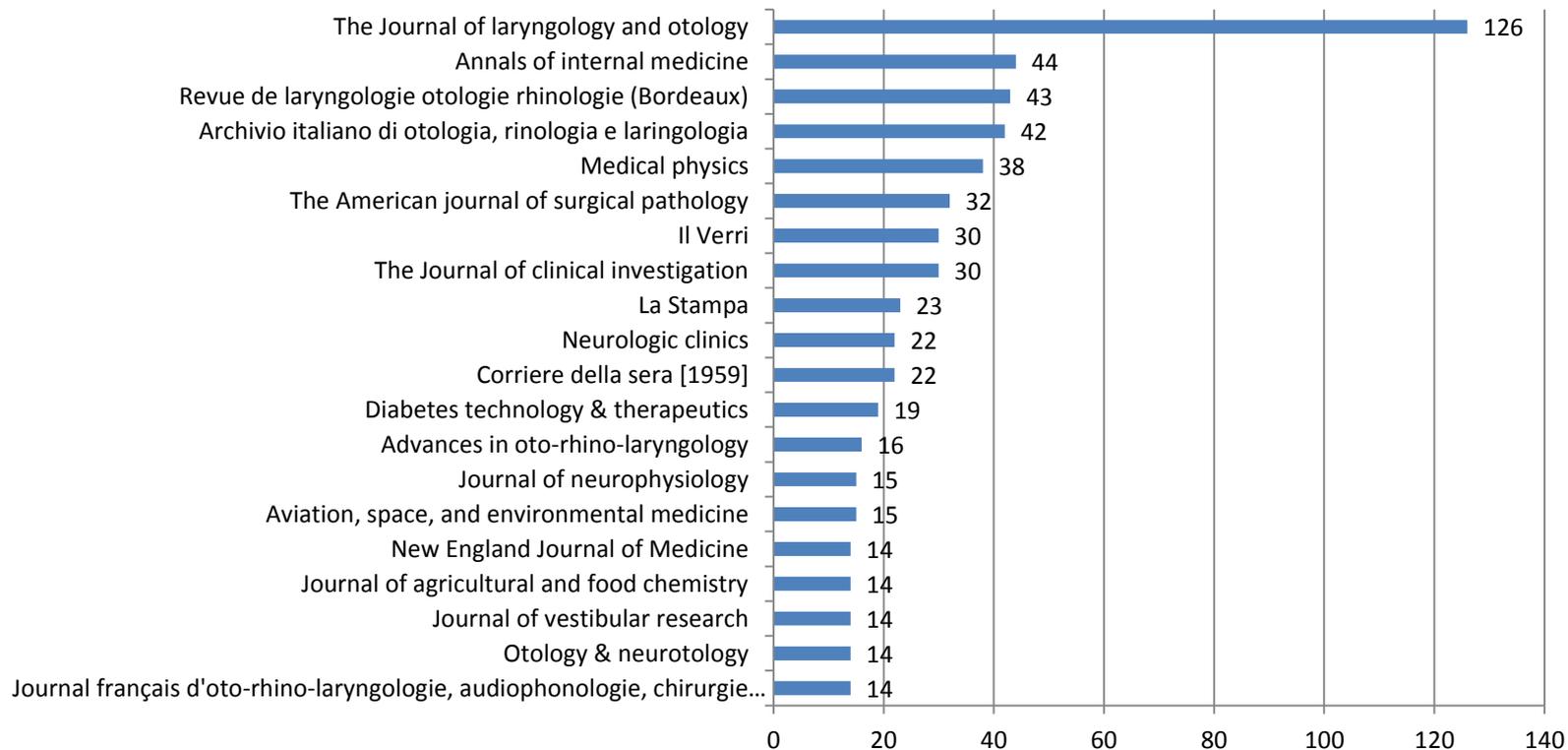


- Il 50% delle transazioni riguarda documenti pubblicati dal 2000-2001 in poi
- L'80% dei documenti richiesti ha al massimo 45 anni

Le 20 riviste più fornite



Le 20 riviste più richieste



LA COOPERAZIONE INTERBIBLIOTECARIA

NILDE, un network inclusivo

- Cooperazione interistituzionale e interdisciplinare
- Ecosistema ricco e diversificato
- Condivisione delle risorse ed ampliamento delle collezioni di ogni biblioteca
- Complementarità dei patrimoni

Le biblioteche pubbliche danno a NILDE

- Il contributo che una civica può portare ad un circuito di origine accademica come NILDE è la messa a disposizione di una tipologia di documenti meno specialistica (quotidiani, periodici generalisti, saggistica non accademica): un **patrimonio generalista** che porta in NILDE una “ventata di mondanità”
- Opportunità per le biblioteche universitarie e di ricerca di adempiere alla **Terza Missione** attraverso la collaborazione con le biblioteche civiche e l’apertura al territorio e a tutti i cittadini

NILDE dà alle biblioteche pubbliche

- Possibilità di fornire un servizio evoluto alla propria utenza più specialistica (es. studenti universitari) attraverso la collaborazione con biblioteche accademiche e di ricerca
- Crescente possibilità di attingere al patrimonio generalista delle altre civiche presenti nel circuito
- Visibilità, circolazione e valorizzazione del proprio patrimonio
- Semplificazione dei servizi di DD e uniformità delle procedure
- Opportunità di integrare la dimensione locale con quella globale

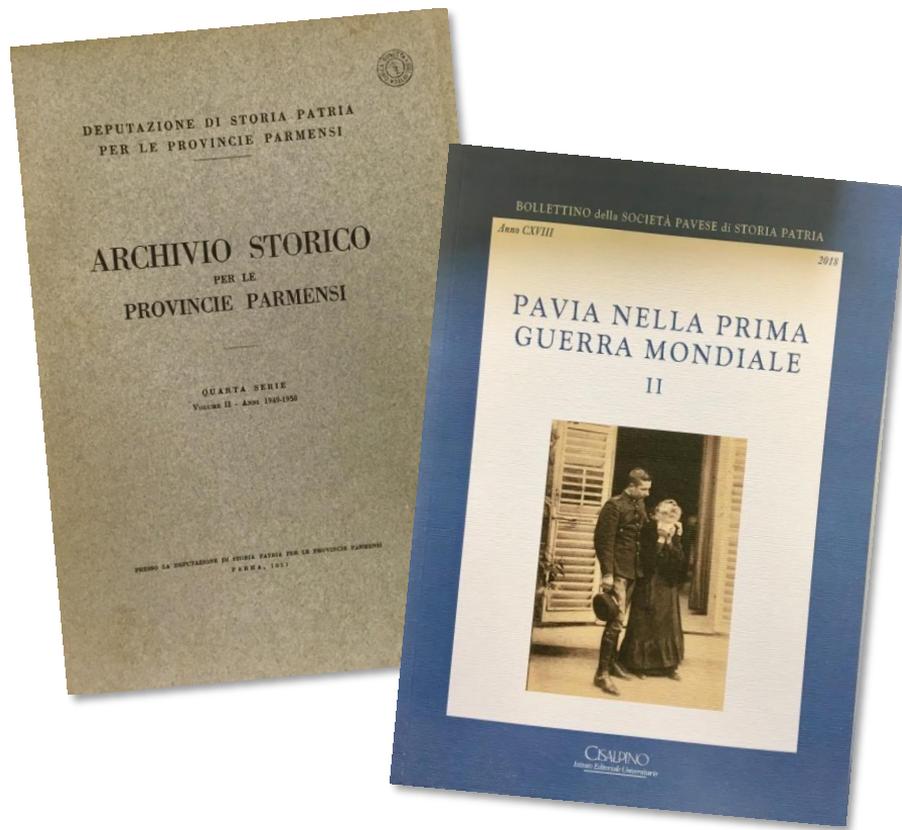
Dal locale al globale

1. NILDE rappresenta un'opportunità per le biblioteche pubbliche di integrare la dimensione locale, che ad esse appartiene costitutivamente, con una più ampia dimensione globale: da un lato la biblioteca pubblica è radicata nel territorio e costituisce il punto di riferimento per la comunità locale; dall'altro, aderendo a NILDE, partecipa ad una rete nazionale ed internazionale di cooperazione interbibliotecaria e favorisce la circolazione del proprio patrimonio e la condivisione della conoscenza.
2. NILDE rende visibile e fruibile il patrimonio locale delle civiche (es. bollettini locali), che generalmente è molto richiesto

LE NOSTRE ESPERIENZE

I periodici locali di Bonetta e Passerini-Landi

Molti bollettini e periodici di storia locale compaiono tra le riviste più fornite da Bonetta e Passerini-Landi, per esempio: Archivio Storico per le province napoletane, Bollettino storico bibliografico subalpino, Archivio storico lombardo, Bollettino storico della Svizzera italiana, Archivio storico per le province parmensi, Aurea Parma, Strenna piacentina ecc.



I quotidiani di Sormani e Gambalunga



Diversi quotidiani e settimanali compaiono tra le riviste più fornite da Sormani e Gambalunga: Il Resto del Carlino, Il Messaggero, La Nazione, Il Mattino, L'Europeo, Epoca, L'Espresso ecc.

Cooperare a Pavia dentro e fuori NILDE

L'Università di Pavia ha in esclusiva i diritti di gestione del Polo SBN PAV – Catalogo Unico Pavese.

La Provincia, l'Università e i Sistemi Bibliotecari del Pavese, dell'Oltrepò e della Lomellina dal 2014 hanno stabilito di convenzionarsi per gestire in forma associata le funzioni ed i servizi relativi alla catalogazione informatizzata e all'interprestito a favore degli utenti di tutta la rete territoriale.

La gestione associata dei servizi legati al “Catalogo Unico Pavese” garantisce la creazione di un sistema territoriale per la gestione, l'integrazione e la cooperazione tra biblioteche, assicurando servizi efficienti a favore di tutti i cittadini.

NILDE ha costituito un ulteriore passo verso la condivisione di risorse tra le biblioteche universitarie e la biblioteca civica della città di Pavia, con l'intento di estendere il servizio alle altre biblioteche dei Sistemi bibliotecari del territorio.

Cooperare a Rimini dentro e fuori NILDE

La Biblioteca Gambalunga e il Campus di Rimini dell'Università di Bologna hanno in essere una convenzione che prevede:

- l'acquisto, catalogazione e messa a disposizione di una copia dei testi d'esame, consigliati per i corsi attivati presso il Campus
- una postazione pc con accesso a Internet in Gambalunga da cui studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo possano consultare le banche dati e le riviste elettroniche cui l'Ateneo ha sottoscritto l'abbonamento
- spazi e servizi di consultazione e prestito a disposizione degli utenti di entrambe le biblioteche, ad esclusione del prestito interbibliotecario
- l'organizzazione di corsi di formazione all'uso delle risorse bibliografiche indirizzati agli studenti universitari
- la pianificazione di iniziative di comune interesse, la programmazione degli orari dei servizi e la razionalizzazione dei calendari

«Invece di sostenere che la biblioteca è il cuore del campus o della comunità, dobbiamo diventarne il sistema circolatorio, dobbiamo essere il flusso vitale di conoscenza e servizi che permea la nostra comunità»

David Lankes, L'Atlante della biblioteconomia moderna

Cesare Banducci, Biblioteca civica Gambalunga Rimini

Antonella Calvi, Biblioteca civica Bonetta Pavia

Laura Ghisoni, CAeB, Servizi bibliotecari Biblioteca Passerini-Landi Piacenza

Simone Sironi, Biblioteca comunale Sormani Milano

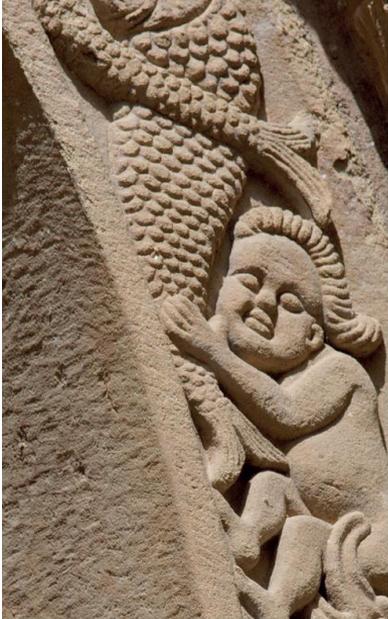
Si ringrazia **Elena Bernardini** (Università degli Studi di Milano) per la collaborazione prestata nell'analisi dei dati

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!



NILDE

Network Inter-Library Document Exchange



NILDE

Network Inter-Library Document Exchange

X CONVEGNO NAZIONALE

sul *Document Delivery* e la
cooperazione interbibliotecaria

Biblioteche virtuali per utenti reali

PAVIA, 30/31 MAGGIO 2019

Aula del 400 · Università degli Studi di Pavia

NILDE lavori in corso: l'integrazione di NILDE con ALMA

Silvana Mangiaracina e Alessandro Tugnoli
CNR Biblioteca Area della Ricerca di Bologna



Consiglio Nazionale delle Ricerche
Biblioteca d'Area di Bologna

Indice degli argomenti

- ✓ Integrazione con altri sistemi nel flusso di lavoro NILDE
- ✓ La collaborazione con ITALE/Ex Libris
- ✓ Stato dell'arte del progetto di integrazione con ALMA
- ✓ Proposta per proseguire il lavoro
- ✓ Sviluppi futuri di NILDE



Filosofia di sviluppo di NILDE

Interoperabilità

- ✓ Interfacciare NILDE con altri strumenti gestionali e servizi della biblioteca

Collaborazione

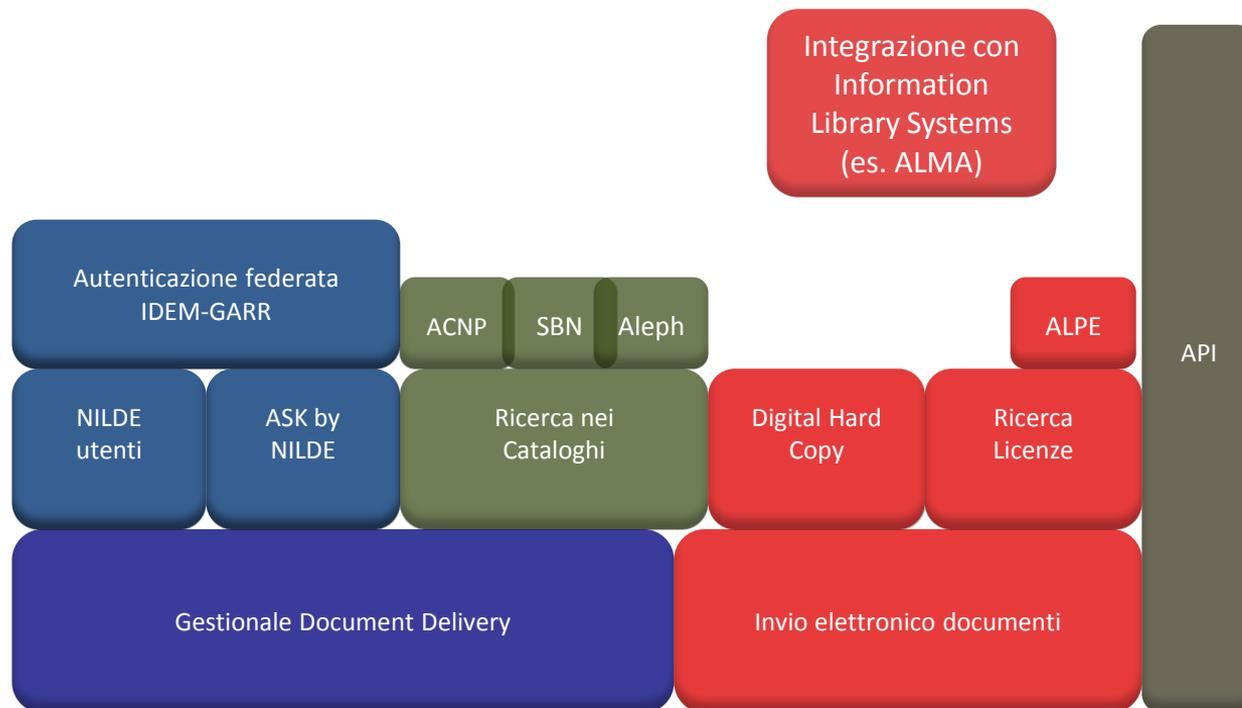
- ✓ Condivisione degli obiettivi e progettazione con altre istituzioni

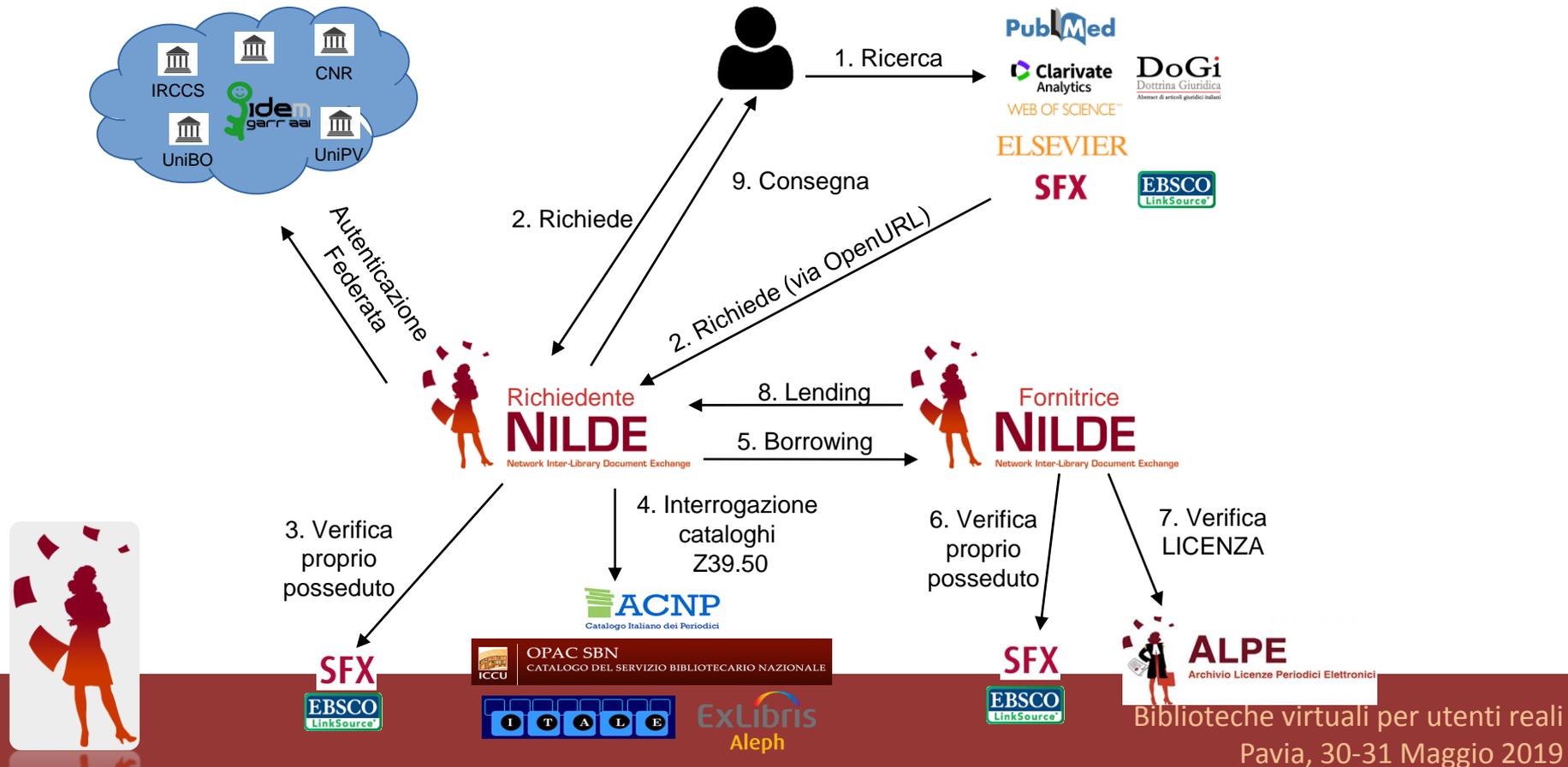
Ascolto

- ✓ Feed-back e dialogo continuo con le biblioteche del network per rispondere alle loro esigenze



NILDE è un software modulare





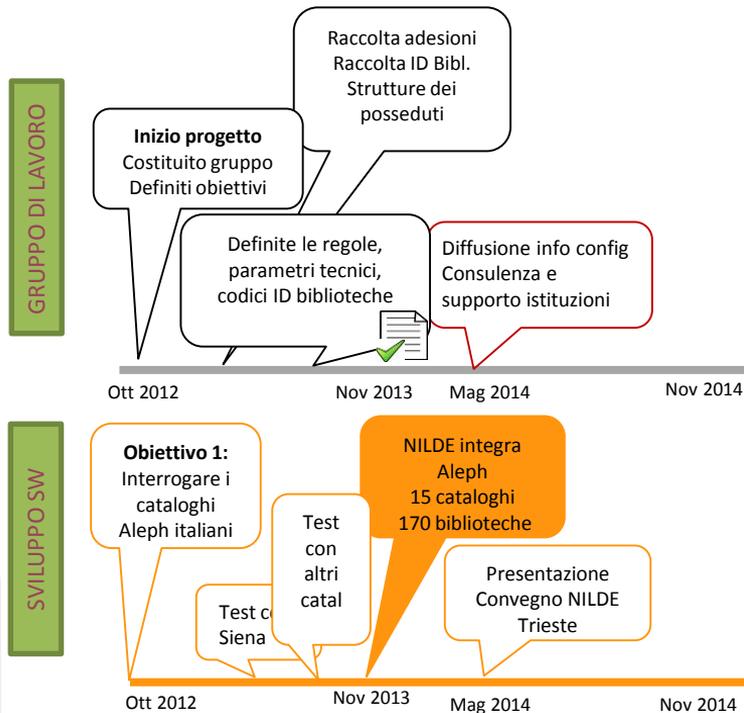
Integrazione di NILDE con altri sistemi

Evidenza

- ✓ man mano che si evolvono gli standard di comunicazione, cambiano i sistemi e le tecnologie, occorre mantenere **sincronizzata** l'integrazione
- ✓ occorre stabilire un flusso di comunicazione **formalizzato** per garantire l'allineamento tra i sistemi anche dopo la prima messa in opera o progetto pilota



La collaborazione con ITALE/Ex Libris

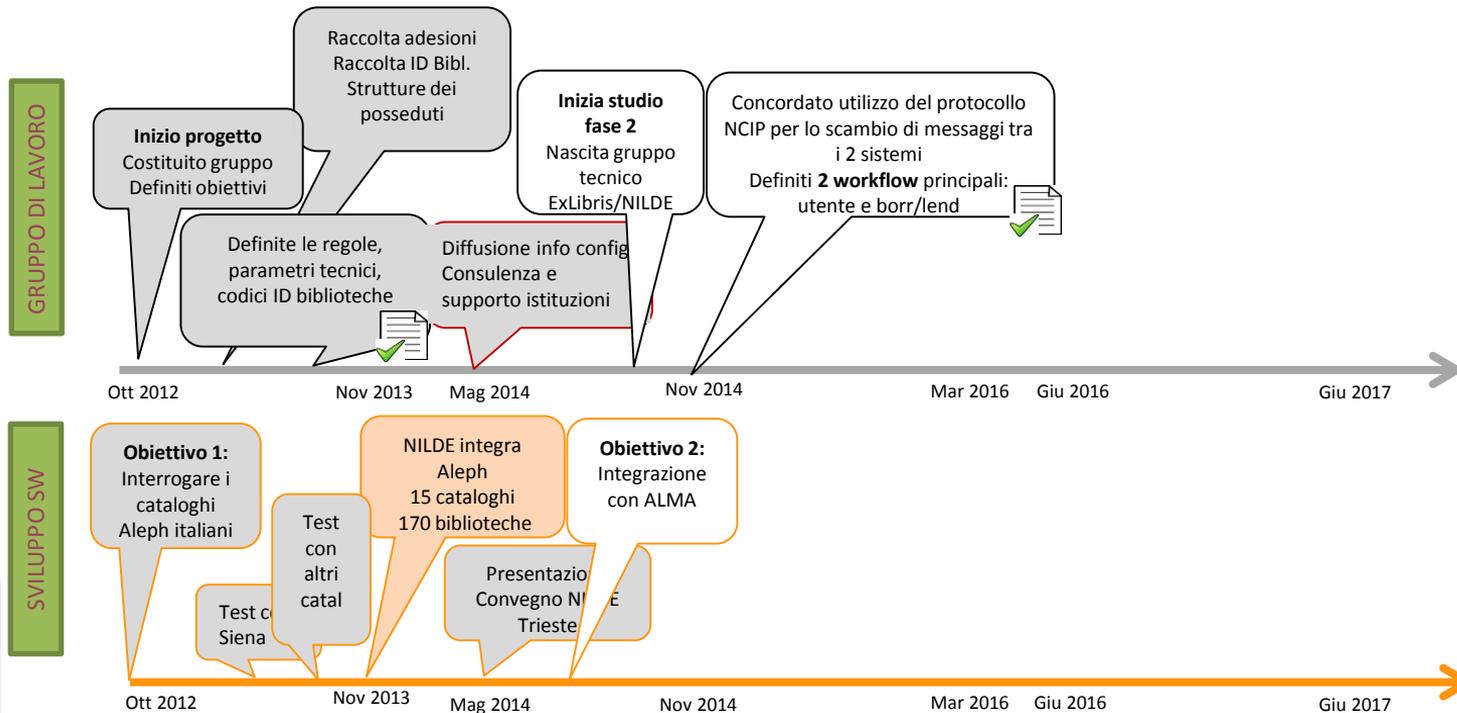


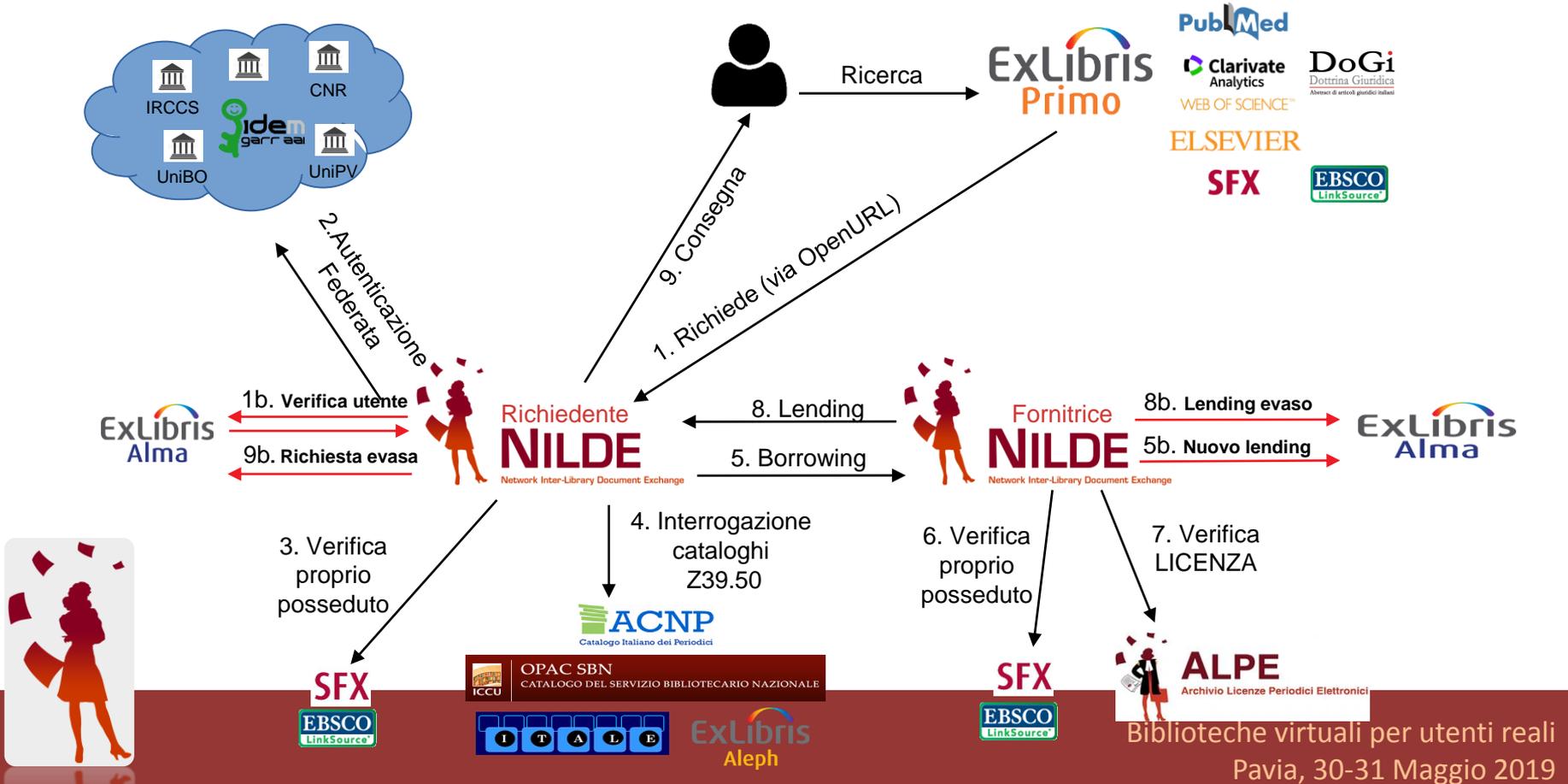
Criticità ad oggi

- ✓ 3 soli cataloghi rispondono (Aleph): Perugia, Sassari, Padova
- ✓ 1 catalogo (Palermo) disabilitato
- ✓ 11 sono passati ad ALMA (Udine, Siena, Roma3, Bergamo, Firenze, Pisa, Genova, Napoli Federico II, Roma Tor Vergata, Uninsubria)
- ✓ per i cataloghi ALMA non valgono più le regole precedenti
- ✓ **Mancanza di flussi di comunicazione definiti fin dall'inizio**

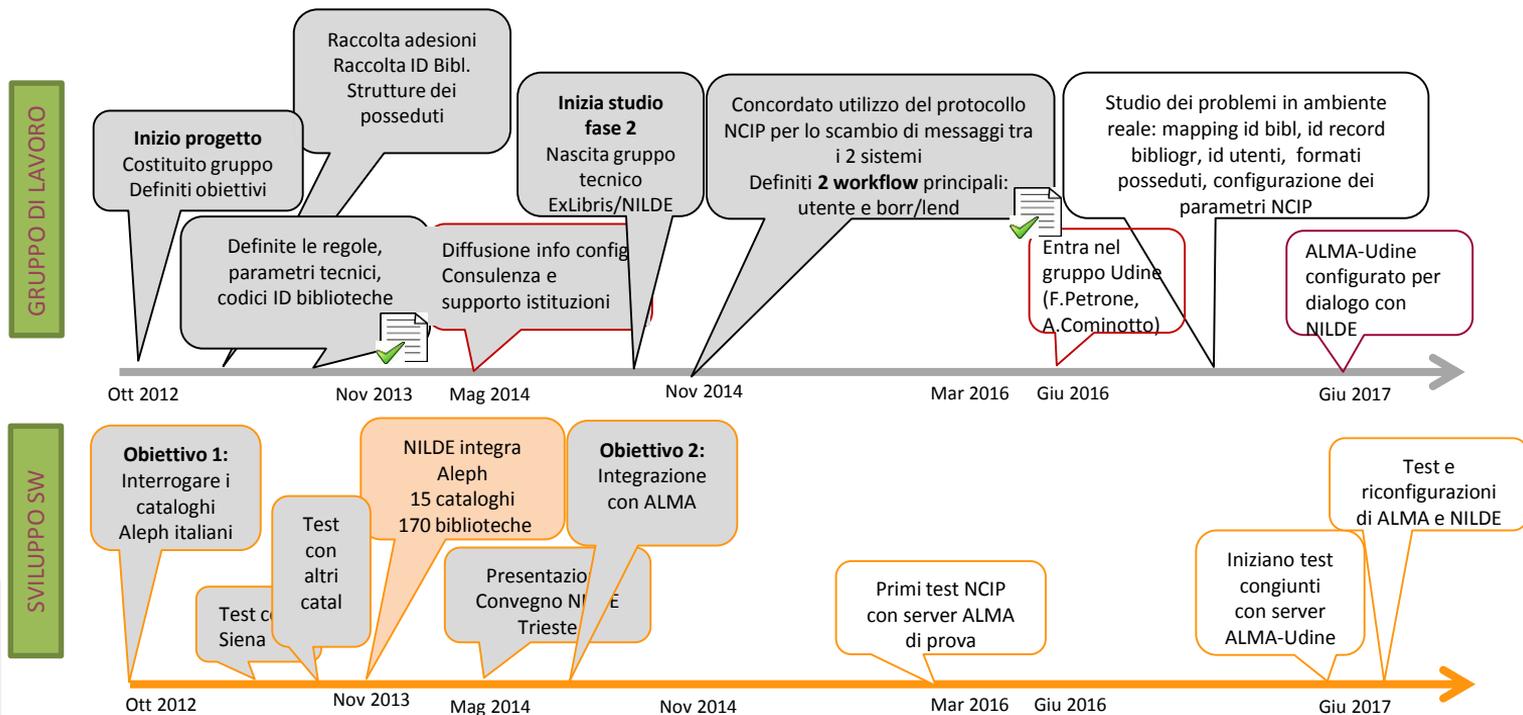


La collaborazione con ITALE/Ex Libris





La collaborazione con ITALE/Ex Libris



La collaborazione con ITALE/Ex Libris

GRUPPO DI LAVORO

SVILUPPO SW



Test congiunti aiutano a capire meglio l'interazione tra i 2 sistemi
Evidenziano una serie di criticità

Criticità:

1. configurazione di «resource sharing partner» in ALMA: mappare i codici delle biblioteche in NILDE? Quali?
 2. «Pick up library»: NILDE non gestisce le pickup.
- Configurazione locale di Udine? Quali implicazioni per NILDE?
3. I «dati bibliografici della richiesta» NILDE non sono visibili in ALMA: perdita di informazioni che sono in NILDE
 4. «Politica di gestione utenti» in ALMA diversa da quella di NILDE, in cui un utente appartiene a una biblioteca.
 5. ALMA risponde a «richieste Z39.50» diversamente da Aleph: codici e posseduti biblioteche, posseduto online non appare
 6. Flusso iniziale degli utenti sdoppiato: discovery (Primo) richiama NILDE Utenti per il DD e il modulo di Primo per l'ILL?

Giu 2017

Incontro a Bologna
Documento con le configurazioni necessarie in ALMA e NILDE

Elenco dei problemi aperti

<http://www.fabianope.net/nilde>

Ex Libris comunica che implementerà alcuni fix per visualizzare dati mancanti in ALMA

Udine non più disponibile

Disponibili
Tor Vergata e Pisa
(M.De Gregori,
N.Bedini,
C.Bucchioni)

Release sw
ALMA:
visualizzati
fascicolo,
volume,
pagine

Criticità confermate e nuove:

1. La problematica «pick up library» era un'esigenza locale di Udine
2. Si perde l'identità della biblioteca con cui si è fatta la richiesta di Borr/Lend

Messe in discussione le scelte iniziali

Gen 2018 Mar 2018 Giu 2018

Ago 2018

Nov 2018 Dic 2018

Mag 2019

NILDE pronto per implementare l'integrazione lato NILDE
Criticità ancora aperte

Richiesta a Ex Libris altri ALMA
Early adopter disponibili

Test con Tor Vergata.
Riprodotta configurazione Udine

Test massicci con Pisa

Giu 2017

Gen 2018 Mar 2018 Giu 2018

Ago 2018

Dic 2018

Mag 2019

Criticità

- ✓ Messa in discussione la validità del flusso di scambio tra ALMA e NILDE concordato inizialmente
- ✓ Messa in discussione la scelta di utilizzare NCIP in modalità «broker»
- ✓ Complessità della configurazione iniziale di ALMA e conseguente difficoltà a mantenere allineate le configurazioni su entrambi i sistemi in modo semi-automatico



Stato dell'arte

- ✓ L'integrazione NILDE-ALMA è possibile
- ✓ Ad oggi, acquisita l'esperienza, il team di sviluppo NILDE ha realizzato un modulo software funzionante che implementa il flusso concordato nel 2014 attraverso il protocollo NCIP, **pronto per essere integrato nel software NILDE**
- ✓ Alla luce di queste ultime esperienze condotte dagli utenti di ALMA, e dalle criticità da loro evidenziate, si rende necessaria una revisione completa del flusso, tenendo in considerazione le criticità e le necessità degli utilizzatori di entrambi i sistemi



Proposta di lavoro

Creazione di un gruppo di lavoro misto, costituito da

- ✓ sviluppatori NILDE
- ✓ library manager di ALMA
- ✓ bibliotecari che utilizzano entrambi i sistemi per DD e ILL
- ✓ Ex Libris

che contribuiscano attivamente alla validazione e riprogettazione di un flusso di lavoro che risponda alle esigenze di tutti gli attori coinvolti definendo fin dall'inizio i **flussi comunicativi** necessari a mantenere allineate nel tempo le configurazioni previste

Costituzione e incontro *de visu*: a Bologna, quando?



Sviluppi futuri del sw NILDE

✓ Integrazione con altri sistemi

- ✓ cataloghi Z39.50 (ALMA, Rebiun, ...), consentendo l'interrogazione simultanea di più server
- ✓ integrare NILDE con ALMA

✓ Interfaccia

- ✓ al momento non è responsive e non è molto usabile (cfr. *NILDE Redesign: report di valutazione software*, L. Bottazzo 2018)
- ✓ NILDE-Utenti da rivisitare e, possibilmente, integrare con altri strumenti per il ricercatore (es: Zotero, Mendeley, OpenCitation...)
- ✓ grafici e statistiche più veloci



... ma dopo 10 anni è giunto il momento di dare una rinfrescata: NILDE 6 !

Nuova architettura software

- ✓ Completa riscrittura di TUTTO il software separando l'interfaccia grafica (frontend) dal "core" di NILDE (backend) con nuovi framework software
- ✓ API per TUTTO: tutte le funzioni del software saranno accessibili solo via API
- ✓ Nuova Interfaccia completamente riprogettata (sia lato utente che biblioteca), multilingua e responsive!
- ✓ Nuove funzioni, tra cui: account multipli per gli operatori biblioteca, diverse modalità di autenticazione, associazione utenti con più di una biblioteca





NILDE

Network Inter-Library Document Exchange



It's no big deal
un anno senza Elsevier

Nicoletta Zar
Marie Curie Library
The Abdus Salam International Centre for Theoretical Physics
Trieste



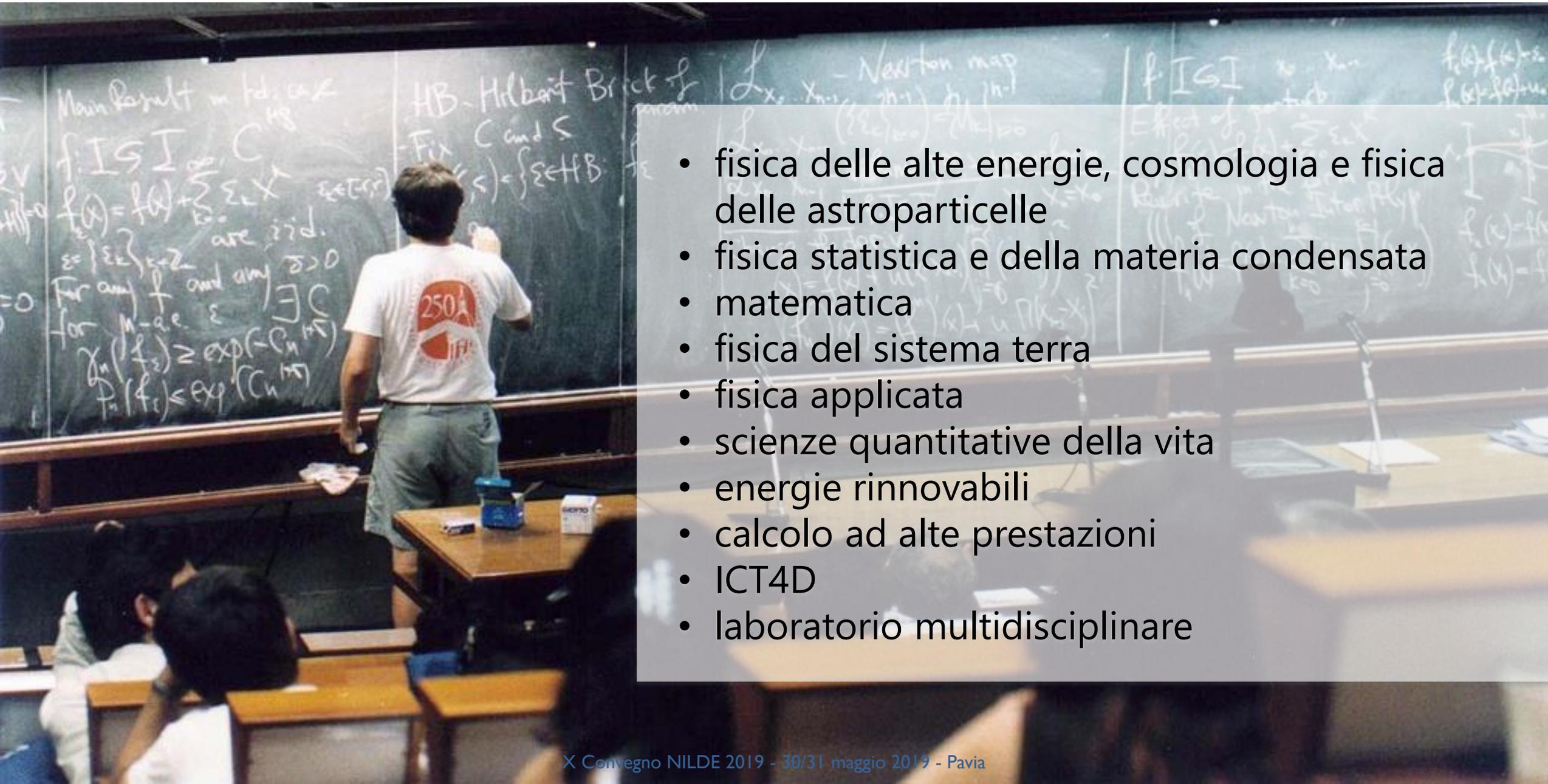
Centro Internazionale di Fisica Teorica "Abdus Salam"

Governato da un accordo tripartito fra

- Italia
- IAEA
- UNESCO

Fondato nel 1964

- eccellenza nella ricerca
- capacity building
- collaborazioni internazionali



- fisica delle alte energie, cosmologia e fisica delle astroparticelle
- fisica statistica e della materia condensata
- matematica
- fisica del sistema terra
- fisica applicata
- scienze quantitative della vita
- energie rinnovabili
- calcolo ad alte prestazioni
- ICT4D
- laboratorio multidisciplinare

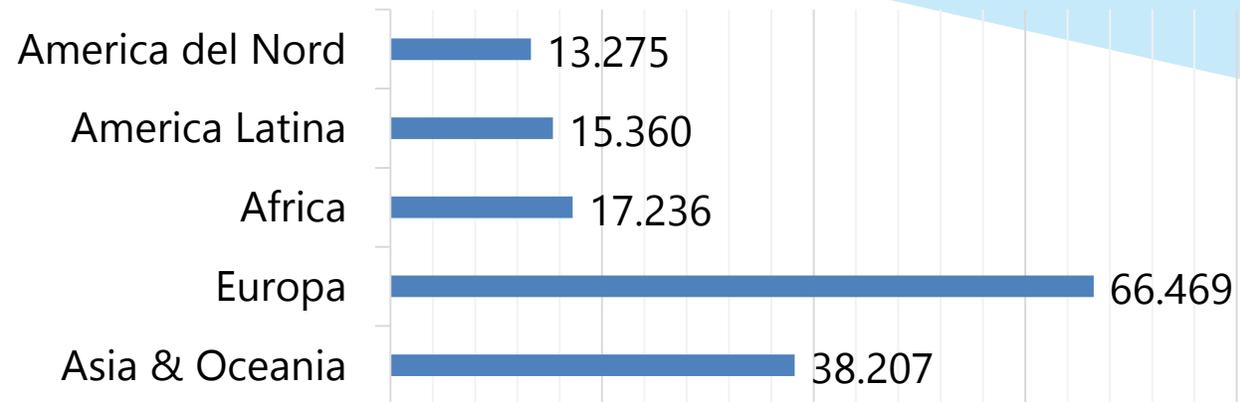


Istruzione e formazione

- > 160,000 visitatori
- > 5,000 presenze all'anno in sede
- > 60 conferenze/scuole internazionali all'anno
- + attività esterne



Visitatori in sede per area geografica (1983-2018)



- Postgraduate Diploma Programme (dal 1991 > 800 studenti)
- Associate Programme (dal 1964 > 2,800)
- Programmi di PhD e Master con università italiane





Orario

lunedì – venerdì 8:30 – 20:00
sabato & domenica 9:00 – 20:00

Dati 2018

utenti attivi 1,035
prestiti 4,439
articoli scaricati >54,000

Carta

monografie 72,327
riviste correnti 110
riviste in totale 1,293
tesi 1,273

Elettronico

eBooks 1,554
riviste correnti 2,443
archivio preprints 10,099

IS JOURNAL PUBLICATION OBSOLESCENT?

by Simon Pasternack

STORAGE AND RETRIEVAL of information is currently a subject of considerable urgency and one that affects all branches of science. I know that PHYSICS TODAY readers are concerned about the problem, and I suspect that they are, as I am, rather uneasy about many trends in journal publication. I want to discuss some of them in detail, but first I would like very briefly to present some background information.

The United States government sponsors, directly or indirectly, an enormous amount of scientific research. It regards the scientific establishment as one of the country's great assets, and rightly so. In recent years the government has become increasingly concerned about the efficiency and effectiveness of the establishment, and has

stracts per day; or to maintain such awareness by reading a thousand Physics is much easier; there are as many documents. It is no wonder we are beginning to worry about science's own output and are beginning to take storage and retrieval seriously.

Many aspects of this problem need analysis: the production of documents (not every document is significant), it is worth storing and retrieving them if necessary, their collection (indexing), their storage, their use. Even the order of importance is important, as we shall see.

Now, I am going to discuss two major factors that affect the

Orderly communication through research is developing national information systems. The primary publication system. The unedited, unreferred and often unprocessed, would put journals out of business.

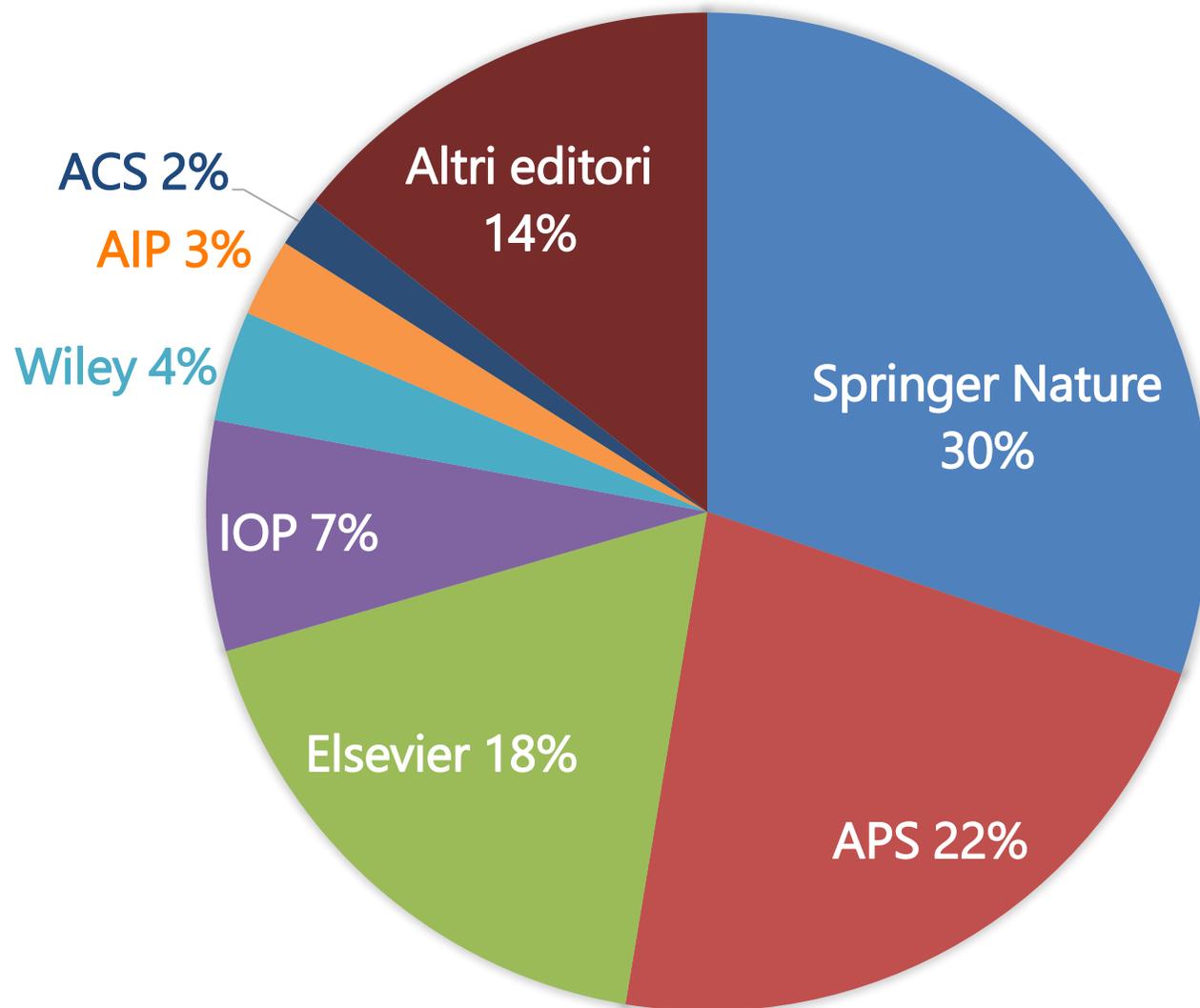
PHYSICS TODAY

19 - 1.

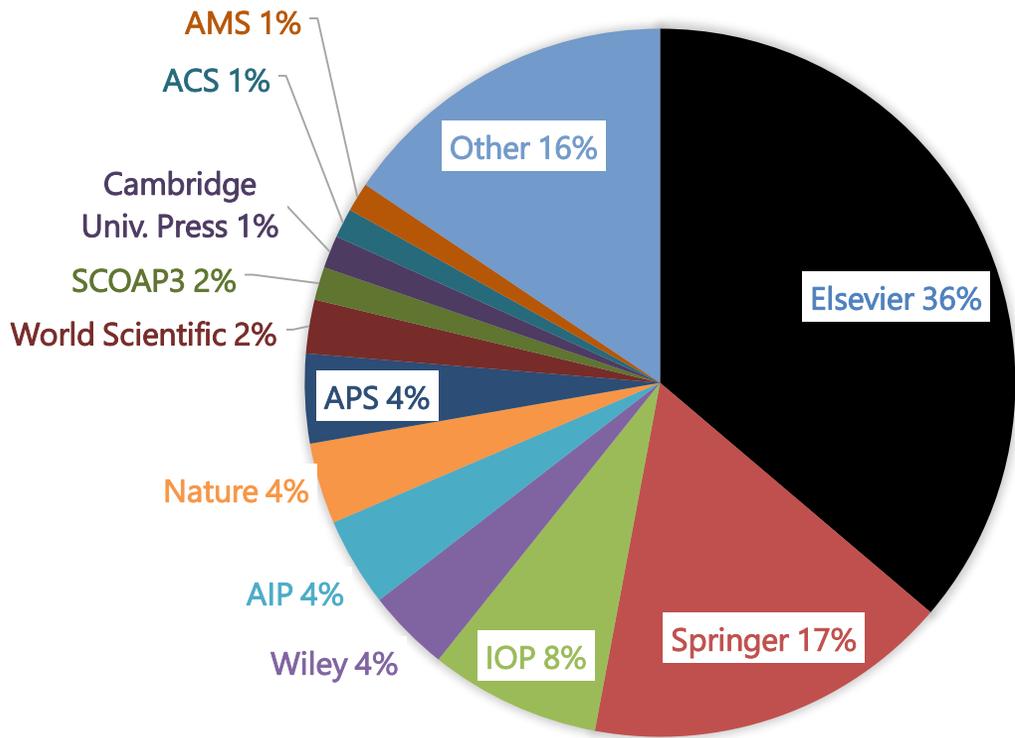
1966



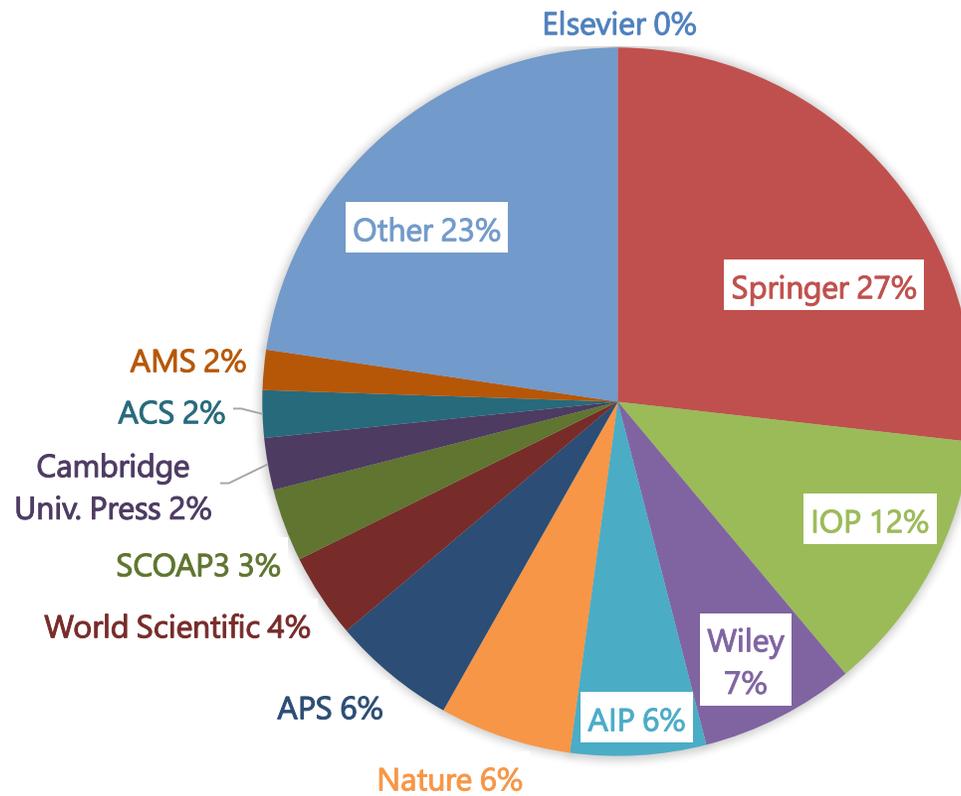
Dove pubblica l'ICTP



2017

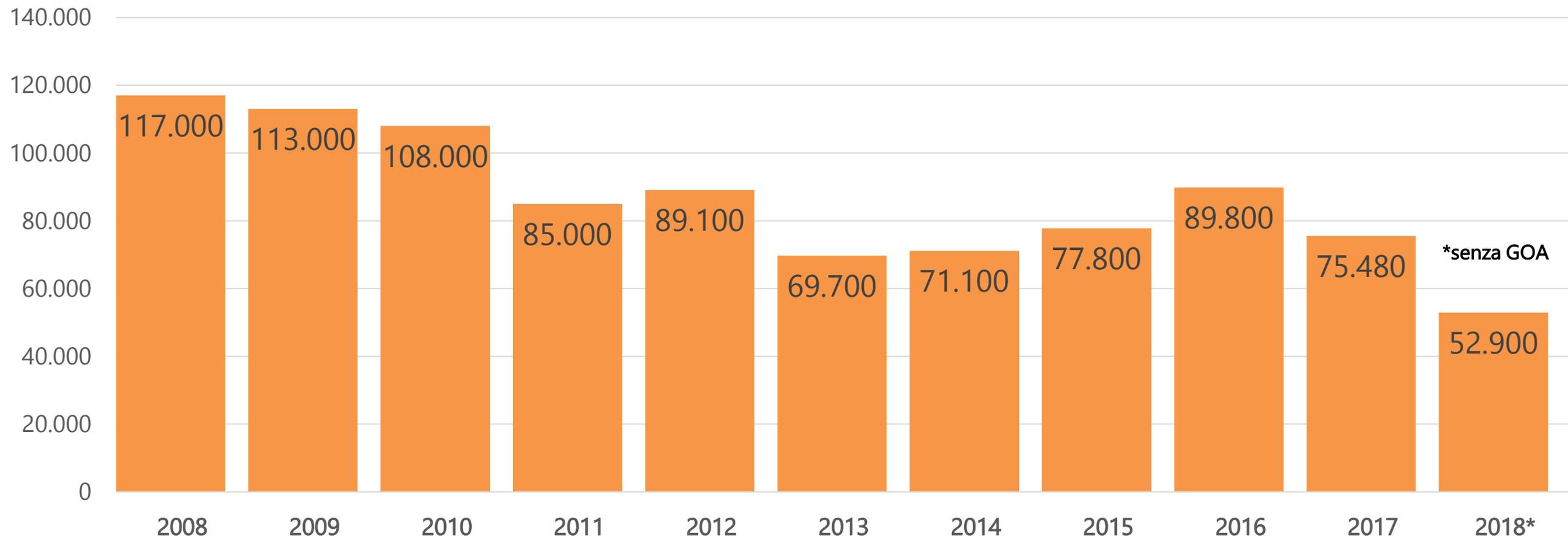


2018





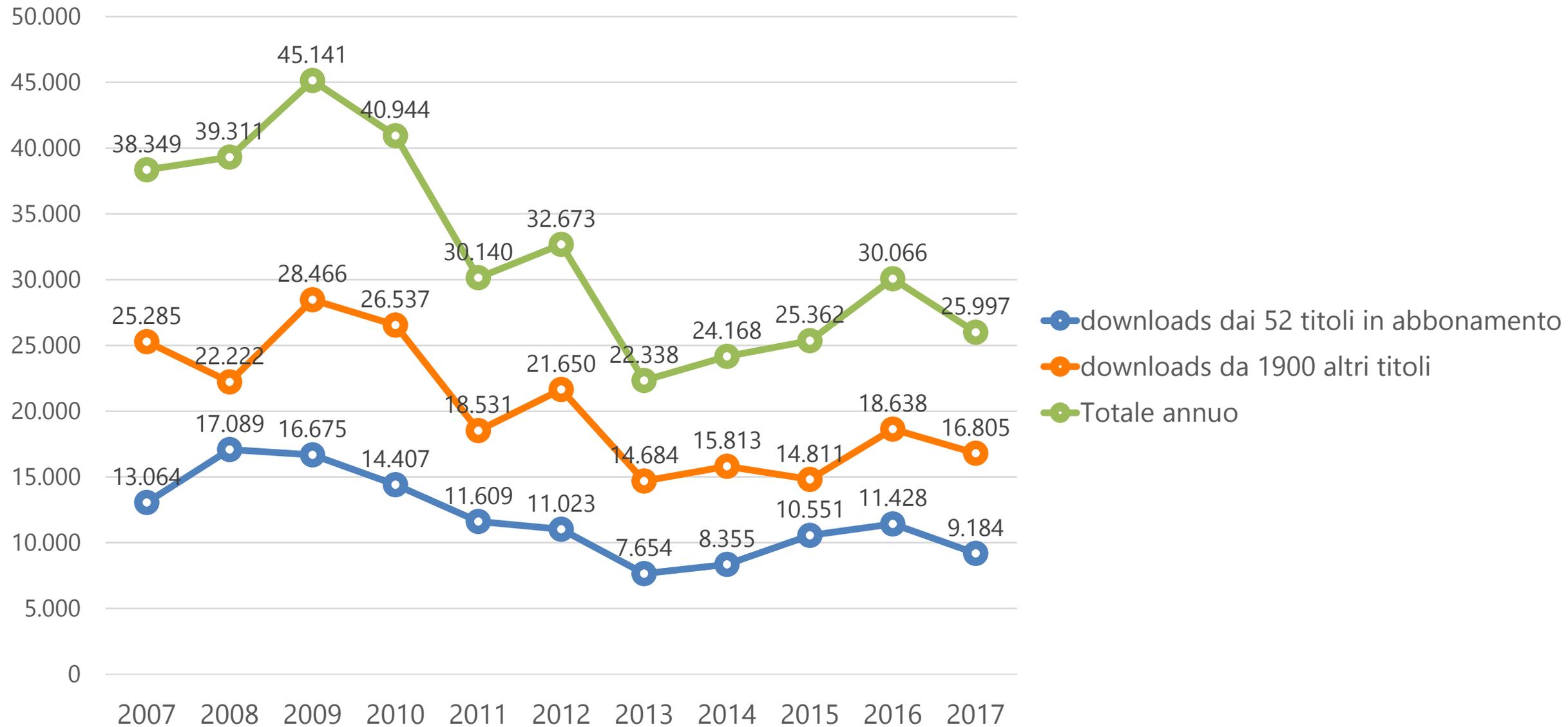
Downloads totali







Statistiche d'uso Elsevier



Setting the Default to Open

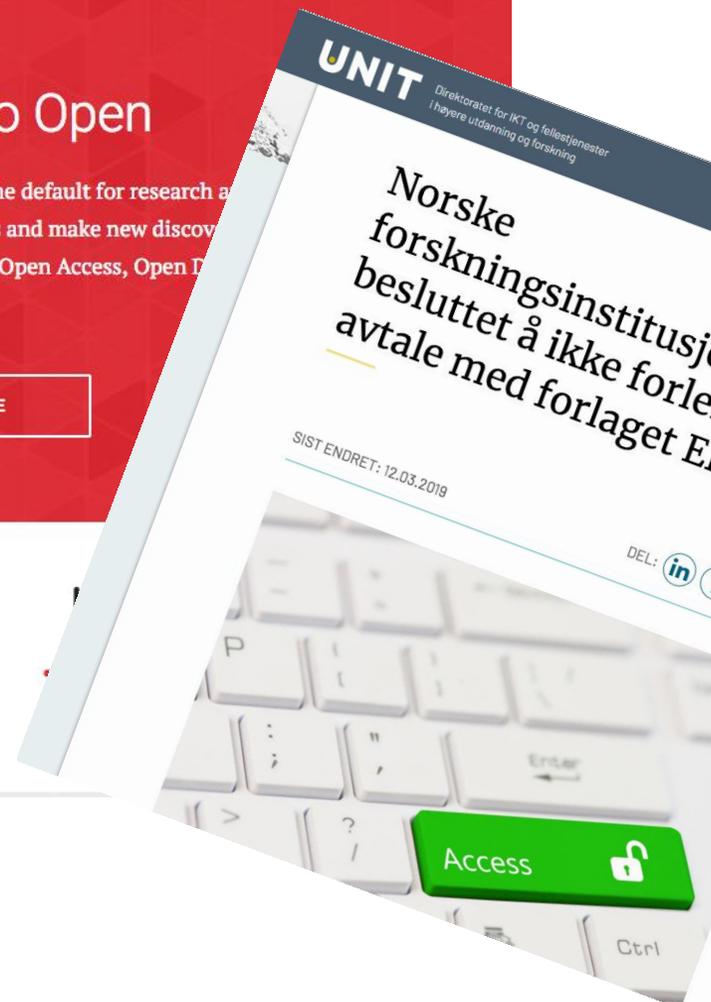
SPARC is a global coalition committed to making Open the default for research and education. SPARC empowers people to solve big problems and make new discoveries through the adoption of policies and practices that advance Open Access, Open Data, and Open Education.

[LEARN MORE](#)
[DONATE](#)


Open Access



Open Education



How are negotiations proceeding with Elsevier in other European countries?

Norway

The Norwegian consortium Unit has signed a new ["publish and read" agreement for 2019-2020](#).

The Netherlands

The Netherlands has extended their agreement [for six months until June 30 2019 while the negotiations continue](#).

California and Hungary

[California](#) and [Hungary](#) has cancelled their agreements from 2019 since the publisher couldn't meet their demands for open access.

The UK

A traditional subscription deal for 2016–2020 with reading access and a yearly price increase of 2 %, plus a separate deal for open access.

Finland

A traditional subscription deal with a yearly price increase of about 2.25 % (estimated based on the total yearly fee per subscribing institution) together with a 50 % discount on publication fees (APCs) for 1600 journals.

Germany

The negotiation team demands 100 % open access together with reading access without a yearly price increase. [Since 2016/17 over 200 universities have no agreement and no access to Elsevier's journals.](#)

Germany's chief negotiator, Professor Hippler, says: "We see that the transition to open access is too slow, and I am utterly upset and concerned about this."

Austria, Switzerland, and France

These countries are applying the same strategy as Germany: 100 % open access together with reading access without a yearly price increase.

Sparc

[Sparc is mapping cancellations of big deal agreements](#).

NEWS HIGHLIGHTS

Elsevier subscriptions cancelled

What this means for ICTP Library users

03/05/2018

To the ICTP Scientific Community

To achieve its mission, ICTP is committed to provide, through its Library, the scientific literature necessary to support the whole ICTP scientific community of researchers, visitors and participants in the activities organized by the Centre.

Unfortunately, the constant increases of journal subscription costs over the years, along with the commercial policies of big publishers, have led to an unsustainable situation with an ever-growing part of the Library budget allocated to pay for the bundle packages of journals of big publishers.

The Director, after thorough discussions with ICTP faculty, has decided not to renew the subscription contract with the publisher Elsevier. The high costs of the contract, which expired in 2017, did not represent a good value for money and the proposed new contract did not allow the flexibility that a relatively small institute like ICTP requires to strategically distribute its budget.

What will this mean for ICTP's Library users? ICTP will keep post-termination access rights to 53 titles that it has historically subscribed to, for contents published between 1995-2017. Data on the availability are reported in the [Library OPAC](#).

The Library is committed to minimize the impact of the Elsevier cancellation and will address requests from users through its [reference service/information desk](#).

If you need a paper and hit a paywall, you are encouraged to either check [Alternative legal full text sources](#) or request articles using the [Document Delivery service](#) already in place.

The Library will monitor the trend of requests to measure the effects of the Elsevier cancellation on the service.

[Official ICTP Statement](#)

Big Deal Cancellation Tracking on [the Scholarly Publishing and Academic Resources Coalition](#)

Any comments/suggestions are welcome.



Elsevier subscriptions cancelled

ghts > News Highlights 2018 > ICTP Cancels Elsevier Subscription

NEWS HIGHLIGHTS

ICTP Cancels Elsevier Subscription

Centre joins growing institutional protests against costly journal services

07/06/2018 - Trieste

ICTP has decided to cancel its subscription to Elsevier's bundle of science journals after negotiations with the publisher failed to produce an acceptable solution for the Centre.

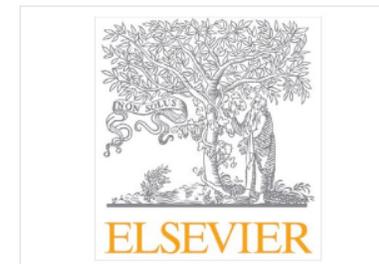
The growing costs of the contract, which has been in effect since 2001, did not represent a good value for money, according to ICTP Director Fernando Quevedo, who made the decision after lengthy discussions with ICTP scientists.

"ICTP remains committed to offering the highest level of research support to its scientists, many of whom come from countries that lack resources such as access to top science journals," he said. However, he added, the costs of the subscription contract with Elsevier were becoming unsustainable, and negotiations with the publisher failed to produce a satisfactory result. "The proposed new contract did not allow the flexibility that a relatively small institute like ICTP requires to strategically distribute its budget," explained Quevedo.

Quevedo assured the ICTP community that the Centre, through its Marie Curie Library, would do its best to minimize the impact of the Elsevier cancellation. He noted that ICTP will keep post-termination access rights to 53 journals that it has historically subscribed to, for contents published between 1995 and 2017.

Scientists with further questions can contact the Marie Curie Library information desk. The Library has prepared a [web page listing alternative, legal, full-text sources](#) for science papers. Scientists can also use the Library's [document delivery service](#) to request papers. The Library will monitor the trend of requests to measure the effects of the Elsevier cancellation. Any comments/suggestions are welcome.

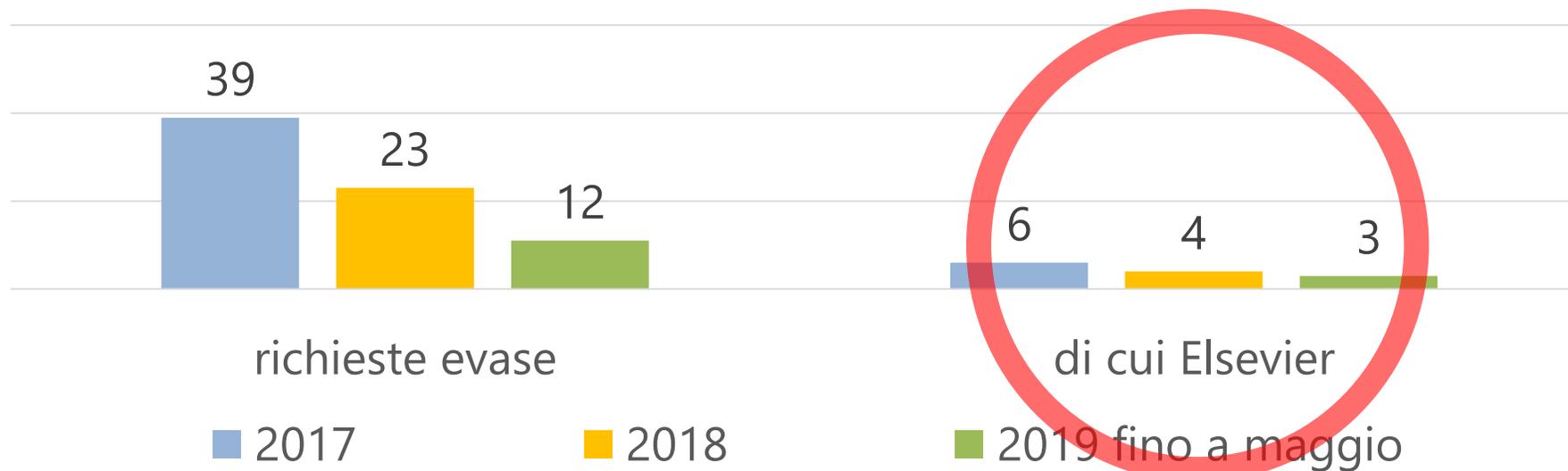
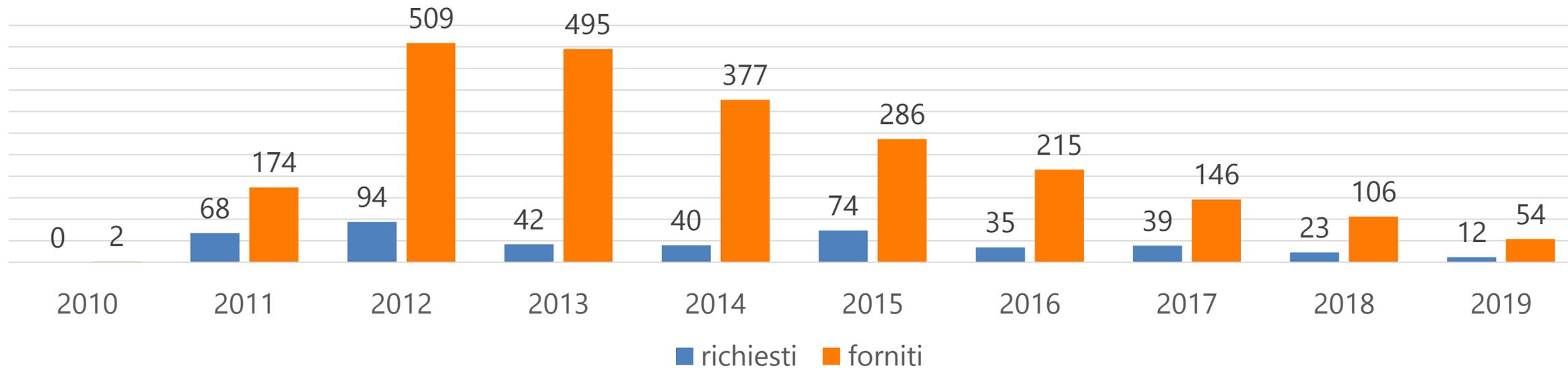
Science institutes and universities around the world have been steadily staging revolts against the high costs of large publishers' bundled journal packages by cancelling their subscriptions. [The Scholarly Publishing and Academic Resources Coalition \(SPARC\)](#), which advocates for open access to research output, tracks these cancellations.

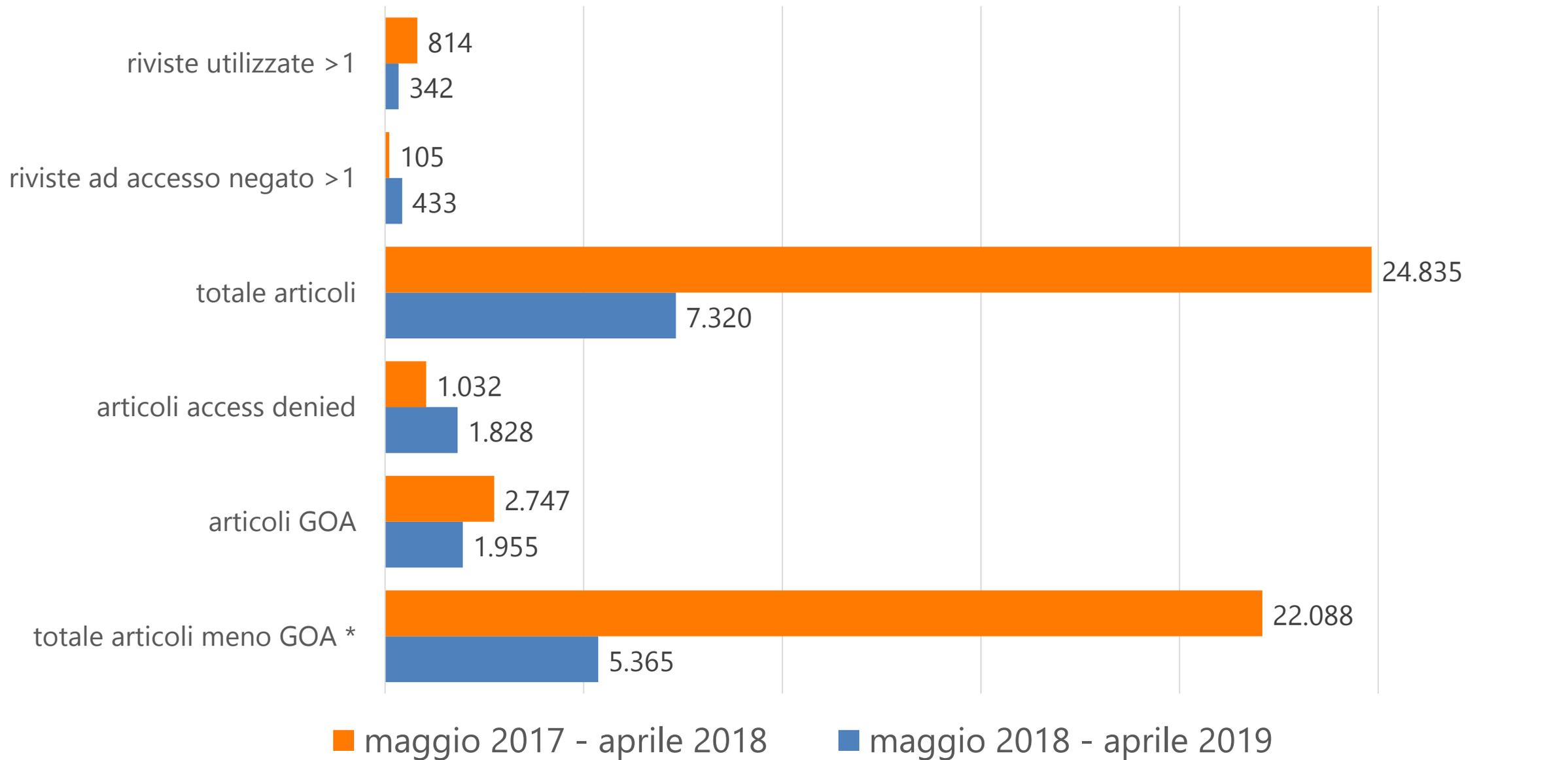


ICTP Cancels Elsevier Subscription



Scambi effettivi con biblioteche NILDE





Q22 When you need an article/book chapter that is behind a paywall, what do you do?

Answered: 668 Skipped: 410



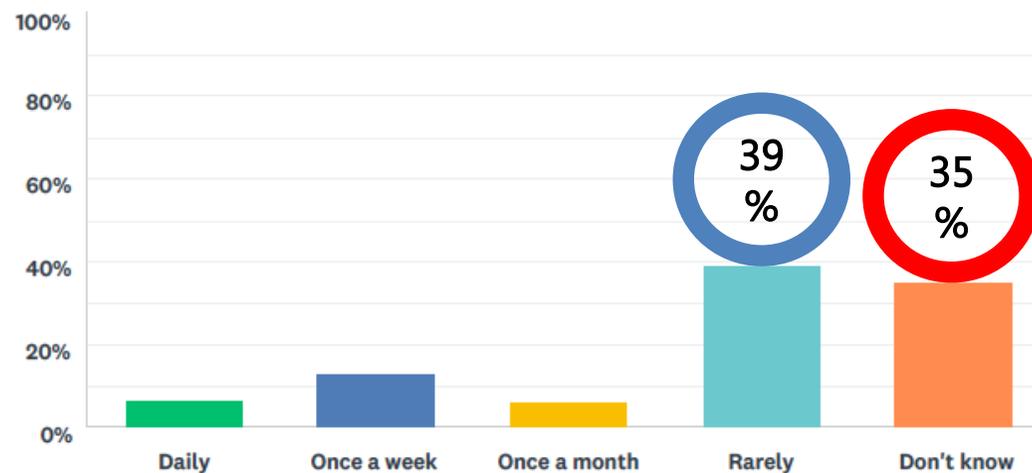
ANSWER CHOICES	PERCENTAGE	RESPONSES
Check the Library online catalogue	50.15%	335
Go to the Library and ask a librarian	31.29%	209
Request it through the Library Document Delivery Service	11.68%	78
Search the web to see if the resource is available for free elsewhere	41.02%	274
Ask a colleague who might have access to the resource	27.99%	187
Ask the author	12.43%	83
Purchase it online	4.04%	27
Other (please specify)	4.64%	31
Total Respondents: 668		

51 %

41 %

Q23 How often have you downloaded a paywalled article/book chapter from e-resources subscribed to by the ICTP Library recently?

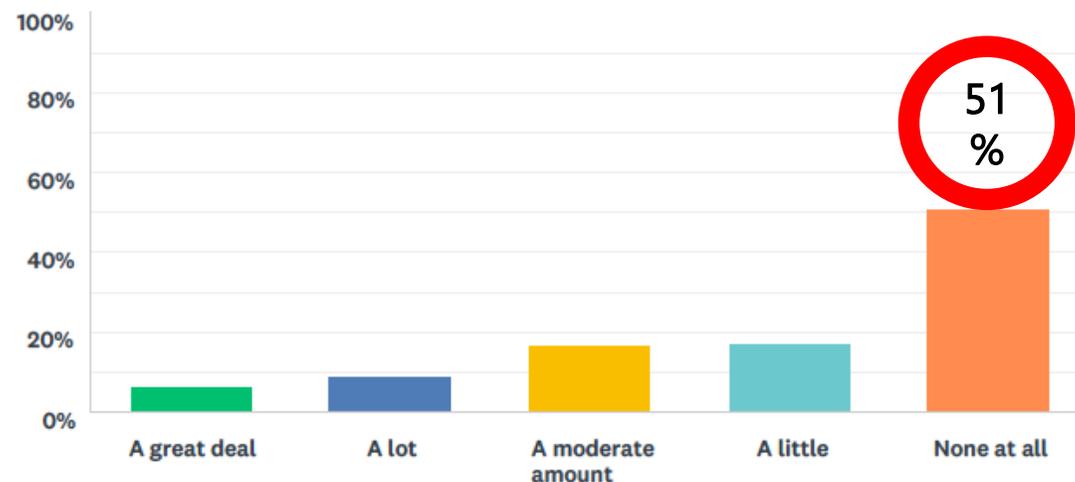
Answered: 686 Skipped: 392



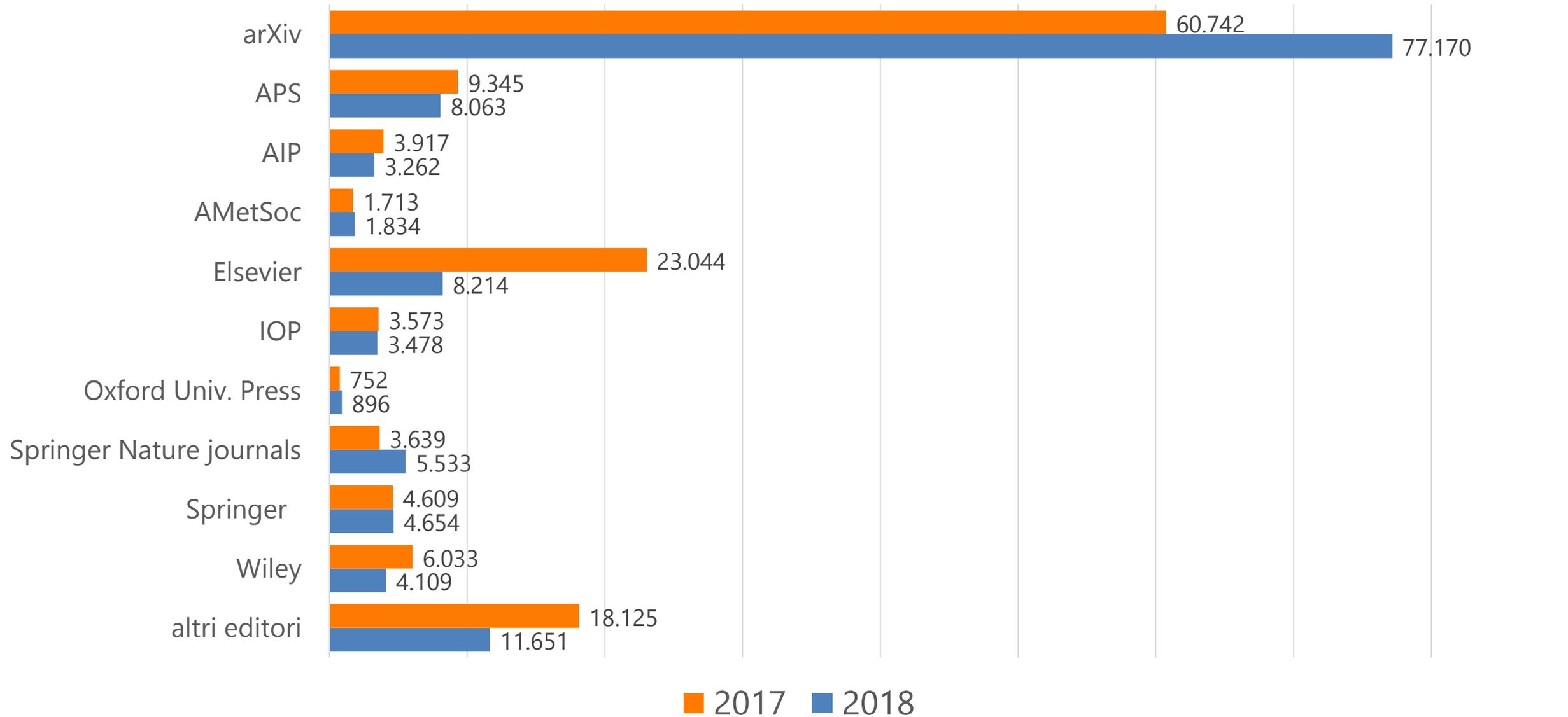
ANSWER CHOICES	RESPONSES	
Daily	6.71%	46
Once a week	12.83%	88
Once a month	6.27%	43
Rarely	39.21%	269
Don't know	34.99%	240
TOTAL		686

Q24 How did recent cancellations to journal subscriptions by the ICTP Library affect your work?

Answered: 649 Skipped: 429



ANSWER CHOICES	RESPONSES	
A great deal	6.32%	41
A lot	9.24%	60
A moderate amount	16.49%	107
A little	16.95%	110
None at all	51.00%	331
TOTAL		649



Publisher Coverage Table

The following table shows Sci-Hub's article coverage, as of March 2017, for each scholarly publisher.

Publisher 	Journals 	Sci-Hub 	Crossref  ▼	Coverage 		
Elsevier	3,410	13,115,639	13,528,561	96.9%	1.6%	91.0%
Springer Nature	2,803	6,147,387	6,856,822	89.7%	7.0%	90.6%
Wiley-Blackwell	1,639	5,786,361	6,107,661	94.7%	1.6%	89.5%
Taylor & Francis	2,710	3,000,211	3,241,697	92.6%	2.4%	90.2%
Wolters Kluwer Health	426	1,481,291	1,864,435	79.4%	4.5%	96.7%
Oxford University Press	316	1,567,250	1,774,511	88.3%	4.0%	98.5%
SAGE	816	1,448,041	1,593,717	90.9%	1.9%	97.7%
American Chemical Society	62	1,388,282	1,405,388	98.8%	0.0%	93.0%
Cambridge University Press	357	965,635	1,137,914	84.9%	0.1%	97.9%
Institute of Electrical and Electronics Engineers	305	881,253	893,756	98.6%	0.5%	86.0%
American Institute of Physics	29	533,464	594,776	89.7%	1.2%	93.6%
American Physical Society	19	555,125	557,614	99.6%	0.7%	50.7%



spazi da ripensare

grazie !

nicoletta zar

zar@ictp.it

Marie Curie Library

library.ictp.it

con la collaborazione di Tomasz Abramowicz e Valerio Cappellini

- Pasternack, S *Is journal publication obsolescent?* Physics Today, v.19, issue 5, 1966 DOI: 10.1063/1.3048257
- Aspesi C et al., SPARC 2019 *Landscape analysis*, March 28, 2019 <https://sparcopen.org/our-work/landscape-analysis/>
- SPARC – Big Deal Cancellation Tracking <https://sparcopen.org/our-work/big-deal-cancellation-tracking/>
- Harvard Open access tracking project bit.ly/o-a-t-p
- Morais R, Stoy L, Borrell-Damian L, *EUA 2019 Big Deals Survey Report, An updated mapping of Major Scholarly Publishing Contracts in Europe*, EUA, May 2019 <https://eua.eu/resources/publications/829:2019-big-deals-survey-report.html>
- Bastian H, *Europe Expanded the “No Elsevier Deal” Zone & This Could Change Everything*, PLoS Blog in Science Communication, 30 July 2018 <https://blogs.plos.org/absolutely-maybe/2018/07/30/europe-expanded-the-no-elsevier-deal-zone-this-could-change-everything/>
- University of Virginia Library <http://thetaper.library.virginia.edu/2019/04/18/welcome-to-no-big-deal-news-and-links-about-the-cost-value-and-sustainability-of-big-journal-bundles.html>
- <https://www.kb.se/> website Biblioteka nazionale svedese
- *Standing Up To Be A Force Of Change: Q&A with Joe Lucia of Temple University*, on SPARC Open news, 25 Mar. 2019 <https://sparcopen.org/news/2019/standing-up-to-be-a-force-of-change-qa-with-joe-lucia/>
- Post 23/11/2018 su blog DOAJ <https://blog.doaj.org/2018/11/23/universite-de-lorraine-the-first-french-institution-to-provide-sustainable-funding-based-on-scoss-recommendations/>
- Toni, F *Leaving Elsevier's "big deal": an evaluation of the Italian National Institute of Health experience inside the Bibliosan Consortium*, 2012 hdl.handle.net/10760/17042
- Himmelstein D S et al., *Research: Sci-Hub provides access to nearly all scholarly literature* eLife 2018;7:e32822 doi: [10.7554/eLife.32822](https://doi.org/10.7554/eLife.32822) , 2018
- Sci-Hub Debate, Presentation from the 2019 Researcher to Reader Conference, published 12 Apr. 2019 <https://www.youtube.com/watch?v=JQi36ph939Y>
- Piwowar H et al. *The state of OA: a large-scale analysis of the prevalence and impact of Open Access articles*. PeerJ 6:e4375, 2018 <https://doi.org/10.7717/peerj.4375>
- Gardner T, Inger S, *How Readers Discover Content in Scholarly Publications*, Renew Publishing Consultants, Aug. 2018 - renew.pub/discovery2018
- Johnson R , Watkinson A, Mabe M, *The STM Report*, 5th edition, Oct. 2018 https://www.stm-assoc.org/2018_10_04_STM_Report_2018.pdf
- Wingfield B, Millar B, *How the open access model hurts academics in poorer countries*, on The Conversation, 10 Apr. 2019 <https://theconversation.com/how-the-open-access-model-hurts-academics-in-poorer-countries-113856>
- Green T, *Are we being wilfully blind about the transformation that's needed in scholarly publishing?* 24 May 2019 <https://medium.com/swlh/are-we-being-wilfully-blind-about-the-transformation-thats-needed-in-scholarly-publishing-d0bfb61d1f05>
- Green T, *Is open access affordable? Why current models do not work and why we need internet-era transformation of scholarly communications*, 24 Jan. 2019 <https://doi.org/10.1002/leap.1219>



NILDE

Network Inter-Library Document Exchange



X CONVEGNO NAZIONALE

Biblioteche sul Document Delivery e la cooperazione interbibliotecaria

Biblioteche virtuali per utenti reali

PAVIA, 30/31 MAGGIO 2019 Aula del 400 · Università degli Studi di Pavia

La conoscenza è per tutti? Contrattazione con gli editori, open access e document delivery

Question 1 In che modo i contratti con gli editori possono contribuire, in Italia e nel mondo, all'attuazione della Scienza Aperta?



10 Principles

1. Authors retain copyright of their publication with no restrictions.
5. When Open Access publication fees are applied, their funding is standardised and capped (across Europe).
9. The 'hybrid' model of publishing is not compliant with the above principles.

Plan S indica, nei 10 principi fondanti, i punti su cui i futuri contratti con gli editori dovranno convergere in attuazione della Scienza Aperta, nella declinazione attualmente emergente.

Si tratta di uno scenario nuovo, tutto da costruire, con impatto a livello mondiale, in cui gli editori sono attori importanti e possono contribuire all'attuazione della Scienza Aperta purchè accolgano il cambiamento e siano disposti a creare nuovi modelli contrattuali sostenibili.

TAVOLA ROTONDA



La conoscenza è per tutti? Contrattazione con gli editori, open access e document delivery

Question 2 Qual è l'obiettivo principale di un contratto e quali sono le condizioni irrinunciabili, per le università e gli enti di ricerca nel 2020?

- Evoluzione dal modello «subscription» a soluzioni contrattuali «trasformative» verso l'accesso aperto
- Sostenibilità economica
- Trasparenza
- Semplicità di gestione
- Rispetto della normativa

TAVOLA ROTONDA



La conoscenza è per tutti? Contrattazione con gli editori, open access e document delivery

Question 3 I contratti trasformativi così come sono, pongono più perplessità che risposte. Non sembrano essere un buon modello per andare verso la Scienza Aperta. A vostro avviso, la strada dei contratti trasformativi è perseguibile? E se sì, in che modo? In alternativa quali sono le soluzioni possibili? In che modo è possibile collaborare a livello internazionale per accelerare la messa in pratica dei principi della Scienza Aperta nella comunicazione scientifica?

I contratti «trasformativi» per loro stessa definizione si configurano come modelli sperimentali e transitori finalizzati ad avviare un nuovo percorso e una nuova modalità di gestione della conoscenza. Serviranno ad acquisire elementi conoscitivi e di analisi attraverso i quali modellare nuove e future soluzioni contrattuali.

La collaborazione e la comunicazione a livello internazionale è fondamentale per costruire uno scenario uniforme che abbia come obiettivo comune la qualità del sapere scientifico e la sua più ampia diffusione.



UNIVERSITÀ
DI TRENTO



AISA

Tavola Rotonda. La conoscenza è per
tutti? Contrattazione con gli editori,
Open Access e document delivery
X Convegno sul document delivery e la cooperazione
interbibliotecaria
“Biblioteche virtuali per utenti reali”
Pavia, 30 maggio 2019

Roberto Caso
Università di Trento
AISA

La conoscenza è per tutti?

No

AISA I convegno annuale, Pisa, 2015 “Nostra res agitur: la scienza aperta come questione sociale”

- <http://aisa.sp.unipi.it/attivita/i-convegno-annuale-aisa/>
- “L’apertura della scienza – nella discussione, nella pubblicazione e nei dati – non nasce come imposizione istituzionale, bensì entro comunità di conoscenza informali, come [norma sociale](#)”

AISA I convegno annuale, Pisa, 2015 “Nostra res agitur: la scienza aperta come questione sociale”

- “Il movimento per l’accesso aperto ha tuttavia precocemente assunto un carattere istituzionale. Questo, oltre a qualche vantaggio, comporta un rischio tanto filosofico quanto politico. In una ricerca sempre più burocratizzata e dipendente da poteri oligopolistici, si rischia che l’apertura sia imposta o percepita come un onere amministrativo e non come un aspetto essenziale di quell’[uso pubblico della ragione](#) che fa del ricercatore – e di ogni essere umano in grado di ragionare da sé – [non un mero ingranaggio meccanico](#), bensì qualcuno capace di interrogarsi – individualmente e collettivamente – sul senso del proprio agire. Oppure, più pessimisticamente, l’apertura rischia di non attuarsi affatto, esposta com’è ai criteri e parametri di agende ormai raramente scritte dai ricercatori”.

Premessa

1. Cambiare la valutazione
2. Investire in propri sistemi di comunicazione (Università ed EdR devono investire in: riviste, piattaforme, archivi, ecc.)
3. Riformare le leggi sulla proprietà intellettuale (v. proposta AISA e ora proposta Gallo; attuazione della direttiva copyright DSM)

Perché non viene fatto?

- Inerzia del sistema tradizionale
- Resistenze interne a Università ed EdR (timore di perdere posizioni di potere)
- Conflitto di interessi (aziendalizzazione dell'università; mentalità, commistione di interessi privati e pubblici)

Question 1

- In che modo i contratti con gli editori possono contribuire, in Italia e nel mondo, all'attuazione della Scienza Aperta?

Answer 1

- Un governo dell'organismo di contrattazione centralizzata **trasparente**
- Trasparenza dei prezzi e dei termini (clausole, condizioni) contrattuali; i contratti devono essere pubblicati su Internet
- Breve durata
- No double dipping

Question 2a

- Qual è l'obiettivo principale di un contratto e quali sono le condizioni irrinunciabili, per le università e gli enti di ricerca nel 2020?

Answer 2a

- Non ripetere i recenti errori (cfr. Contratto CRUI-CARE Elsevier):
no double dipping
- V. Comunicato AISA 3 ottobre 2018:
<http://aisa.sp.unipi.it/doubledip/>

Comunicato AISA 3 ottobre 2018:

<http://aisa.sp.unipi.it/doubledip>

- “A contratto purtroppo firmato, AISA auspica che gli autori e le loro istituzioni rifiutino di pagare Elsevier per il cosiddetto accesso aperto ibrido, preferendo la cosiddetta via verde, vale a dire l’opzione del deposito in archivi disciplinari e istituzionali dopo un periodo di embargo. Una simile soluzione, anche se promuove la scienza aperta molto meno di quanto si fa altrove, evita tuttavia alle riviste veramente ad accesso aperto curate da biblioteche, editrici universitarie e gruppi di studiosi di subire una concorrenza interna finanziata proprio dalle istituzioni che avrebbero interesse a riconoscerle e valorizzarle”.

Answer 2

- Diritto di ripubblicazione per via contrattuale
- Azzeramento dei termini di embargo sul manoscritto referato

Question 3

- La strada dei contratti trasformativi è perseguibile? E se sì, in che modo? In alternativa quali sono le soluzioni possibili?
- In che modo è possibile collaborare a livello internazionale per accelerare la messa in pratica dei principi della Scienza Aperta nella comunicazione scientifica?

Answer 3

- I contratti trasformativi non risolvono il problema, semmai allievano un problema ma ne innescano altri
- L'obiettivo non è quello di passare da un sistema oligopolistico (e oligarchico) ad accesso chiuso ad un sistema oligopolistico (e oligarchico) ad accesso aperto

Answer 3

- Gli editori come Elsevier si stanno trasformando in imprese di information analytics (IA)
- L'information analytics è strumentale all'offerta dei servizi valutativi (e all'influenza diretta sulla scienza)
- Se non si cambia la valutazione, se non si smette di utilizzare la bibliometria come sostituto di un giudizio basato sulla lettura critica, non è possibile diminuire il potere di mercato e contrattuale degli editori/imprese di IA

Answer 3

- Università ed EdR devono investire nei propri sistemi di comunicazione della scienza aperta (riviste, piattaforme, archivi)
- Occorre riformare le leggi sulla proprietà intellettuale, in particolare le leggi sul diritto d'autore/copyright

Answer 3

- Le collaborazioni a livello internazionale esistono già
- Il problema è che non esiste una sola politica condivisa tutti i Paesi (è uno dei rischi dell'approccio top-down all'OS)
- Spesso emergono evidenti contraddizioni: e.g. Open Science vs. rafforzamento delle leggi sulla proprietà intellettuale; Open Science e Open Innovation?

Bibliografia

- AISA, Diritti di ripubblicazione in ambito scientifico, 2016,
<http://aisa.sp.unipi.it/attivita/diritto-di-ripubblicazione-in-ambito-scientifico/novella/>
- AISA, comunicato “Accesso aperto ibrido e no: perché pagare due volte per la stessa cosa?”, 3 ottobre 2018,
<http://aisa.sp.unipi.it/doubledip/>
- AISA, comunicato “Accesso aperto ibrido in Italia: solo una questione di “nudge”?”, 16-18 gennaio 2019,
<http://aisa.sp.unipi.it/accesso-aperto-ibrido-in-italia-solo-una-questione-di-nudge/>
- S. Bianco, Plan S e accesso aperto: fra principi, mercato e processi valutativi della ricerca, Pisa, 9 maggio 2019,
<https://www.openaccessrepository.it/record/23459#.XOvv2tMzbnU>

Bibliografia

- EUA, 2019 Big Deals Survey Report. An Updated Mapping of Major Scholarly Publishing Contracts in Europe, 13 May 2019 <https://eua.eu/resources/publications/829:2019-big-deals-survey-report.html>
- S. Mangiaracina, Dai Big Deal ai trasformative agreements: un'analisi del CNR, Pisa, 8 maggio 2019, <https://library.isti.cnr.it/images/pdf/PlanS/Mangiaracina.pdf>
- M.C. Pievatolo, Dissonanze: Giuseppe Valditara e la valutazione dell'università e della ricerca, BTFP, 8 marzo 2019, <https://btfp.sp.unipi.it/it/2019/03/dissonanze-giuseppe-valditara-e-la-valutazione-delluniversita-e-della-ricerca/>

Bibliografia

- SPARC, Landscape Analysis, The Changing Academic Publishing Industry. Implications for Academic Institutions, March 2019
<https://sparcopen.org/our-work/landscape-analysis/>

Roberto Caso

E-mail:

roberto.caso@unitn.it

Web:

<http://www5.unitn.it/People/it/Web/Persona/PER0000633#INFO>

<http://www.lawtech.jus.unitn.it/index.php/people/roberto-caso>

<https://www.robertocaso.it/>

AISA: aisascienzaperta.org



AISA

Associazione italiana per la promozione della scienza aperta

Associazione Organi Statuto ▾ Attività ▾ Notizie Politiche Seguici Scrivici Sostienici

Pisa, 16 marzo 2018: “La scienza come ignoranza degli esperti ed il governo del numero”

Publicato il 26 febbraio 2018, aggiornato il 5 marzo 2018 da [Maria Chiara Pievatolo](#)

“Science is the belief in the ignorance of experts.”
Richard Feynman, 1966

16 marzo, ore 10.30-13

Giuseppe Longo (Centre Cavallès, CNRS-ENS; Graduate School of Cell and Developmental Biology, Tufts University), *La scienza come ignoranza degli esperti ed il governo del numero*

Reti per mettere in contatto la diversità e potenziare le singolarità *oppure* per produrre effetti di “campo medio”? Dinamiche della conoscenza in rete, nuove ed adattive, dai limiti mobili, *oppure* appiattimento normato su standard identici? Nella società, la “*governance* by numbers” impedisce il “*governo*” che dovrebbe risultare dall’interpretazione e dal dibattito nell’agorà. In scienza, il senso dei limiti e l’interpretazione dei dati contribuiscono alla novità del sapere. Le scelte vanno fatte ora, prima che Big Data non interpretati, dimostrabilmente ricchi di “correlazioni spurie”, l’immensa audience in rete di tweets senza senso e di articoli scientifici solo “main stream”, uccidano politica e scienza.

Roberto Caso (Università di Trento), *L’ora più buia: controllo privato dell’informazione e valutazione*

Articoli recenti

[SISSA socio istituzionale di AISA](#)

[Pisa, 16 marzo 2018: “La scienza come ignoranza degli esperti ed il governo del numero”](#)

[Bilancio Aisa 2017](#)

[Open access nel programma di “Liberi e uguali”: alcune osservazioni](#)

[AISA ha un nuovo socio istituzionale](#)

I più letti

[L’associazione \(3729\)](#)

[III convegno annuale: programma \(1460\)](#)

Copyright

Copyright by Roberto Caso



Licenza Creative Commons

Quest'opera è distribuita con [Licenza Creative Commons
Attribuzione - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale](https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/)



NILDE

Network Inter-Library Document Exchange

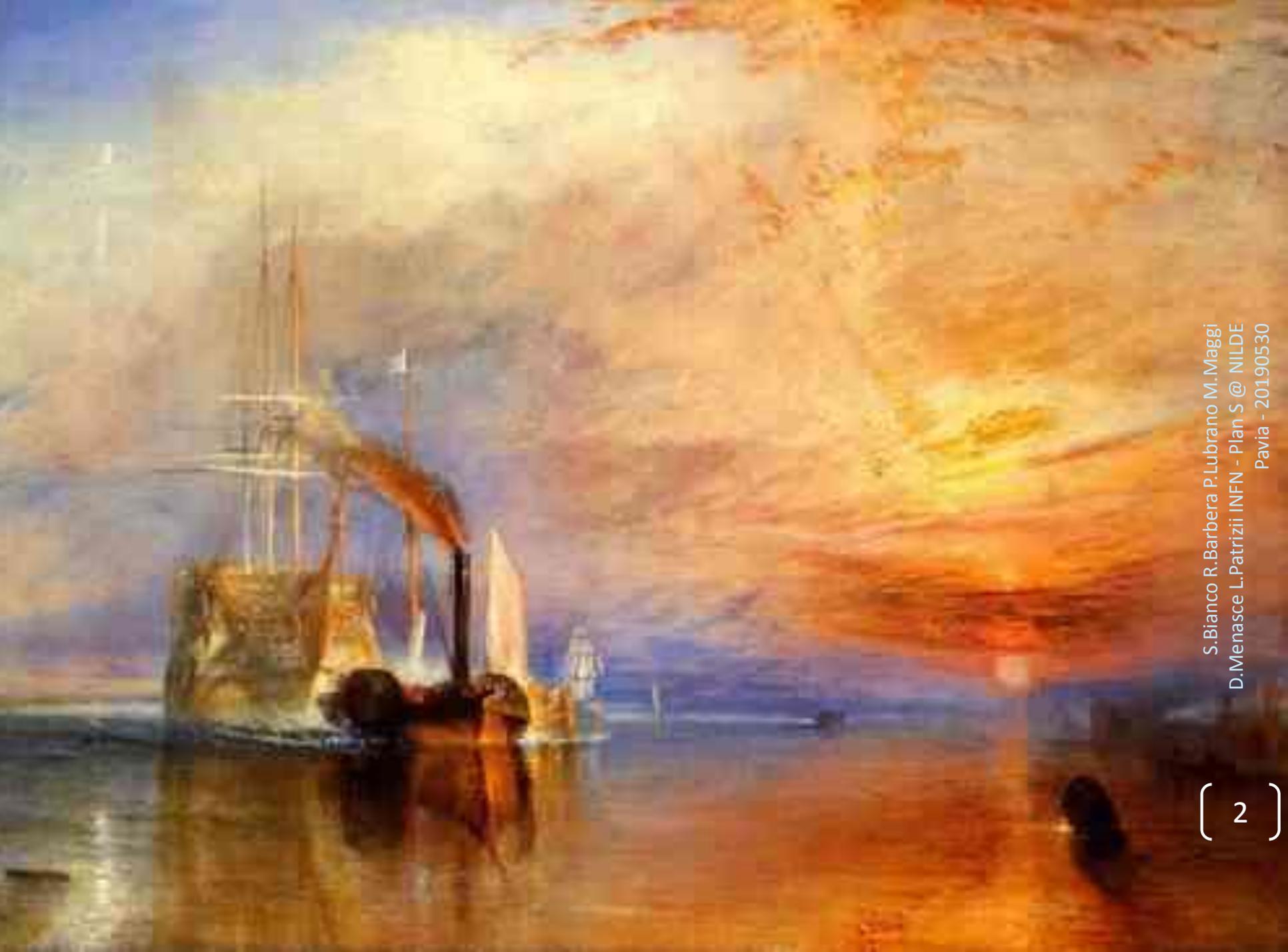
Plan S e Accesso Aperto – fra principi, mercato e processi valutativi della ricerca



J.M.W. Turner

2017 EPR

Stefano Bianco e Laura Patrizii - GdL Open Access INFN



S. Bianco R. Barbera P. Lubrano M. Maggi
D. Menasce L. Patrizii INFN - Plan S @ NILDE
Pavia - 20190530

S.Bianco R.Barbera M.Maggi
D.Menasce L.Patrizii
A.Masiero (eo)
Gruppo di lavoro INFN sull'Open Access

P.Lubrano
Gruppo di lavoro INFN sulla Valutazione

In collaborazione con
G.Chiarelli F.Zwirner

info: stefano.bianco@Inf.infn.it
oa@lists.infn.it



1. Plan S: Luci & Ombre
2. NILDE: Domande & Risposte

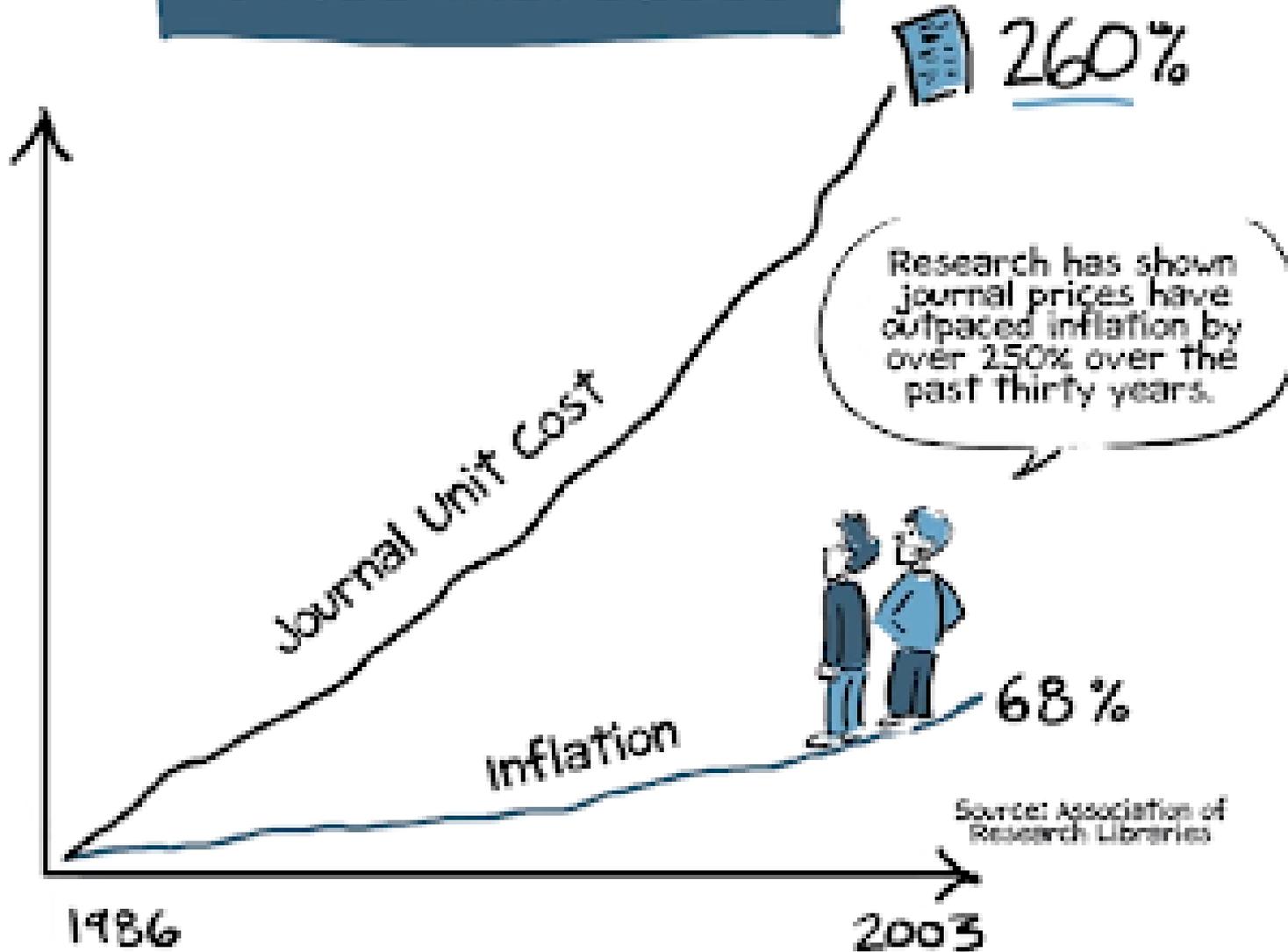
- **Presentazione completa su Plan S disponibile nell'archivio INFN**

- <https://www.openaccessrepository.it/record/23459/files/20190509v1PlanSPisafinale.pdf?download=1>
- <https://doi.org/10.15161/oar.it/23449>

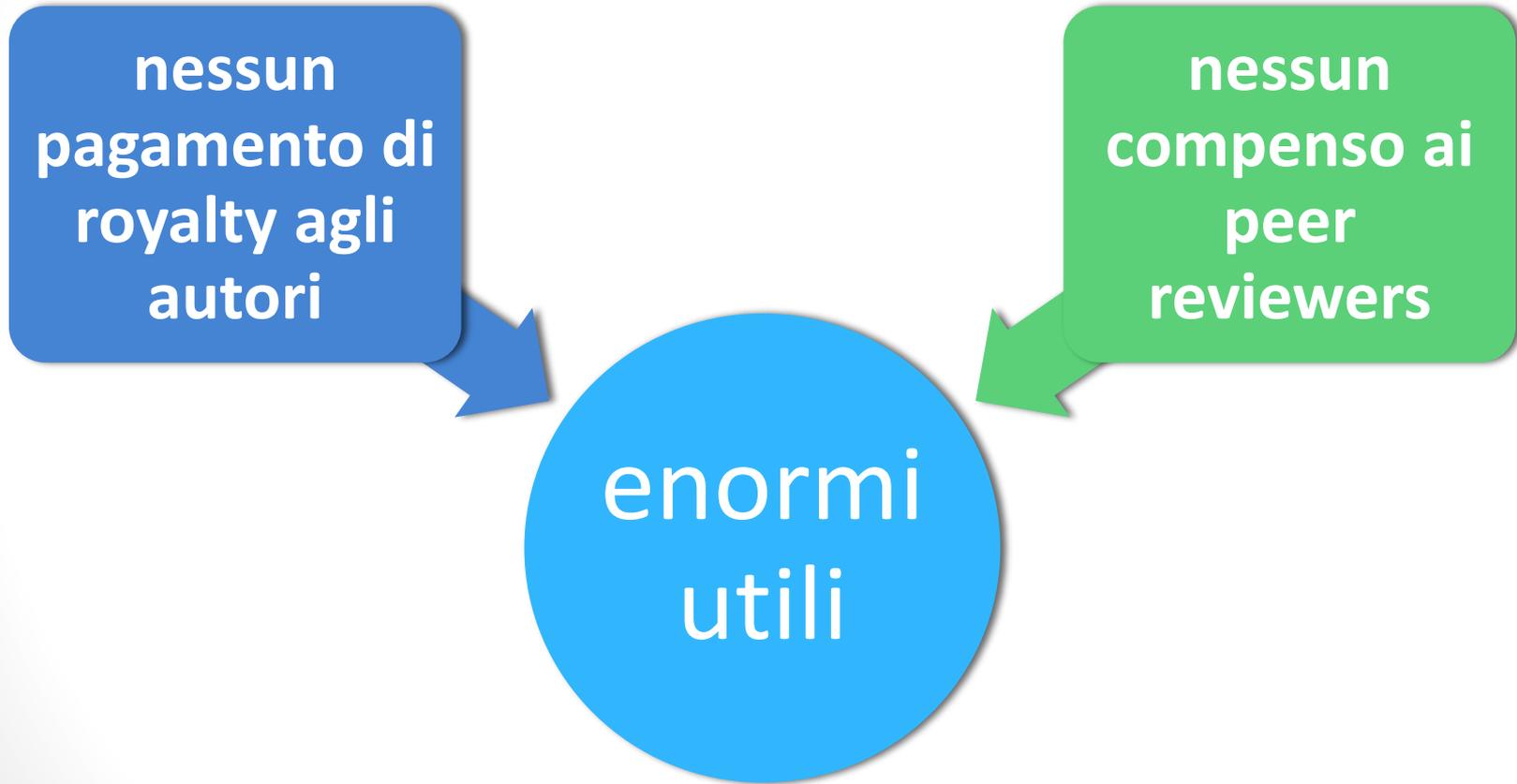
Accesso Aperto

- I risultati della ricerca finanziata dai fondi pubblici devono essere immediatamente e gratuitamente accessibili al contribuente che quella ricerca l'ha finanziata

Price Increases



I conti in tasca agli editori



Green Open Access

- *invia a repository Accesso Aperto il preprint*
- *pubblica su rivista normale*
- *attendi 6/12 mesi prima di poter inviare a repository la versione post-peer review VOR*

Gold Open Access

- *paga Article Processing Costs (APC) e pubblica in rivista Open Access*

• Hybrid con Double Dipping

- *paga abbonamenti*
- *e paga anche Article Processing Costs (APC)*



Legge sul diritto
d'autore non
permette diffusione
libera della versione
post-peer review

VQR, ASN
basate su $IF_{y,5}$
e *Cit*

Autore pubblica
su oligopoli con
alto IF

impossibile che
una nuova rivista
aumenti il suo IF
prima di alcuni
anni

Peer review
svolta da
scienziati non
retribuiti

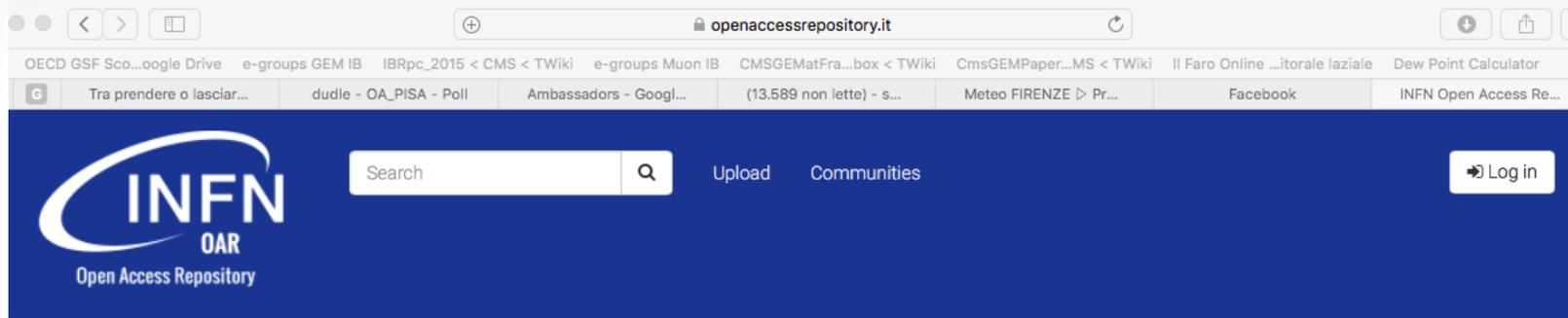
ANVUR utilizza solo
riviste in database a
pagamento WOS e
SCOPUS

Minimi costi di
editing (fanno
tutto gli autori)

L'archivio istituzionale

- prototipo in corso di discussione nell'INFN
 - openaccessrepository.it

Openaccessrepository.it



Latest entries

March 10, 2010 (v1) Presentation Open Access

Performance Analyses of EGEE-like Grids in Asia and Latin America

Fargetta, Marco; Scardaci, Diego; Ciuffo, Leandro N.

Evaluate the status of several EGEE-like infrastructures outside of Europe

Uploaded on March 18, 2019

View

November 24, 2015 Book section Open Access

MEASUREMENT OF FORWARD AND BACKWARD MEAN CHARGED-PARTICLE MULTIPLICITIES IN HIGH-ENERGY (pp) SOFT INTERACTIONS AND COMPARISON WITH HIGH-ENERGY NEUTRINO AND ANTINEUTRINO DEEP INELASTIC SCATTERING

M. BASILE; G. BONVICINI; G. CARA ROMEO; L. CIFARELLI; A. CONTIN; M. CURATOLO; G. D'ALI; C. DEL PAPA; B. ESPOSITO; P. GIUSTI; T. MASSAM; R. NANIA; G. SARTORELLI; G. SUSINNO; L. VOTANO; A. ZICHICHI

Uploaded on March 7, 2019

View

February 13, 2019 Book section Open Access

View

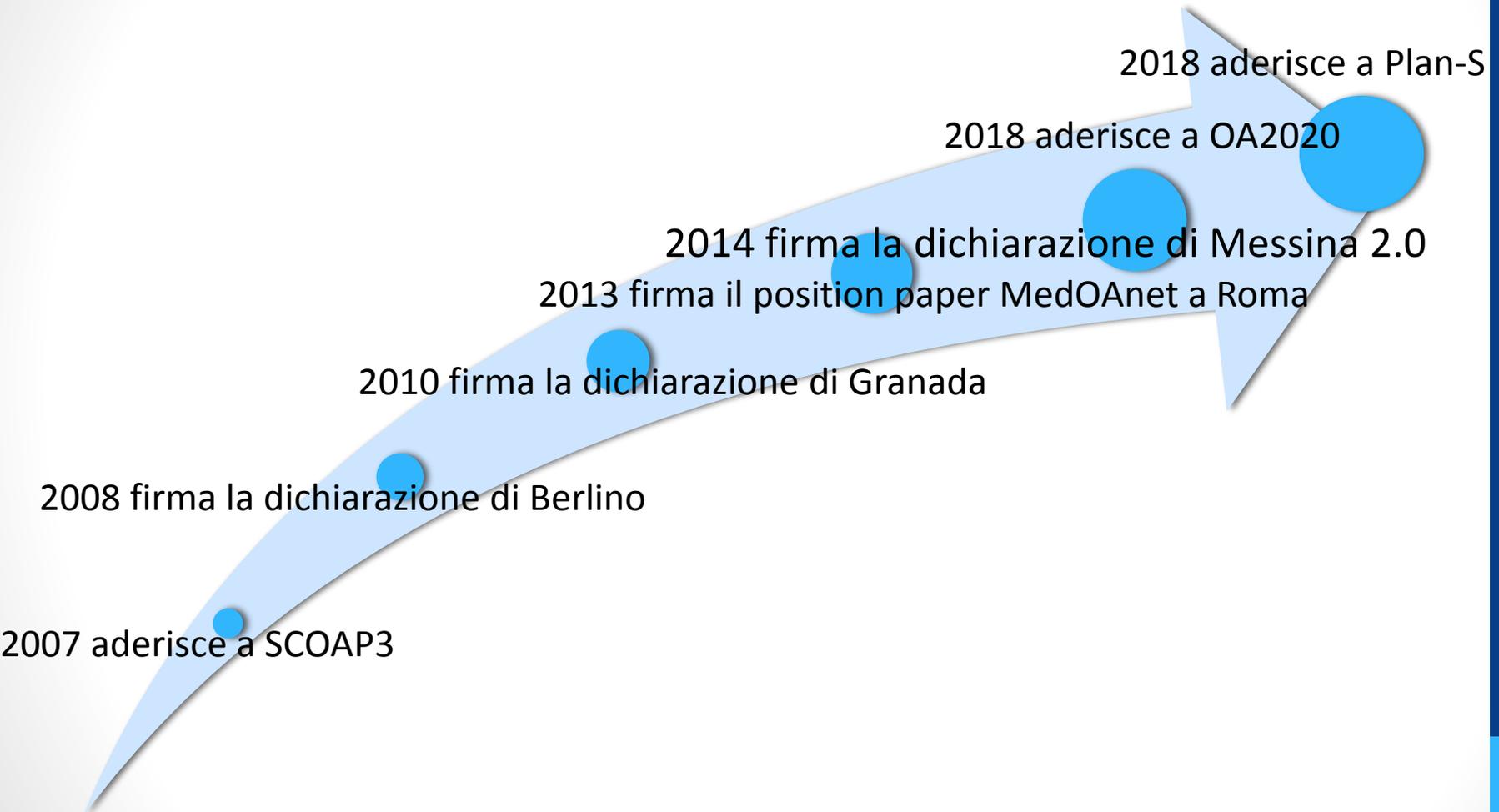
INFN Open Access Repository at a glance

- **Research. Shared.** – all research outputs from across all domains of INFN research are welcome!
- **Findable. Citeable. Discoverable.** – each upload gets a Digital Object Identifier (DOI) to make it easily and uniquely citeable. You can (automatically) link your research outputs to your ORCID profile.
- **Communities** – create and curate your own community for a workshop, project, Division. Laboratory, service, journal, etc. into which you can accept or reject uploads.
- **Funding** – you can associate an upload to the grant that has funded the work.
- **Flexible licensing** – you can choose among several licenses. You can also upload closed or embargoed research outputs.

Tweets by @INFN



Infn e Open Access



OA2020

- Promossa dal Max Planck
- Conversione degli abbonamenti in APC senza spesa aggiuntiva
- In Italia aderiscono CRUI e INFN
- Rendere pubblica la spesa degli abbonamenti

SCOAP 3

Sponsoring Consortium for OA publishing in HEP

- Dal 2014, fortemente sostenuto e coordinato dal CERN. In Italia coordinato da INFN **con collaborazione di CRUI e Università ed EPR partner**
- converte in OA le riviste di HEP teorica e sperimentale
- PTEP, PRL, PRD, PRC, NPB, JHEP, EPJC, CPC, AHEP, APPB (Springer/EPJ/SISSA, Elsevier, APS, Oxford UP/JPS, Hindawi, Jagiellonian UP, IOP/CAC)
- I fondi di abbonamento vengono convertiti in APC senza costi aggiuntivi
- Riviste selezionate dopo una gara: **PREZZO & QUALITÀ**
- APC medio 1150EUR



23555 articoli OA dal 1 gennaio
2014

4921 articoli con almeno 1 autore
italiano

47 Paesi

3000 biblioteche

1150€ APC medio

*30-40% degli articoli INFN
coperti da SCOAP3*



4 Settembre 2018

**11 Istituzioni Finanziatrici della Ricerca
lanciano Plan S**



PLAN S: per un Open Access completo e immediato

Iniziato da Robert-Jan Smits inviato per l'Open Access della Commissione Europea

Sviluppato da Marc Schiltz Presidente di Science Europe

Lanciato da un gruppo di Istituzioni nazionali finanziatrici della ricerca → **cOAlition S**

con contributi dal European Research Council



10 Principles

- 01** Authors retain copyright of their publication with no restrictions. All publications must be published under an open license, preferably the Creative Commons Attribution Licence CC BY. In all cases, the license applied should fulfil the requirements defined by the Berlin Declaration;
- 02** The Funders will ensure jointly the establishment of robust criteria and requirements for the services that compliant high quality Open Access journals and Open Access platforms must provide;
- 03** In case such high quality Open Access journals or platforms do not yet exist, the Funders will, in a coordinated way, provide incentives to establish and support them when appropriate; support will also be provided for Open Access infrastructures where necessary;
- 04** Where applicable, Open Access publication fees are covered by the Funders or universities, not by individual researchers; it is acknowledged that all scientists should be able to publish their work Open Access even if their institutions have limited means;
- 05** When Open Access publication fees are applied, their funding is standardised and capped (across Europe);
- 06** The Funders will ask universities, research organisations, and libraries to align their policies and strategies, notably to ensure transparency;
- 07** The above principles shall apply to all types of scholarly publications, but it is understood that the timeline to achieve Open Access for monographs and books may be longer than 1 January 2020;
- 08** The importance of open archives and repositories for hosting research outputs is acknowledged because of their long-term archiving function and their potential for editorial innovation;
- 09** The 'hybrid' model of publishing is not compliant with the above principles;
- 10** The Funders will monitor compliance and sanction non-compliance.

PLAN-S : i principi in sintesi

- ⊙ **No finanziamento per pubblicazione su riviste con **double-dipping****
- ⊙ **No utilizzo **Impact Factor** per valutazione**
- ⊙ **Se mancano riviste adatte: impegno a **crearle****
- ⊙ **Pubblicazione immediata senza embargo su riviste
/archivi Open Access, con **licenza CC-BY****
- ⊙ **Tetto agli Article Processing Costs (**APC**)**
- ⊙ **In essere dal 1 ° **gennaio 2020** (per nuovi finanziamenti)**
- ⊙ **Tempistica per l'Open Access per **monografie e libri più
lunga del gennaio 2020****

Novembre 2018

Plan S - Guida all'Implementazione Le 3 vie

Riviste OA o Piattaforme OA

Gli autori pubblicano su giornale Open Access conforme a Plan S o su piattaforma Open Access con licenza CC BY, conforme a Plan S

1

gold OA

Archivio su repository Open Access

Subito dopo la pubblicazione di un lavoro, gli autori depositano la versione pubblicata (Version of Record) o il manoscritto accettato dall'autore (Author's Accepted Manuscript, AAM), in un repository conforme a Plan S. Il documento è reso disponibile immediatamente ad Accesso Aperto (senza embargo) sotto una licenza CC BY.

2

green OA

Accordi di Trasformazione

Gli autori pubblicano Open Access con licenza CC BY su giornale ad abbonamento che sia coperto da un accordo di trasformazione, ovvero ha un impegno chiaro e specifico per una transizione completa a Open Access.

3

ibrido in
transizione

Plan S e Valutazione della Ricerca

- «Ci impegniamo a rivedere radicalmente il sistema premiale della scienza, partendo dalla Dichiarazione di San Francisco sulla valutazione della ricerca» *cOAlition S - for the Realisation of Full and Immediate Open Access*



DORA - San Francisco Declaration On
Research Assessment

<https://sfdora.org/>

Valutare la ricerca scientifica per i suoi meriti
intrinseci piuttosto che sulla base della rivista in
cui viene pubblicata **NON USARE I.F.**

cOAlition S: chi?

ad oggi 19 enti finanziatori delle ricerca

Physical Sciences, Life Sciences, Social Sciences , Humanities (> 10 G€/anno)

National public funders

Europe 13 Institutions

- o FWF AUSTRIA
- o ANR FRANCIA
- o AKA FINLANDIA
- o SFI IRLANDA
- o INFN, ITALIA
- o FNR, LUSSEMBURGO
- o NWO, OLANDA
- o RCN, NORVEGIA
- o NCN, POLONIA
- o ARRS, SLOVENIA
- o FORTE, SVEZIA
- o FORMAS, SVEZIA
- o UKRI, UK

Africa:

- o Zambia: National Science and Technology Council

Middle East;

- o Jordan: The Higher Council for Science and Technology (HCST).

Private Funders

Europe

- o Wellcome Trust (UK)
- o Riksbankens Jubileumsfond, Sweden
- o Compagnia di San Paolo, Italy

US

- o Bill and Melinda Gates Foundation

Supported by:

- o European Research Council
- o European Commission



Plan S: Dichiarazioni di Supporto

Oltre 25 dichiarazioni ufficiali di supporto «worldwide»

Eurodoc, Marie Curie Alumni Association e Young Academy of Europe
(organizzazioni di ricercatori)

Tra le più recenti:

dalla CINA

- Accademia delle scienze cinese
- National Science Foundation China
- Biblioteca nazionale scientifica e tecnologica, Ministero della scienza e della tecnologia
- OA2020 Mainland China Signatory Libraries (15)

dall'AFRICA

Accademia africana delle scienze



Plan S: Consultazione Pubblica

Da novembre 2018 a febbraio 2019 ricevute più di 600 risposte

- ⦿ **DOMANI 31 maggio 2019 le nuove linee guida rispondono alle reazioni ricevute:**
 - ⦿ **Tempi troppo stretti**
 - ⦿ **Maggiore importanza del green OA**
 - ⦿ **Specifiche tecniche sugli archivi**
 - ⦿ **Distinzione riviste ibride da quelle con double-dipping**
 - ⦿ **Ruolo delle società scientifiche**
 - ⦿ **Articoli in collaborazione**
 - ⦿ **etc**



Tavola Rotonda

Stefano Bianco (INFN Lab Naz Frascati e cOAlitionS)

- L'accesso **aperto** ai risultati della ricerca scientifica pagata con soldi pubblici è un diritto del contribuente
- **Agli editori va riconosciuto un compenso equo** per la revisione paritaria tenuto conto del fatto che non pagano nè il contenuto nè i revisori
- **Il double dipping è inaccettabile**
- **L'Impact Factor (IF) è inaccettabile** come strumento di valutazione della ricerca
 - **→Valutiamo il contenuto, non il contenitore !**
- Gli enti finanziatori in cOAlitionS **non pagheranno** pubblicazioni su riviste con double-dipping e **si impegnano a non usare l'IF**
- **L'autoarchiviazione** della Author Accepted Manuscript a zero embargo **è un diritto** che va salvaguardato
- Occorre **rivedere le regole di valutazione** della ricerca
- Occorre **sviluppare un archivio nazionale** della ricerca senza ricorrere a prodotti commerciali (WOS, SCOPUS, etc)

1. In che modo i contratti con gli editori possono contribuire, in Italia e nel mondo, all'attuazione della Scienza Aperta?

- **Gli editori hanno perso la funzione distributiva**
- Gli editori (ma non solo essi) possono mantenere la funzione certificatrice di qualità attraverso la revisione paritaria
- **Agli editori va riconosciuto un compenso equo** per la revisione paritaria tenuto conto del fatto che non pagano nè il contenuto nè i revisori



2.a) Qual è l'obiettivo principale di un contratto e quali sono le condizioni irrinunciabili, per le università e gli enti di ricerca nel 2020?

- Trasparenza
- Breve durata
- No double-dipping
- Autoarchiviazione a zero embargo, diritto contrattuale

3. I contratti trasformativi così come sono, pongono più perplessità che risposte. Non sembrano essere un buon modello per andare verso la Scienza Aperta. A vostro avviso, la strada dei contratti trasformativi è perseguibile? E se sì, in che modo? In alternativa quali sono le soluzioni possibili? In che modo è possibile collaborare a livello internazionale per accelerare la messa in pratica dei principi della Scienza Aperta nella comunicazione scientifica

1. I contratti trasformativi sono una delle alternative possibili, purchè si implementi un coordinamento nazionale fra Istituti e Atenei aderenti al contratto
- Coordinamento fra lettori e scrittori
2. Tempi lunghi (in Germania, contratto con Wiley: 3 anni di negoziazione)
3. Bonus: da un sistema abbonamenti (monopolistico) ad uno APC (oligopolistico) [cfr. A.Pozzolo, Convegno CRUI 2019.05.21]
4. Ma non dimentichiamo la green road con deposito a zero embargo assicurato a livello contrattuale



3. I contratti trasformativi così come sono, pongono più perplessità che risposte. Non sembrano essere un buon modello per andare verso la Scienza Aperta. A vostro avviso, la strada dei contratti trasformativi è perseguibile? E se sì, in che modo? In alternativa quali sono le soluzioni possibili? In che modo è possibile collaborare a livello internazionale per accelerare la messa in pratica dei principi della Scienza Aperta nella comunicazione scientifica

5. Il nodo da sciogliere è la valutazione della ricerca
6. Togliere potere agli editori monopolisti non utilizzando l'IF e creando un archivio nazionale della ricerca
7. Promuovere l'autoarchiviazione a zero embargo
8. Le collaborazioni internazionali ci sono: SCOAP3, OA2020, cOAlition S, etc.
9. Occorre potenziare l'azione di coordinamento governativa (MIUR) e sostenere le iniziative legislative sul copyright



**Il molo di Calais
con pescatori
del 1803
Olio su tela
172x240cm**

**National
Gallery - Londra**



S.Bianco R.Barbera P.Lubrano M.Maggi
D.Menasce L.Patrizii INFN - Plan S @ NILDE
Pavia - 20190530

J.M.W. Turner

Bibliografia

1. Towards open access publishing in high energy physics S. Bianco et al. CERN-OPEN-2007-015, Apr 2007. 35pp.
http://aperto.unito.it/bitstream/2318/708/1/Bianco_La_fisica_e_open_access.pdf
2. <http://unitosvicol.wordpress.com/2007/12/07/stefano-bianco-scoap-e-linfn/>
3. http://oa.mpg.de/berlin6/index3d3a.html?page_id=67
4. S.B., Talk at BERLIN6 www.berlin6.org <http://oa.mpg.de/openaccess-dus/index.html> BERLIN6 @ Duesseldorf
5. S.B. et al., Report of the SCOAP3 Working Party, ISBN 978-92-9083-292-8 <http://scoap3.org/files/Scoap3WPReport.pdf>
6. A.Gentil-Beccot et al., arXiv:0906.5418
7. S.B. Status of SCOAP3, MedOAnet workshop January 2013
8. <https://indico.cern.ch/conferenceTimeTable.py?confId=233119#20130321.detailed> Joint DASPOS / DPHEP7 Workshop
9. Open Data Preservation
10. M.Maggi Open Data in HEP, www.garr.tv
11. R.Barbera CHAIN-REDS (www.chain-project.eu) Grant Agreement no. 306819
12. R.Pollock The Open Revolution (2018)
13. L.Patrizii, intervista INFN Newsletter ottobre 2018
14. S.B. Gold OA models: sustainability is possible ! 10.15161/oar.it/1510565379.35 (2016)
15. S.B. Le buone pratiche del Cern e dell'Infn. " Universitas: Studi e Documentazione di vita universitaria, 26, 135, (2015)(Sezione: Il trimestre dedicato a "Open Access nella didattica e nella ricerca), pp.33-36
http://www.rivistauniversitas.it/files/11752_u135web.pdf
16. A.Kohls, S.Mele, Converting the literature... Publications 2018, 6, 15; doi:10.3390/publications6020015
17. R.Barbera et al., A study to define a linked open data platform of interoperable repositories to enable open science doi 10.15161/oar.it/1525110414.75
18. Silvana Mangiaracina, "Dai Big Deal ai trasformative agreements: un'analisi del CNR", Presentazione alla giornata "Plan S - dai principi all'implementazione", presso Area della Ricerca CNR Pisa, 8 Maggio 2019.
<https://www.slideshare.net/BiblioBoCNR/dai-big-deal-ai-trasformative-agreements-unanalisi-del-cnr>
19. Silvana Mangiaracina and Cristina Morroni, "Quanto costa l'accesso alle pubblicazioni scientifiche nell'era dell'Open Access? Una prima analisi delle pubblicazioni nel CNR" Technical Report n.1/2018 CNR Biblioteca Area Ricerca di Bologna, May 2018 <http://doi.org/10.5281/zenodo.1247497>





NILDE

Network Inter-Library Document Exchange

L'utente davanti all'OPAC due casi di studio

Carlo Bianchini

X Convegno Nazionale NILDE
Pavia, 30-31 maggio 2019



Indice della presentazione

- Introduzione e scopo della ricerca
- I due casi e la raccolta dei dati
- I dati: i lettori
- I dati: le interazioni
- Risultati e discussione



Il lettore al centro

- Centralità del lettore nella progettazione del catalogo (ICP, FRBR e LRM)
- Passaggio dall'uso del catalogo (in sede) all'OPAC (online)
- Il lettore in rete
 - Da utente di servizi a 'prodotto commerciale'
 - Cambiamento nelle capacità personali e di relazione interpersonale
 - Spostamento dalla realtà fisica all'*infosfera*



Il focus della ricerca

Studiare le interazioni lettore-OPAC dal punto di vista delle persone

1. Il lettore possiede le competenze per usare l'OPAC in modo efficace ed efficiente?
2. Ci sono differenze tra lettori di biblioteche di natura diversa?
3. Quanti sono gli insuccessi nelle ricerche e da che cosa dipendono?
4. Il processo è migliorabile? Come?



I casi di studio. Università di Pavia



Biblioteca del Dipartimento di
Musicologia e beni culturali,
sede di Cremona

Indagine: 2016

Campione: 30 lettori

Pubblicato su *AIB studi* nel
2017



UNIVERSITÀ DI PAVIA

I casi di studio. Biblioteca «Joppi», Udine



Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» di Udine, Sezione moderna

Indagine: 2017

Campione: 35 lettori

Non pubblicato



Raccolta dei dati

1. Questionario anonimo, somministrato in due fasi (pre- e post-interazione)
2. Registrazione integrale del processo di ricerca sull'OPAC

Data ____ Ora ____

Gentile utente,
Grazie per avere accettato di partecipare a questa indagine sull'interazione tra gli utenti e il catalogo promossa dalla Biblioteca "Joppi" di Udine in collaborazione con l'Università di Pavia, Dipartimento di musicologia e beni culturali. Lo scopo dell'indagine è verificare quali sono le richieste più frequenti da parte degli utenti e le risposte da parte del sistema, allo scopo di migliorare l'esperienza aumentando la precisione e la rapidità delle risposte. I dati raccolti verranno trattati in forma anonima. Per informazioni ulteriori puoi rivolgerti ai bibliotecari.

Modulo raccolta dati interazione utente-catalogo

Sezione 1. Utente

Età: _____ Titolo di studio: _____
_ Addetto al commercio _ Agricoltore _ Animatore/Educatore _ Artigiano _ Artista _ Attesa/Senza impiego
_ Casalinga/Lav. domestico _ Docente univ./ricercatore _ Impiegato/Dirigente _ Imprenditore _ Insegnante
_ Militare/Forze dell'ordine _ Operaio _ Pensionato _ Professionista _ Religiosi _ Socio-Sanitaria _ Studente superiori _ Studente universitario (trien.) _ Studente universitario (mag.) _ Tecnico _ Altro (_____)
Con che frequenza usi questo catalogo (indica un numero): _ volta/e alla settimana _ volta/e al mese
Mi ritengo un utente del catalogo: _ principiante _ intermedio _ intermedio avanzato _ esperto
Autorizzo alla registrazione del processo di interazione con il catalogo: _ sì _ no
FACOLTATIVO¹: Posso essere contattato alla seguente mail: _____

Sezione 2. Ricerca

Quale di queste opzioni descrive meglio la tua ricerca

Sto cercando un libro in particolare (o una rivista in particolare o un articolo in particolare) e che conosco di preciso, di cui ho i seguenti dati (per es.: "Il sentiero dei nidi di ragno" di Italo Calvino pubblicato da Einaudi, o):

Sto cercando una o più edizioni specifiche di un'opera di cui ho i seguenti dati (per es. *La Divina commedia* a cura di Natalino Sapegno, oppure con le note di Niccolò Tommaseo; oppure *Le avventure di Gordon Pym* di Edgar Allan Poe nella traduzione di Elio Vittorini):

Sto cercando una o più opere di un autore di cui ho i seguenti dati (per es. "Cussler" o "Clive Cussler", ma di cui non conosco il titolo esatto, né l'editore, il traduttore, la data di edizione ecc.):

Sto cercando uno o più libri (o articoli, riviste, cd, vinile ecc.) su un particolare argomento (p. es., come riconoscere le piante, o come mantenere un acquario, o, un video sulla storia dell'arte medievale in Friuli), ma non ho in mente niente di preciso

Sto cercando uno o più libri (o film ecc.) di un particolare genere (p. es., un romanzo, un giallo, un fantasy, un horror, una biografia, un saggio di storia, una commedia, un film d'azione, ecc.)

Dove hai trovato i dati che stai utilizzando nella tua ricerca:

_ interessi personali _ consiglio di un amico _ su internet _ in altri testi _ suggerimento del bibliotecario _ indicazioni di un professore o di un docente _ altro (specificare)

¹ N.B. Fornendo un indirizzo email, il questionario non è più anonimo ma si rende più facile il lavoro di indagine sull'uso del catalogo.

I dati raccolti

- Anagrafica lettori
- Strategia di interrogazione adottata (per es. «google like» o strutturata)
- Ricerca con dati noti o esplorativa
- Dato inserito come chiave di interrogazione (cognome e/o nome, titolo, ecc.)
- Uso di filtri e/o opzioni offerte dall'OPAC
- Numero di ricerche e numero di interrogazioni
- Scorrimento o meno di una lista di risultati
- Quantificazione di successi e insuccesso (ed eventuali motivi)
- Tempi per le ricerche e le interrogazioni
- Differenze tra dati inseriti nel modulo e comportamento registrato
-

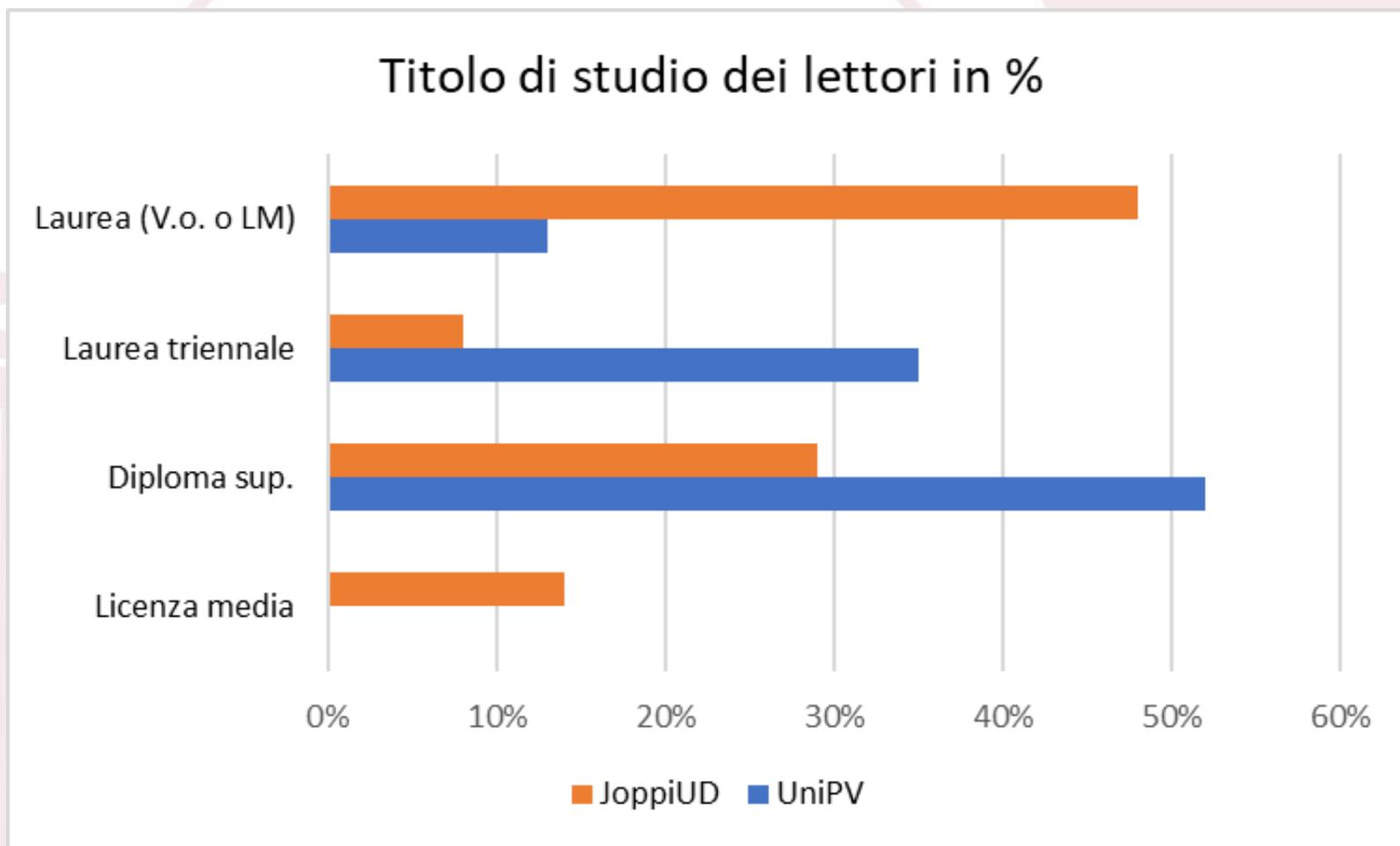


Biblioteca dell'Università Vs Biblioteca **civica**

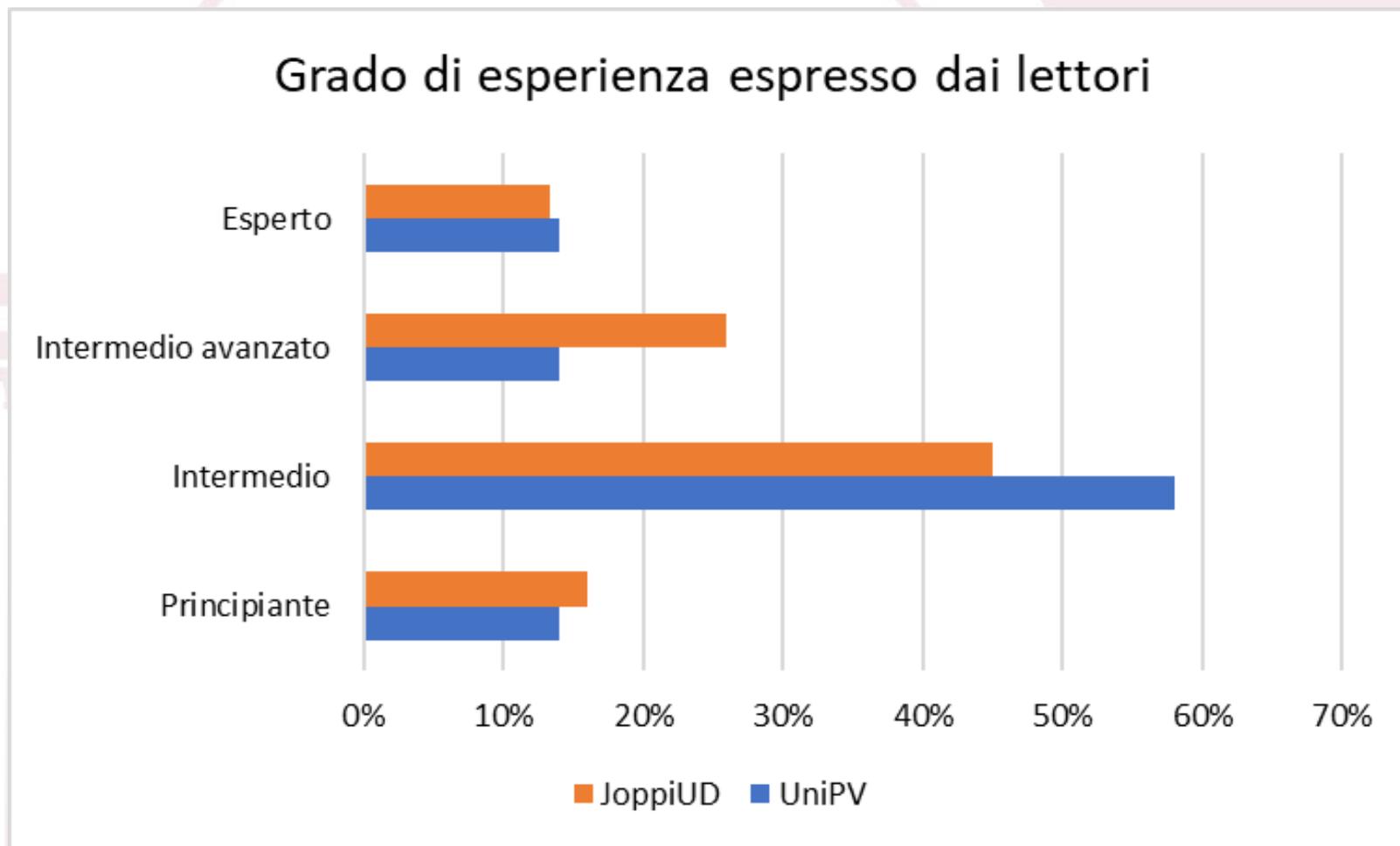
- I dati raccolti consentono un confronto tra i lettori e i loro comportamenti davanti all'OPAC nei due contesti biblioteconomici diversi.
- Non tutti i dati sono direttamente comparabili (per esempio, anagrafica)



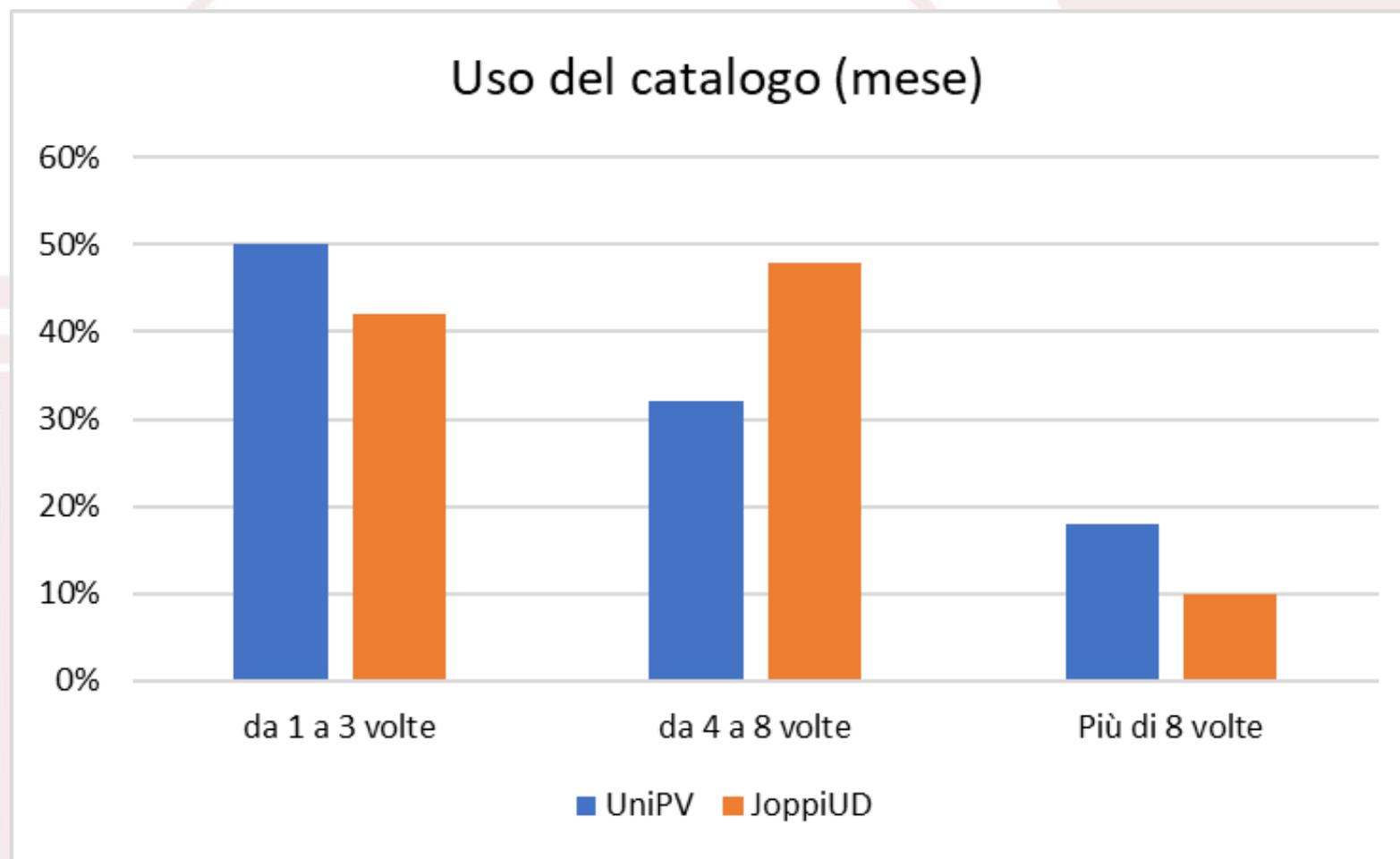
I lettori. Età e titolo di studio



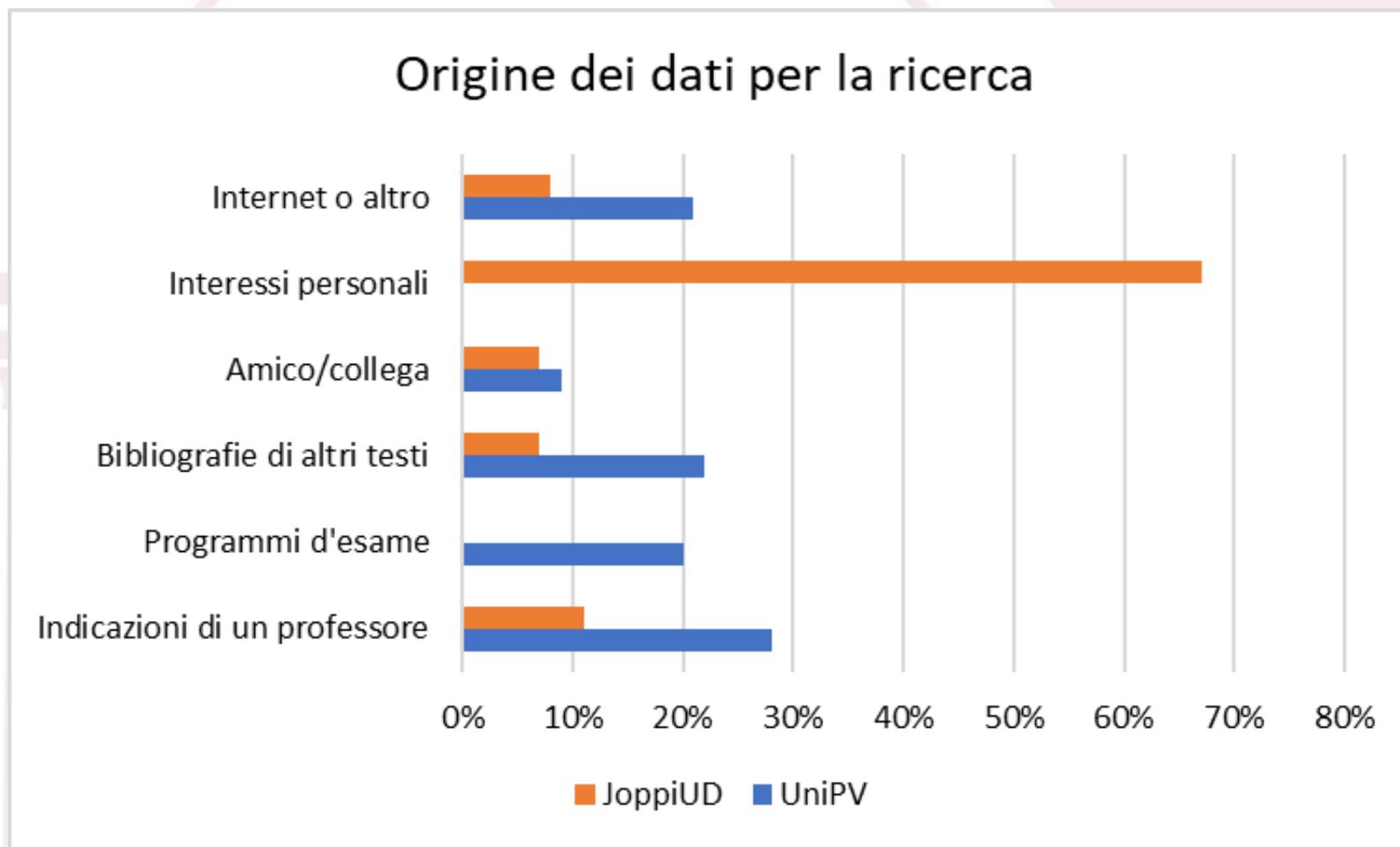
I lettori. Esperienza nell'uso dell'OPAC



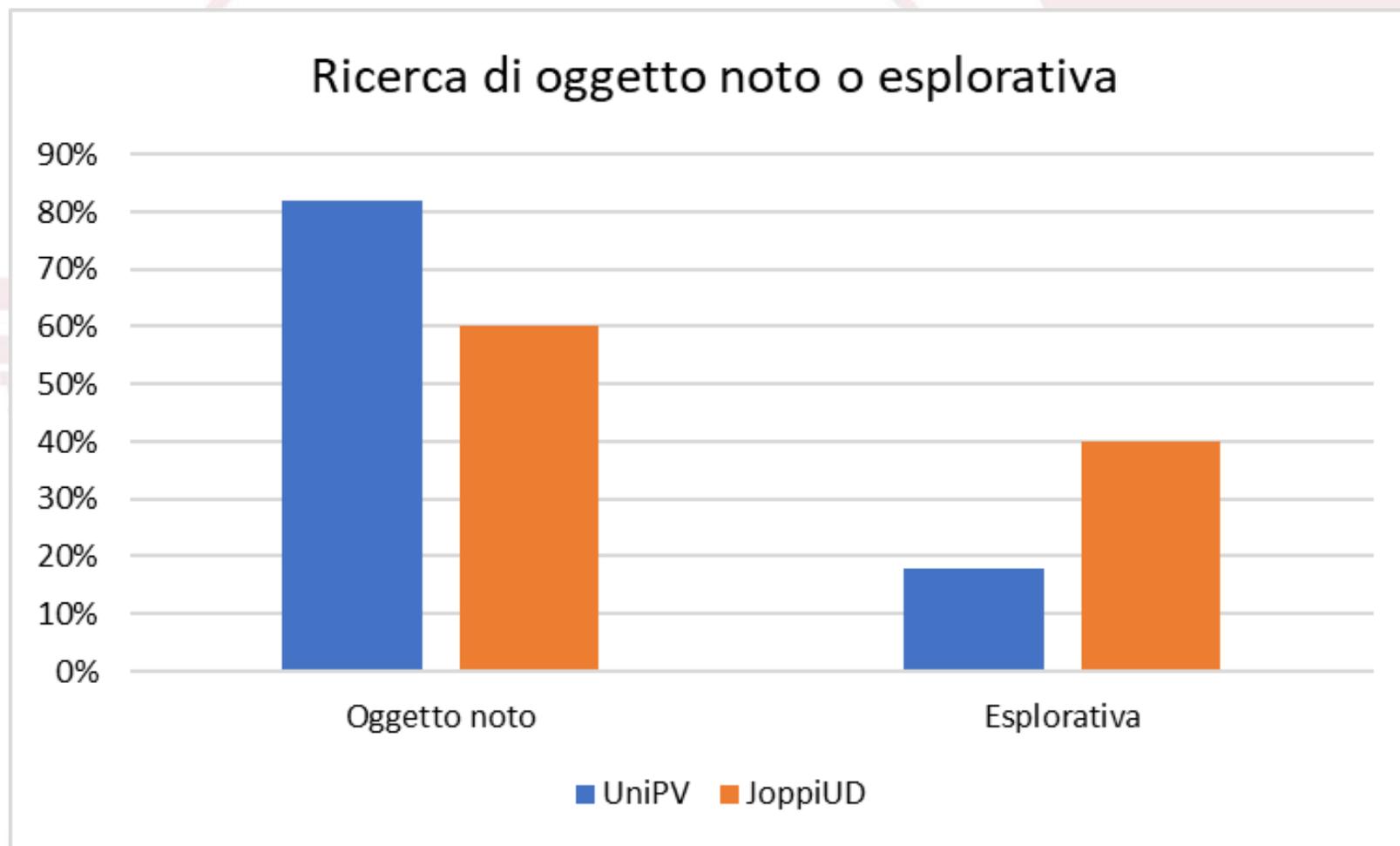
I lettori. Uso del catalogo al mese



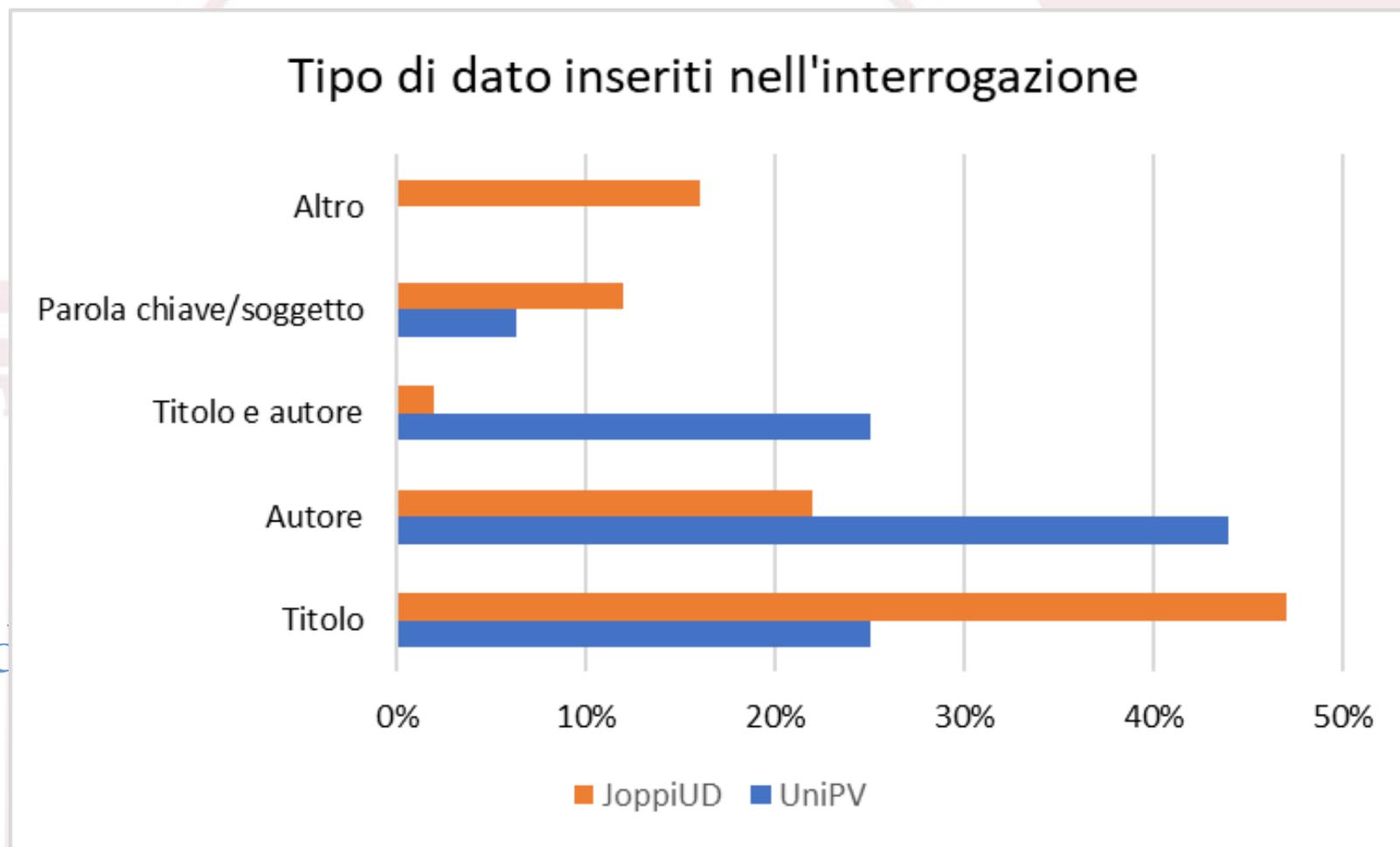
I lettori. Origine dei dati per la ricerca



L'OPAC. Tipo di ricerca



L'OPAC. Chiave di interrogazione

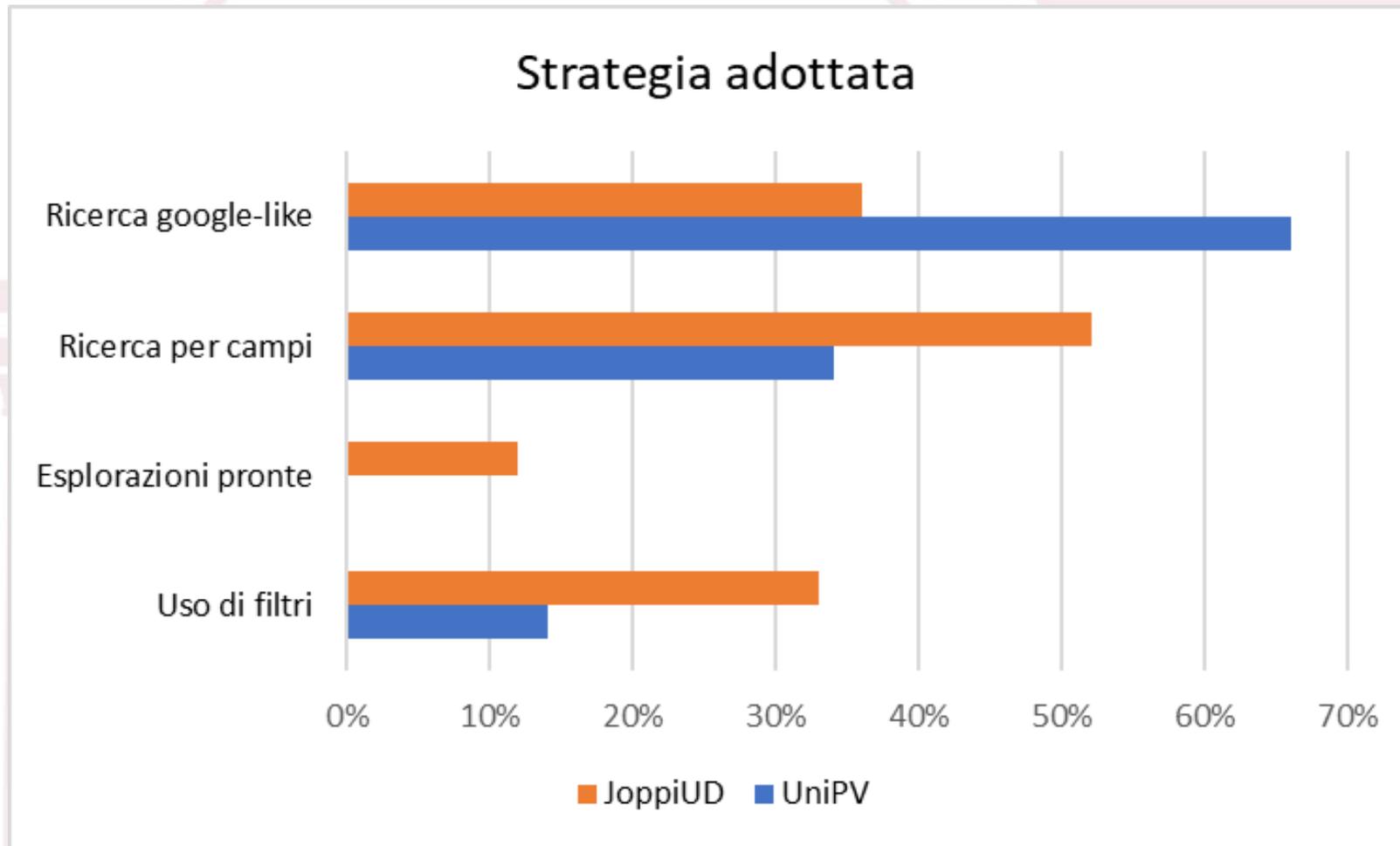


L'OPAC. Le strategie d'interrogazione

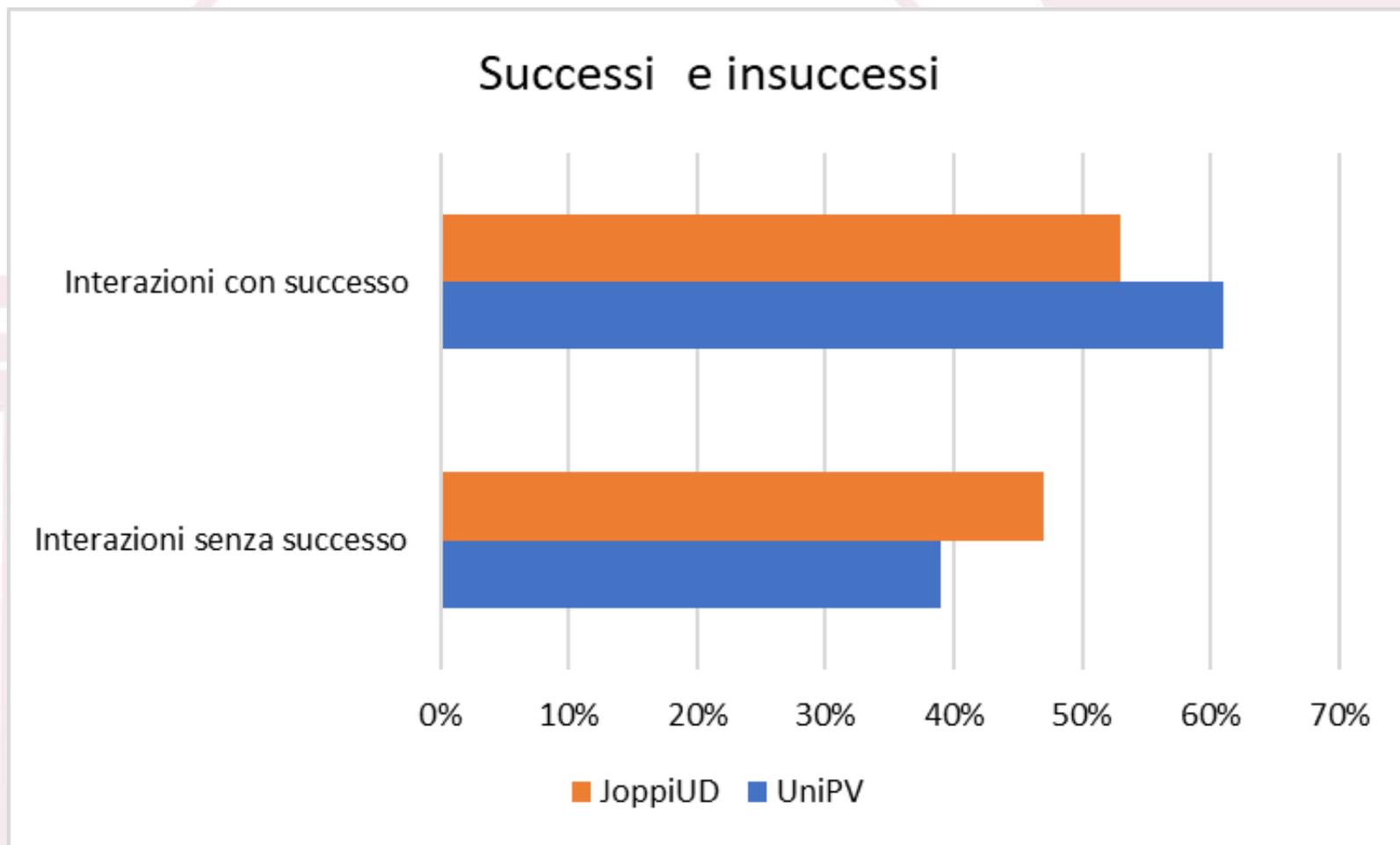
- Ricerca «google-like»
- Ricerca per campi
- Novità (browsing)
- Uso di filtri o funzioni di ordinamento



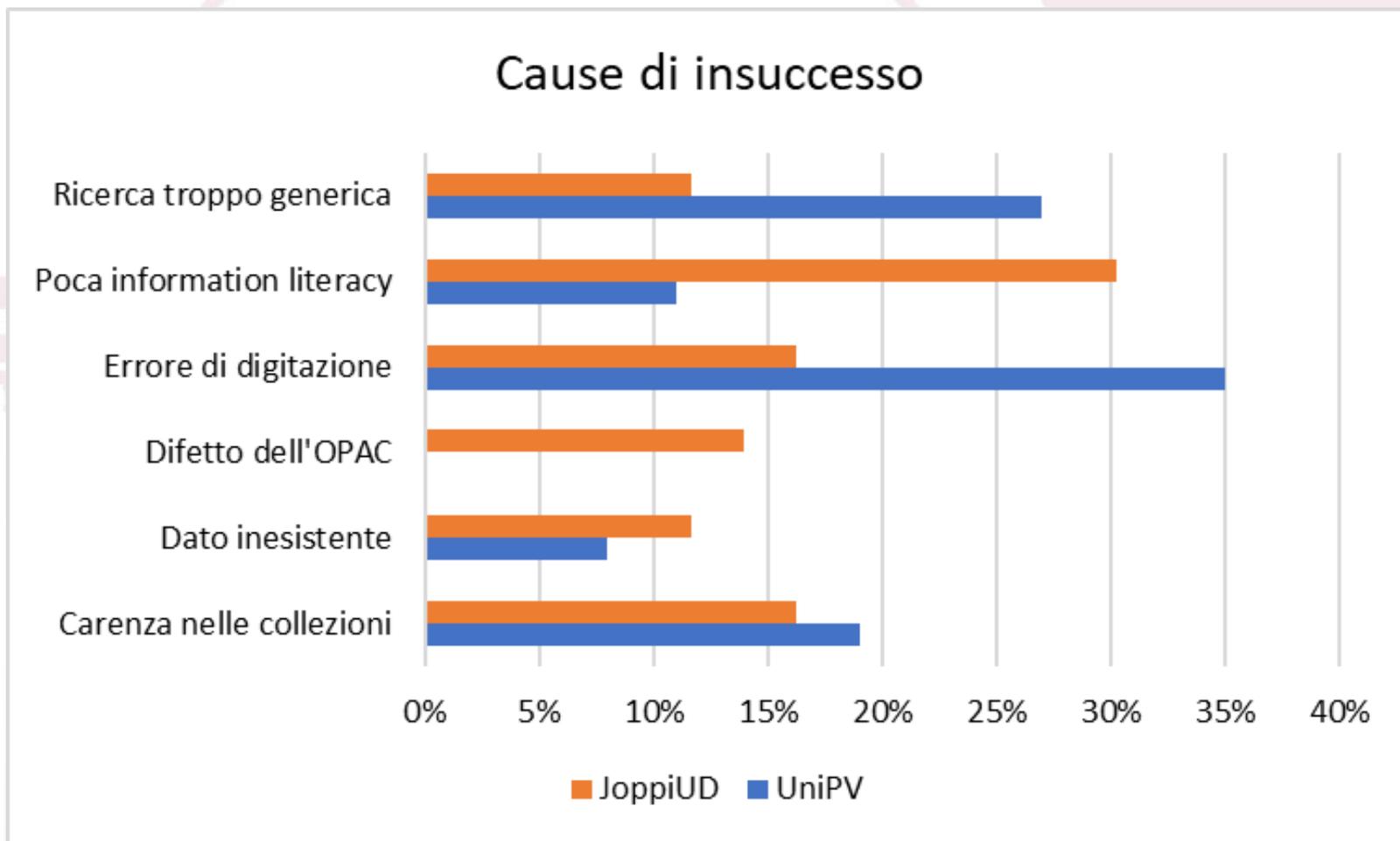
L'OPAC. Le strategie di interrogazione



L'OPAC. Soddisfazione e (in)successo



L'OPAC. Cause di insuccesso



Possibili soluzioni. Il lettore

UniPV

- «Cercherò il volume nell'OPAC Lombardia»
- «Cercherò il volume in un'altra biblioteca»

Biblioteca civica

- «Chiedo ai bibliotecari»
- «Andrò a cercare tra gli scaffali» (o in libreria)
- «Dedicherò più tempo/Tornerò più avanti»
- «Prenoto il testo attualmente in prestito»



Possibili soluzioni. La biblioteca

La biblioteca

- Migliorare le attività di *information literacy*
- Migliorare alcune funzioni dell'OPAC



Discussione

- I lettori preferiscono un approccio più improntato alla «comodità»
- L'efficacia del catalogo è alta, secondo i lettori
- L'efficienza delle ricerche è maggiore nella BdU
- Le funzioni del catalogo usate dai lettori sono diverse per tipologia di biblioteca
- La provenienza dei dati influisce su molti aspetti del processo di ricerca
- Limiti dell'indagine e possibili sviluppi



Grazie per l'attenzione!

carlo.bianchini@unipv.it



UNIVERSITÀ DI PAVIA



NILDE

Network Inter-Library Document Exchange

BIBLIOTECHE DATA DRIVEN

PROSPETTIVE DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DELLA BIBLIOTECONOMIA SOCIALE



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Chiara Faggiolani



NILDE
Network Inter-Library Document Exchange

X CONVEGNO
NAZIONALE

sul Document Delivery e la
cooperazione interbibliotecaria

Biblioteche virtuali per utenti reali

PAVIA, 30/31 MAGGIO 2019
Aula del 400 - Università degli Studi di Pavia

GLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

**UN IMPATTO CHE SIA UNA
MISURA MA CHE SAPPIA
ANCHE COMUNICARE LE
BIBLIOTECHE**



GLI STRUMENTI DELLA BIBLIOTECONOMIA SOCIALE

**DATI E INDICATORI MA ANCHE
NARRAZIONI E STORIE**



LE TAPPE DEL PERCORSO

**UN LAVORO DA DISEGNARE
INSIEME**





GLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE



La prospettiva

Il Prof. Keating salendo sulla cattedra chiede ai suoi ragazzi

“Perché sono salito quassù, chi indovina?”.

“Per sentirsi alto” risponde uno studente.

“Sono salito sulla cattedra per ricordare a me stesso che **dobbiamo sempre guardare le cose da angolazioni diverse e il mondo appare diverso da quassù.**

Non vi ho convinto? Venite a vedere voi stessi”

Dalla Valutazione alla ricerca applicata

	PRIMA FASE	SECONDA FASE	TERZA FASE
PERIODO	Anni Ottanta	Anni Novanta	Oggi
SPINTE ESOGENE	Tagli di bilancio	Incontro con la cultura organizzativa della qualità	Agenda 2030 BES
INDAGINI	Rilevazioni per la misurazione della biblioteca	Indagini sulla soddisfazione degli utenti	Indagini sugli utenti Indagini sull'impatto
OGGETTO DI RICERCA	Struttura e attività	Uso	Utenti (ex. bisogni, percezione)
METODO	Indicatori e statistiche di biblioteca	Ricerca quantitativa	Ricerca quantitativa Ricerca qualitativa Big Data

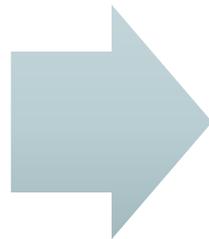
Lo scatto da fare verso la comunicazione

IMPATTO 'IN ATTO'

La percentuale degli iscritti al prestito sul totale della popolazione.

Cfr. Linee guida per la valutazione delle biblioteche pubbliche italiane, Roma, AIB, 2000, p. 83.

La sua capacità di esprimere il valore delle biblioteche è meno potente di un tempo.



IMPATTO 'IN POTENZA'

Cambiamento positivo nella vita delle persone

Standard ISO 16439

Questo tipo di impatto ha un enorme potere comunicativo. Ci permette di essere comprensibili

È necessario lavorare su due fronti

DIMENSIONE MACRO

inserimento delle biblioteche all'interno degli **indicatori che misurano la qualità della vita, il benessere degli italiani.**

Dobbiamo fare in modo che i documenti che parlano di sostenibilità contemplino anche le biblioteche.

DIMENSIONE MICRO

progettazione di **indicatori di impatto sociale della singola biblioteca**: parliamo sempre di impatto come “miglioramento” o “cambiamento positivo” che la biblioteca contribuisce a generare ma gli impatti della biblioteca possono essere tanti e un primo obiettivo potrebbe essere quello di definirli: analfabetismo funzionale, povertà educativa, inclusione/coesione sociale ecc.

A cosa guardare per essere comprensibili al mondo

THE GLOBAL GOALS

OBIETTIVI GLOBALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



L'obiettivo che va oltre la biblioteconomia

Ciò che dobbiamo adoperarci a costruire è un **sistema informativo** per le biblioteche italiane che possa supportare in modo efficace la **programmazione delle politiche culturali**



LE TAPPE DEL PERCORSO



Per produrre indicatori ho bisogno di dati

Indicatori
di input

Indicatori
di output

Indicatori
di outcome

La prima indagine ISTAT sulle biblioteche

ENGLISH HOME



POPOLAZIONE
E FAMIGLIE

SOCIETÀ
E ISTITUZIONI

ISTRUZIONE
E LAVORO

ECONOMIA

AMBIENTE
E TERRITORIO

Statistiche A-Z

Glossario

CERCA

INFORMAZIONI SULLA RILEVAZIONE INDAGINE SULLE BIBLIOTECHE

Che cosa è

L'indagine viene svolta dall'Istat per la prima volta nella storia della statistica ufficiale in Italia. È una rilevazione a carattere censuario e con cadenza annuale, condotta dall'Istituto nazionale di statistica e svolta in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, le Regioni e le Province Autonome.

L'obiettivo generale dell'indagine è quello di fornire una mappatura esaustiva e puntuale delle biblioteche statali e non statali, pubbliche e private, presenti nel territorio nazionale, delle loro caratteristiche strutturali, del patrimonio posseduto, delle attività e dei servizi erogati. Mediante la messa a regime dell'indagine sarà possibile produrre dati aggiornabili e confrontabili nel tempo, al fine di fornire una serie storica, almeno sui dati più significativi.

Chi risponde

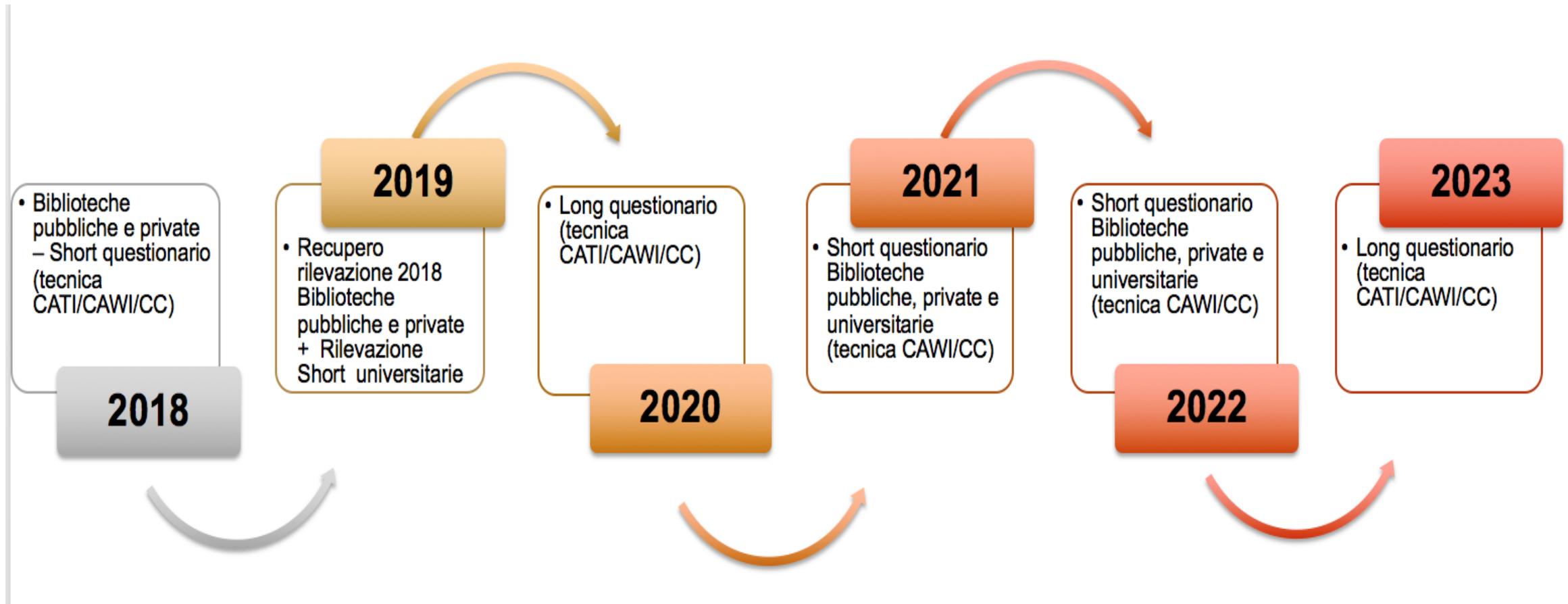
Che cosa è

L'indagine viene svolta dall'Istat per la prima volta nella storia della statistica ufficiale in Italia. È una rilevazione a carattere censuario e con cadenza annuale, condotta dall'Istituto nazionale di statistica e svolta in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, le Regioni e le Province Autonome.

L'obiettivo generale dell'indagine è quello di fornire una mappatura esaustiva e puntuale delle biblioteche statali e non statali, pubbliche e private, presenti nel territorio nazionale, delle loro caratteristiche strutturali, del patrimonio posseduto, delle attività e dei servizi erogati. Mediante la messa a regime dell'indagine sarà possibile produrre dati aggiornabili e confrontabili nel tempo, al fine di fornire una serie storica, almeno sui dati più significativi.

LEGGI LE INFORMAZIONI REGIONALI

L'offerta: quante sono, quali sono, cosa fanno



La domanda: quanti sono gli utenti, chi sono, cosa fanno

11. BIBLIOTECHE

*(PER LE PERSONE
DI 3 ANNI E PIÙ)*

11.1 Negli ultimi 12 mesi è stato in una biblioteca?

NO 1

Sì 2

(Se Sì)

11.2 Quante volte, indicativamente, si è recato in biblioteca negli ultimi 12 mesi?

Numero di volte

11.3 Per quali delle seguenti attività è stato in biblioteca?

(possibili più risposte)

Per raccogliere informazioni (generali, bibliografiche, ecc.)01

Per consultare cataloghi02

Per consultare quotidiani, riviste, altro materiale stampato03

Per leggere, studiare04

Per prendere in prestito libri (portando fuori dalla biblioteca)05

Per prendere in prestito materiale audio-visivo (video, dischi, DVD, microfilm, ecc.)06

Per partecipare a lezioni, corsi, ecc.07

Per avere aiuto o assistenza nel fare i compiti, scrivere curriculum, compilare moduli, ecc.08

Per partecipare a conferenze, dibattiti, mostre, ecc.09

Per assistere a concerti, proiezioni di filmati, ecc.10

Per assistere a presentazioni di libri11

Per navigare su Internet12

Per incontrare gli amici13

Per partecipare a letture animate ad alta voce14

Per partecipare a laboratori (teatrali, musicali, ecc.)15

Altro16

(specificare)

Due conquiste importanti

VALORE SIMBOLICO

l'inserimento delle biblioteche all'interno di una indagine dedicata all'approfondimento della **quotidianità** degli italiani suona immediatamente come il **riconoscimento della presenza stabile, pervasiva e capillare di questa istituzione**, di un allontanamento della marginalità alla quale a volte sembra essere destinata

DATI ANNUALI

La seconda ricaduta ha a che vedere con la **disponibilità di dati che rendono possibile costruire indicatori** di *output/outcome* in linea con quelli di sviluppo sostenibile.

Questi dati sono il primo passo per l'inserimento nel BES.



1. SALUTE



2. ISTRUZIONE E FORMAZIONE



3. LAVORO E CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA



4. BENESSERE ECONOMICO



5. RELAZIONI SOCIALI



6. POLITICA E ISTITUZIONI



7. SICUREZZA



8. BENESSERE SOGGETTIVO



9. PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE



10. AMBIENTE



11. INNOVAZIONE, RICERCA E CREATIVITÀ



12. QUALITÀ DEI SERVIZI



GLI STRUMENTI DELLA BIBLIOTECONOMIA SOCIALE

La biblioteconomia sociale

- una disciplina che alla transazione antepone la relazione
- oltre al concetto di soddisfazione dell'utente rispetto alla mission istituzionale delle biblioteche, contempla anche, a livello più generale, il **benessere dell'individuo** e l'impatto che la frequentazione della biblioteca contribuisce a generare
- per essere **in sintonia con l'evoluzione dei valori socialmente condivisi** e fare in modo che le biblioteche riflettano lo spirito del tempo
- si avvale di strumenti di analisi che integrano le tecniche quantitative tradizionali con l'**analisi qualitativa** mutuata dalla metodologia della ricerca sociale.
- le indagini sugli utenti reali e potenziali rappresentano la fonte privilegiata delle informazioni necessarie per prendere decisioni più consapevoli e responsabili

Un augurio

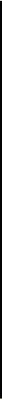
Il famoso alpinista Walter Bonatti a proposito dell'altezza diceva:

«Chi più in alto sale, più lontano vede. Chi più lontano vede, più a lungo sogna».

Questo è l'augurio che faccio a me stessa e a tutti coloro che in modo diverso stanno lavorando su questi temi.



GRAZIE PER
L'ATTENZIONE



chiara.faggiolani@uniroma1.it





NILDE

Network Inter-Library Document Exchange

La cittadella dei saperi

Biblioteche virtuali per utenti reali”

X Convegno sul Document Delivery e la cooperazione interbibliotecaria

Pavia, 30-31 maggio 2019

Tommaso Paiano

Il sessione della giornata dedicata ai bisogni reali degli utenti e intitolata
"A tu per tu con gli utenti"

*Valutare l'impatto sociale di una biblioteca pubblica ascoltando i cittadini: **il caso di Senigallia.***

- La **città** di circa 45.000 ab. è situata nelle Marche in provincia di Ancona
- **Economia** basata principalmente sui servizi turistici: mare, collina, montagna, ristorazione, alberghi, eventi culturali
- **Terziario** tradizionale



Circostanze storiche, economiche e sociali

- pervasività della **tecnologia**
- crescente **urbanizzazione**
- **migrazioni**
- la liberazione delle **risorse informative**
- diffusione di **dispositivi** per l'accesso
- **specializzazione** dei saperi
- gap nella capacità di **utilizzare** gli strumenti e di **interpretare** i contenuti sempre più frammentati





Abbiamo bisogno di **ideare**, **pianificare** e **realizzare** politiche culturali pubbliche all'altezza della situazione.

- **Standard**

- ISO 16439:2014 (E) (Information and documentation – Methods and procedures for assessing the impact of libraries)

- **Modelli concettuali**

- Frank Huysmans e Marjolein Oomes propongono di scomporre il concetto di impatto in **5 dimensioni**



1. **culturale** (promozione dei libri, supporto alle attività culturali, accesso al patrimonio culturale locale e sua conservazione);
2. **sociale** (promozione di legami sociali, maggior coinvolgimento delle persone in attività democratiche e di comunità);
3. **formativa/educativa** (apprendimento continuo, crescita di capacità critiche, contributo alla creazione di conoscenza e innovazione nella società);
4. **economica** (risparmio di tempo e denaro, supporto per attività commerciali, imprenditoriali e professionali, vitalità economica dei quartieri);
5. **emozionale** (godimento estetico, tempo libero, creatività/immaginazione).

Per quanto attiene alla **metodologia** non esiste una maniera univoca di valutare gli *outcome* del servizio.



Uso combinato di:

- **Tecniche quantitative** (questionari) che interpellano il pubblico (attivo, non ancora o non più) del servizio e fotografano le forme di fruizione (intensità d'uso, attività e abitudini degli utenti, benefici ricevuti e importanza attribuita, lacune e desideri).
- **Tecniche qualitative** (interviste) con le quali ci si rivolge a soggetti della comunità al fine di approfondire tematiche come il valore attribuito alla biblioteca.

La ricerca applicata

1. **Piattaforma** di archiviazione e sincronizzazione (es: Google Drive)
2. **Bibliografia** di riferimento
3. Schema della raccolta dei **dati primari** (frutto della ricerca che si sta per iniziare)
4. Schema della raccolta dei **dati secondari** (dedotti dalle informazioni già in possesso)
5. Elaborazione e collaudo degli **strumenti di ricerca** (questionario e intervista).
Il questionario viene differenziato in tre tipologie (uno per gli utenti intercettati in biblioteca, uno per gli utenti potenziali individuati al mercato settimanale, in spiaggia e all'ipermercato)
6. Avvio campagna di **comunicazione**
7. Realizzazione delle **interviste** in profondità ai “testimoni privilegiati”
8. **Analisi** dei dati in itinere e finale

Qual è la posizione attuale della biblioteca e la *direzione* che può assumere in futuro?

- Dati statistici
- Profili di comunità, della biblioteca e degli utenti
- Indicatori internazionali e nazionali



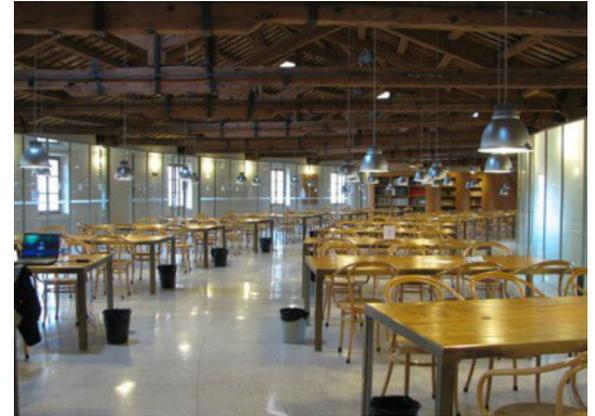
Il Comune di **Senigallia** nel corso del 2016 ha speso complessivamente per la biblioteca **439.292€** : costi di personale (225.560€), di struttura (180.689€), di servizi (30.043€)

Rendimento ipotetico		2014	2015	2016
Posti a sedere	Numero postazioni a sedere 194 x 150€ x 12 mesi, dove 150€ è all'incirca il costo medio mensile di una postazione a pagamento presso uno spazio di <i>coworking</i> italiano.	349.200	349.200	349.200
Prestiti	Numero dei prestiti annui nel 2016, 22.175 x 15,00€ (esclusi i prestiti interbibliotecari) dove 15,00 € consideriamo il valore medio di un libro cartaceo in commercio.	323.520	361.830	332.355

A questi risultati andrebbe aggiunto il **valore** delle **iniziative** che periodicamente si svolgono in Biblioteca, aperte al pubblico e gratuite, che comprendono tra le altre cose, presentazioni di libri, corsi di formazione, letture ad alta voce, laboratori con le scuole, convegni, ecc.

Solo nel 2016 sono stati ospitati **217 eventi**.

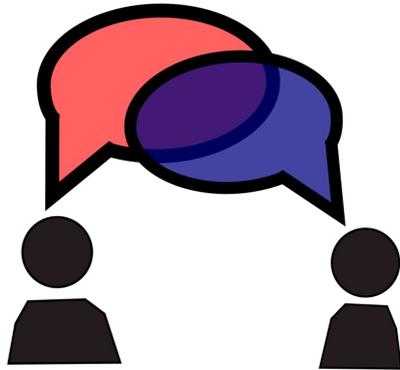
Sono cifre indicative certo, che ci consentono però di dimostrare sommariamente che se la biblioteca investe 1€ è poi in grado, *allo stato attuale*, di generare e restituire un valore di ben oltre 1,50€.



Biblioteca Senigallia

Per questo abbiamo avviato l'indagine sui *benefici* e sull'*importanza* attribuita alla biblioteca dalle **persone**.

Vediamo come





Le evidenze sollecitate_1: i questionari

- Questionario utenti reali in biblioteca
 - Questionario utenti potenziali in città
 - Questionario utenti potenziali online
-
- 20 Sezioni (anagrafiche, abitudini, benefici, importanza, proposte)
 - 419 risposte



Le evidenze sollecitate_2: le interviste

- Una **traccia** di intervista flessibile e aperta
- 7 **esponenti** di comunità coinvolti
- Le trascrizioni delle interviste: **7 narrazioni**

Sommando utenti o utenti potenziali, frequentatori e non frequentatori (anche online) i **benefici** percepiti dal campione sollecitato, si attestano *principalmente*

1. nella **sfera emozionale** che vede la biblioteca soprattutto come luogo confortevole, piacevole e importante per il tempo libero,
2. seguiti dai **benefici culturali**,
3. mentre più contenuti sono i benefici ottenuti negli altri domini *sociale, formativo, economico*.



I risultati

Quali benefici?	Totale %	SESSO		CLASSI D'ETÀ			
		M (100)	F (111)	18-25 (76)	26-40 (35)	41-60 (59)	Oltre 60 (35)
15 La biblioteca è un luogo confortevole, dove posso leggere o studiare in tranquillità	50,2	52,7	49,0	79,2	51,6	31,5	18,9
14 La biblioteca è un luogo piacevole, dove amo trascorrere un po' di tempo	33,3	31,2	35,6	29,2	35,5	33,3	32,4
7 La biblioteca è importante per il mio tempo libero	32,3	30,1	33,7	13,9	25,8	40,7	51,4
3 Ampio i miei interessi culturali e artistici	30,8	29,0	31,7	11,1	29,0	44,4	43,2
10 La biblioteca mi fa risparmiare denaro	27,4	20,4	15,4	8,3	25,8	38,9	45,9

1 Trovo materiali e/o informazioni utili per i miei studi	23,4	25,8	22,1	20,8	35,5	22,2	18,9
8 La biblioteca è utile per le mie attività lavorative	19,9	19,4	21,2	11,1	41,9	29,6	8,1
13 In biblioteca ho modo di scambiare idee con altre persone	19,9	19,4	20,2	19,4	32,3	14,8	21,6
2 Raggiungo nuove conoscenze e/o competenze; ho scoperto nuovi interessi	17,9	17,2	18,3	11,1	16,1	27,8	10,8
9 La biblioteca mi fa risparmiare tempo	17,4	20,4	15,4	22,2	29,0	13,0	5,4
12 La biblioteca facilita la mia partecipazione alla vita della comunità	15,9	17,2	15,4	8,3	32,3	18,5	13,5

16 La biblioteca offre opportunità di sviluppo ai miei bambini/nipoti attraverso il gioco, l'animazione, la lettura ecc.	12,9	4,3	21,2	1,4	29,0	22,2	10,8
6 Trovo informazioni utili sulla città (servizi, uffici, eventi ecc.)	11,4	15,1	8,7	8,3	22,6	9,3	5,4
11 La biblioteca mi è utile nella ricerca di un lavoro	9,0	14,0	4,8	8,3	22,6	5,6	0,0
17 La biblioteca aiuta i miei figli/nipoti negli studi	7,5	4,3	10,6	1,4	29,0	22,2	10,8
4 Miglioro le mie capacità nell'uso delle attrezzature digitali e multimediali	5,5	6,5	4,8	4,2	9,7	9,3	0,0
5 Mi oriento meglio nella navigazione in rete	2,0	3,2	1,0	0,0	6,5	3,7	0,0

Importanza/valore	CLASSI D'ETÀ				
	Totale	18-25	26-40	41-60	Oltre 60
Contribuiscono allo sviluppo del senso civico dei cittadini	89,8 (197)	79,1 (72)	87,6 (32)	100 (55)	100 (33)
Aiutano la vita democratica delle comunità	84,9 (193)	74,6 (71)	93,6 (31)	89,3 (56)	96,5 (29)
Facilitano l'inclusione sociale e il contrasto alle disuguaglianze	84,8 (191)	80,8 (73)	90,0 (30)	89,1 (55)	89,3 (28)
Sostengono la qualità della vita e al benessere dei cittadini	84,6 (189)	66,7 (72)	96,7 (31)	96,6 (55)	92,3 (26)
Contribuiscono, direttamente o indirettamente, allo sviluppo economico locale	67,9 (193)	52,1 (73)	87,1 (31)	72,7 (55)	79,3 (29)

Innovazioni



Non a caso tra le **innovazioni** vengono indicate dai rispondenti quelle afferenti la **sfera sociale** come

- la promozione della salute e dell'ambiente
- seguito dalla promozione interculturale e dalla formazione digitale dei cittadini.

Proposte innovative	Totale %	CLASSI D'ETA'			
		18-25	26-40	41-60	Oltre 60
3 Promozione della salute e dell'ambiente	86,6 (172)	81,9 (72)	90,7 (32)	88,9 (45)	89,5 (19)
2 Formazione dei cittadini all'uso delle risorse digitali	84,9 (179)	76,6 (70)	83,8 (32)	89,6 (48)	88,0 (25)
4 Promozione interculturale	79,2 (173)	71,0 (69)	87,1 (31)	87,2 (47)	76,1 (21)
1 Creazione di gruppi di lettura	65,0 (174)	49,3 (71)	77,4 (31)	73,5 (49)	73,7 (19)

9 Consulenza sulla gestione della privacy online	57,8 (154)	63,0 (71)	60,0 (30)	58,6 (41)	22,2 (9)
5 Spazi di co-working	52,7 (148)	45,2 (67)	75,8 (29)	52,5 (40)	12,5 (8)
6 Makerspace, Stampante 3D	36,9 (149)	34,8 (69)	53,5 (28)	30,8 (39)	22,2 (9)
8 Consulenza su Copyright e licenze libere	32,7 (153)	27,2 (70)	36,7 (30)	45,3 (42)	12,5 (8)
7 Coderdojo	15,7 (140)	10,7 (65)	25,0 (28)	16,7 (36)	12,5 (8)

Conclusioni

- **Molteplici faccette** - Punti di forza e di debolezza
- Spirito di **collaborazione** diffuso
- Idee e **linguaggi** delle persone
- La **ricerca sociale** è un dispositivo potente
- **Set minimo** di indicatori di qualità e di quantità
- **Supporto** dell'università italiana?



Il **report** (formato PDF) rilasciato con licenza CC-BY 3.0

È liberamente **scaricabile** a partire dal sito della biblioteca comunale:

http://www.comune.senigallia.an.it/scarica/La_cittadella_dei_saperi_2018.pdf

oppure dalla biblioteca digitale Internet Archive:

https://archive.org/details/La_Cittadella_dei_saperi_2018

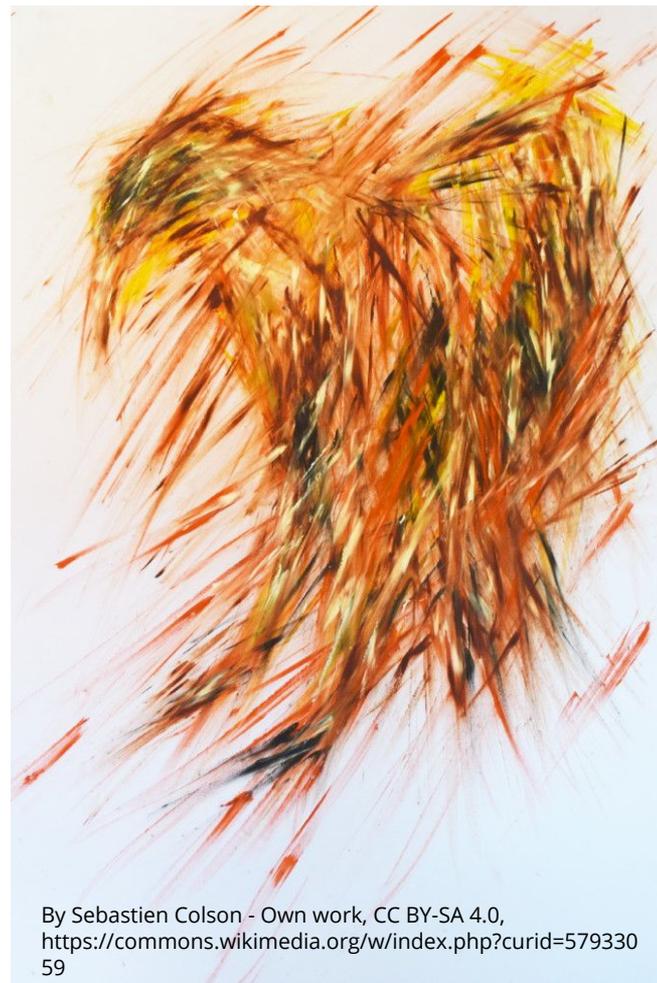
È catalogato su ReteINDACO e consultabile:

<http://opac.uniurb.it/SebinaOpac/resource/la-cittadella-dei-saperi-ruolo-e-valore-sociale-della-biblioteca-comunale-antonelliana/URB1540869?sysb=universita>

ABSTRACT

*L'intervento si concentra sull'importanza di **misurare e valutare** l'impatto delle biblioteche pubbliche prendendo spunto da una ricerca sul campo condotta presso la Biblioteca comunale di Senigallia nelle Marche.*

*Le indagini sul ruolo e il valore economico, educativo e culturale delle biblioteche, che combinano **dati statistici** con i **punti di vista** delle persone coinvolte, ci consentono di far emergere sia la **percezione** del servizio diffusa nella comunità di riferimento, sia gli **elementi strategici** per una progettazione responsabile che sappia costruire e consolidare il riconoscimento sociale, di cui tutti i bibliotecari hanno estremamente bisogno.*



Fine

Grazie dell'attenzione

Tommaso Paiano

Roberta Montepeloso





NILDE

Network Inter-Library Document Exchange

Verso una biblioteca accessibile a tutti

Cristian Bernareggi

Università degli Studi di Milano - Biblioteca di Informatica

Rapporto OMS sulla disabilità

- Secondo il Rapporto sulla disabilità dell'OMS (2017) circa 1 miliardo di persone al mondo ha una disabilità .

Accessibilità alla biblioteca

- accessibilità alle strutture (sala lettura, banco del prestito, ecc.);
- accessibilità ai servizi online;
- accessibilità alle risorse documentali.

Accessibilità alle strutture

Molte soluzioni consolidate:

- per il superamento di barriere architettoniche;
- per il superamento di barriere percettive;

Accessibilità ai servizi online

- legge 4/2004 e successive modificazioni (DM 20-03-2013);
- Web Content Accessibility Guidelines 2.1;
- Mobile Accessibility: How WCAG 2 and Other W3C/WAI Guidelines Apply to Mobile.

Valutare l'accessibilità

- validatori automatici;
- valutazione soggettiva.

Valutazione soggettiva (1)

Indispensabile nello scenario tecnologico odierno:

- browser desktop su Windows e Mac;
- browser su dispositivi mobili;
- app per dispositivi mobili;
- tecnologie assistive sia per desktop che per dispositivi mobili.

Valutazione soggettiva (2)

- in fase di acquisizione di una nuova piattaforma online;
- per preservare l'accessibilità nel tempo.

Coinvolgere gli utenti nella valutazione

- consulenze;
- attraverso le comunità online.

Accessibilità alle risorse documentali

- Maggiore accessibilità alle risorse digitali grazie a ePub e PDF UA.

Un'eccezione:

- le risorse documentali per le STEM.

Accessibilità alle STEM

- Progetto Integr-abile del laboratorio Polin - Università degli Studi di Torino: <http://www.integr-abile.unito.it>

Grazie

- GRAZIE PER L'ATTENZIONE



NILDE

Network Inter-Library Document Exchange

Biblioteca Biblions



Biblions è la biblioteca del paziente dell'Ospedale San Matteo di Pavia.

DOVE SIAMO



Padiglione di PEDIATRIA piano-1
Tel: 0382.502013 fax: 0382.503.603
biblians@smatteo.pv.it
www.sanmatteo.org

BIBLIONS

- La Biblioteca offre un servizio di prestito libri gratuito ai degenti, ai loro familiari e ai dipendenti della struttura.
- Il progetto ha come idea di base la lettura: una attività capace di procurare sollievo e benessere e che, al contempo, promuove la riflessione su di sé e sugli altri.

BIBLIONS

- Biblions ha come ulteriore scopo quello di favorire la socializzazione.

Quando il paziente riceve un libro non riceve soltanto un volume, ma anche un sorriso, un contatto umano, un aiuto a non sentirsi solo.

In Collaborazione con

Ideatrice del progetto Annamaria Mariani

- Policlinico San Matteo
- Università degli Studi di Pavia,
- Comune di Pavia – Settore cultura
- Biblioteca Civica Bonetta
- Fondazione Comunitaria Provincia di Pavia
- Centro Servizi Volontariato
- Biblioteche di quartiere di Pavia
- Lions Clubs di Pavia: Pavia Le Torri, Certosa di Pavia, Pavia Regisole
- Amministrazione Provinciale di Pavia per acquisto primi arredi

LA NOSTRA STORIA

➤ 2006/2009

L'idea di Biblions deriva da

Un libro per amico -Miglioramento della qualità di vita in ospedale attraverso la lettura

progetto nato tra Scuola Superiore in Ospedale e Policlinico San Matteo.

LA NOSTRA STORIA

➤ **2007/2008**

vengono donati libri da Lions e amici dei Lions.

I Lions Clubs di Pavia donano fondi alla biblioteca

➤ **2010/2011**

Bibions entra a far parte del Catalogo Unico Pavese (Open Web),
a cui aderiscono le biblioteche della Provincia di Pavia.

LA NOSTRA STORIA

- Il 17 Giugno 2011 viene stipulata una convenzione tra il Policlinico San Matteo e il Distretto Lions 108lb3
- Il 15 Gennaio 2012 la Biblioteca inizia la propria attività
- Il 1 Gennaio 2015 viene stipulato un protocollo d'intesa per la gestione della Biblioteca in Ospedale tra la Fondazione Policlinico San Matteo di Pavia e l'Università degli studi Pavia e il Comune di Pavia e il Lions Club International e l'Associazione Biblions Onlus-Biblioteca per il bambino e l'adulto ospedalizzato. Tale protocollo viene rinnovato nel 2018 ed è in procinto di essere rinnovato per il quinquennio 2019/2023 comprendendo tutti i Lions Club di Pavia.

LA NOSTRA SEDE



La Biblioteca

La biblioteca possiede ad oggi
più di 24 000 volumi:

14932 inseriti in Opac
9894 fuori catalogo

La Biblioteca

I libri provengono

- da donazioni, da parte di cittadini, dipendenti, amici della biblioteca, altre biblioteche
- da nuove acquisizioni grazie a fondi donati da Lions Club Pavia Regiole e dall'Istituto Professionale Cremona di Pavia

LIBRI : Sezioni

- I libri sono suddivisi in:
 - Sezione ragazzi: fiabe, fumetti, romanzi, racconti.
 - Sezione adulti: libri di narrativa italiana e straniera, saggi.
 - Sezione interculturale: libri in lingua.

SERVIZI OFFERTI DALLA BIBLIOTECA

- Prestito automatizzato Fluxus
- Bookcrossing in Ambulatori e Day-Hospital del Policlinico San Matteo
- Bookcrossing in I.R.C.C.S. Mondino e in RSA Santa Margherita
- Consultazione in sede di cd-dvd
- Prestito dei libri in sede e nei reparti
- Servizio internet e postazione multimediale

Il nostro lavoro

- Recupero dei libri in sede o presso i donatori
- Controllo dello stato di conservazione del libro
- Verifica dei doppi
- Catalogazione degli esemplari unici con Easycat e Opac
- I libri vengono inseriti su file predisposti con il nome del donatore

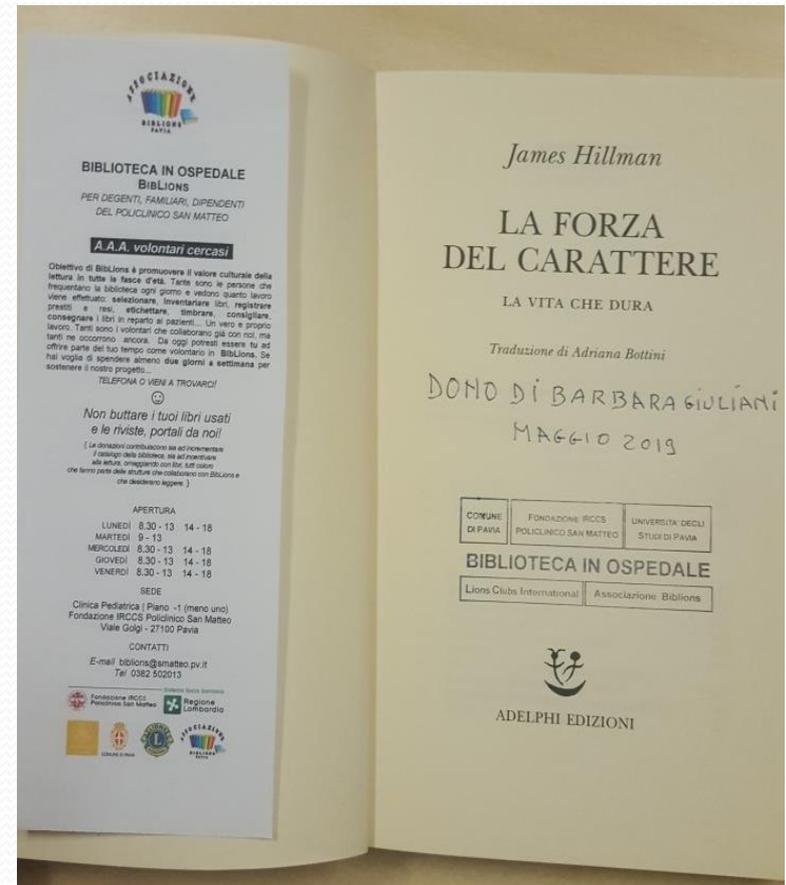
Il nostro lavoro

- le copie in esubero vengono preparate per ambulatori e Day Hospital del Policlinico e di altri I.R.C.C.S e RSA (bookcrossing) e per essere donati al CUP agli utenti in attesa di prenotare le visite mediche.



Il nostro lavoro

➤ Sul frontespizio di ogni libro vi è segnato il nome di chi lo ha donato, nelle pagine interne vengono apposti i timbri della biblioteca e viene inserito un foglio con la pubblicità della biblioteca.



Il nostro lavoro

- Ogni giorno i volontari si recano nei reparti del Policlinico San Matteo per proporre ai pazienti libri in prestito, che vengono consegnati al momento.
- In sede un altro volontario si occupa del prestito ai dipendenti dell'ospedale e agli amici della biblioteca



**LIBRI
GRATIS**

*Book
crossing*



La BIBLIOTECA IN OSPEDALE
ti regala libri.

Ogni libro è molto speciale.
Viaggia da un lettore all'altro.
Adesso che lo hai trovato:
LEGGILO, LASCIALO QUELLO
OPPURE PORTALO A CASA E TENERLO,
E' UN NOSTRO REGALO !!!!!!!



Non buttare i tuoi libri usati, portali da noi,
alla Biblioteca dell'Orto Botanico.

CARRELLO PER BOOKCROSSING

IL PRESTITO LIBRI



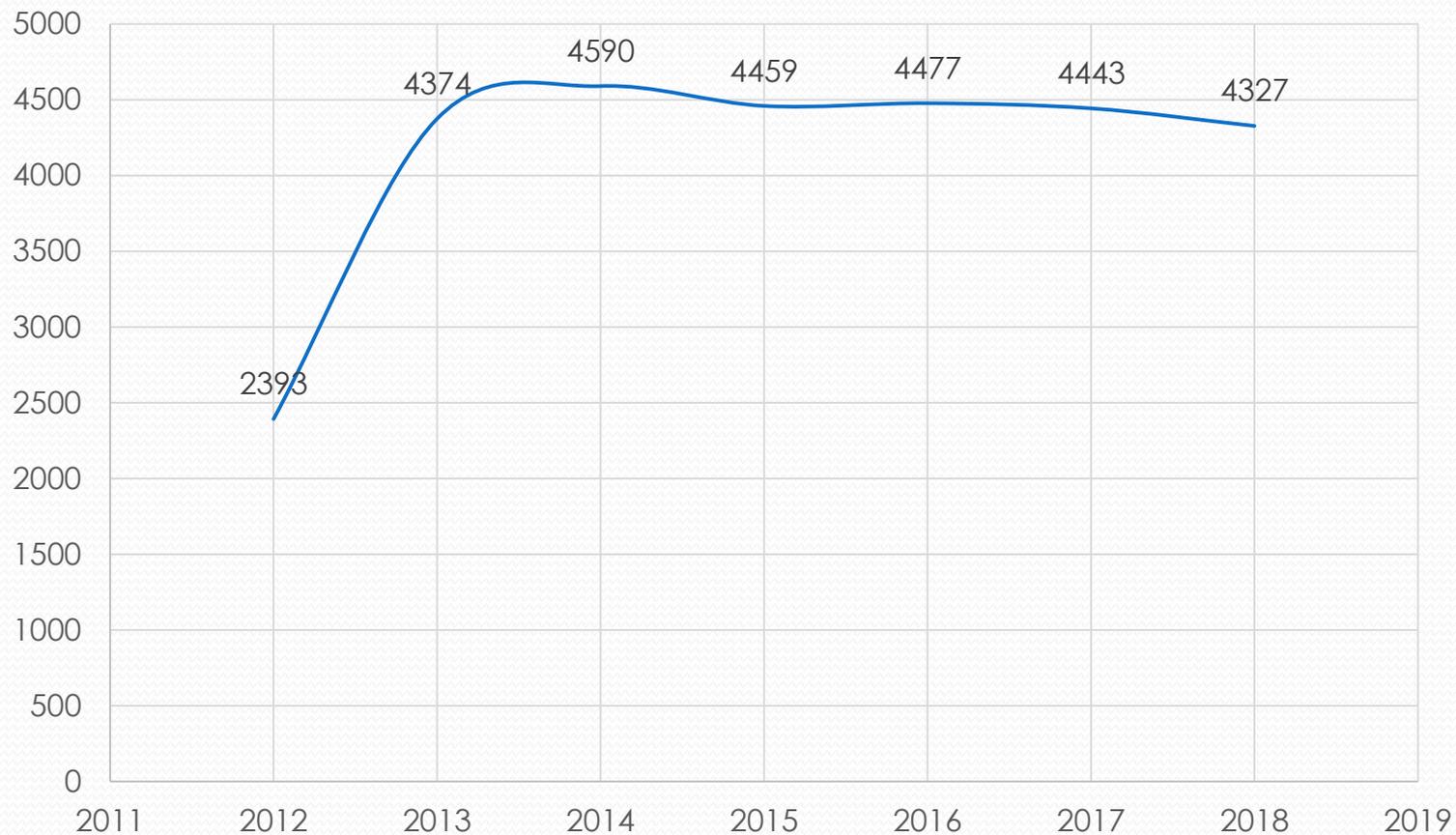
➤ Fino ad ora abbiamo prestato più di

10.000 libri.



LE NOSTRE STATISTICHE

PRESTITI EROGATI DAL 2012 AL 2018



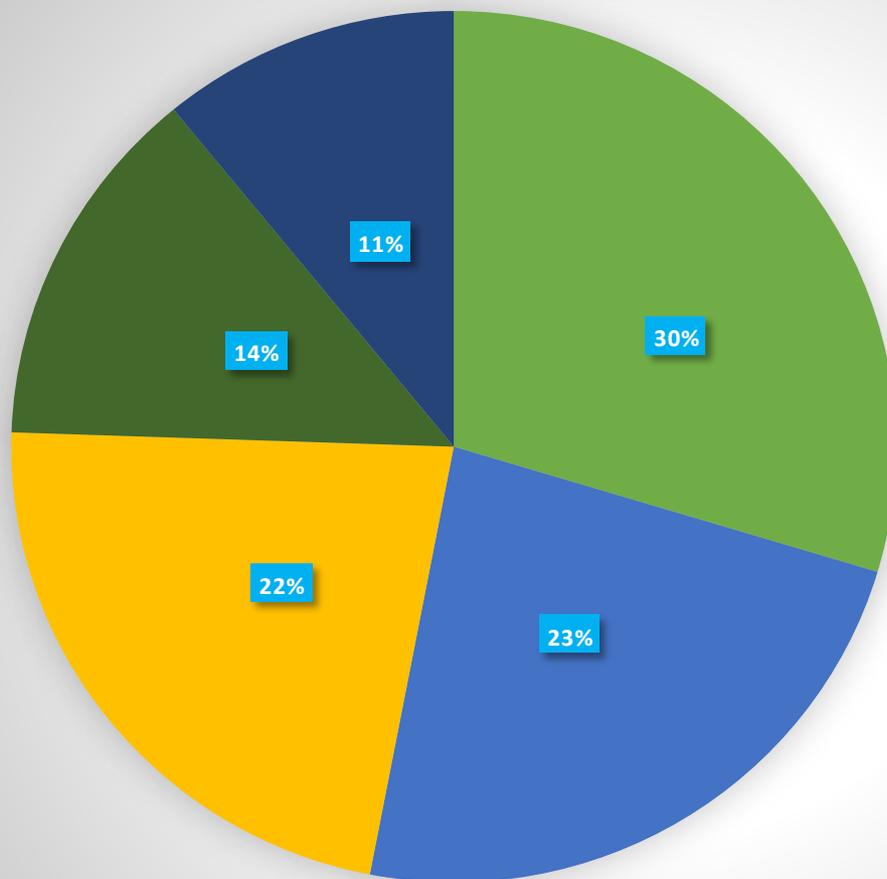
LA NOSTRA TOP TEN DEGLI AUTORI LETTI

1. SVEVA CASATI MODIGNANI
2. ANDREA CAMILLERI
3. MARCO MAVALDI
4. ANDREA VITALI
5. ANTONIO MANZINI
6. MASSIMO GRAMELLINI
7. CAMILLA LACKBERG
8. PAULA HAWKINS
9. LUCINDA RILEY
10. JOHN GRISHAM

10



LE CLINICHE DEI NOSTRI LETTORI PAZIENTI



■ 1°PEDIATRIA (717)

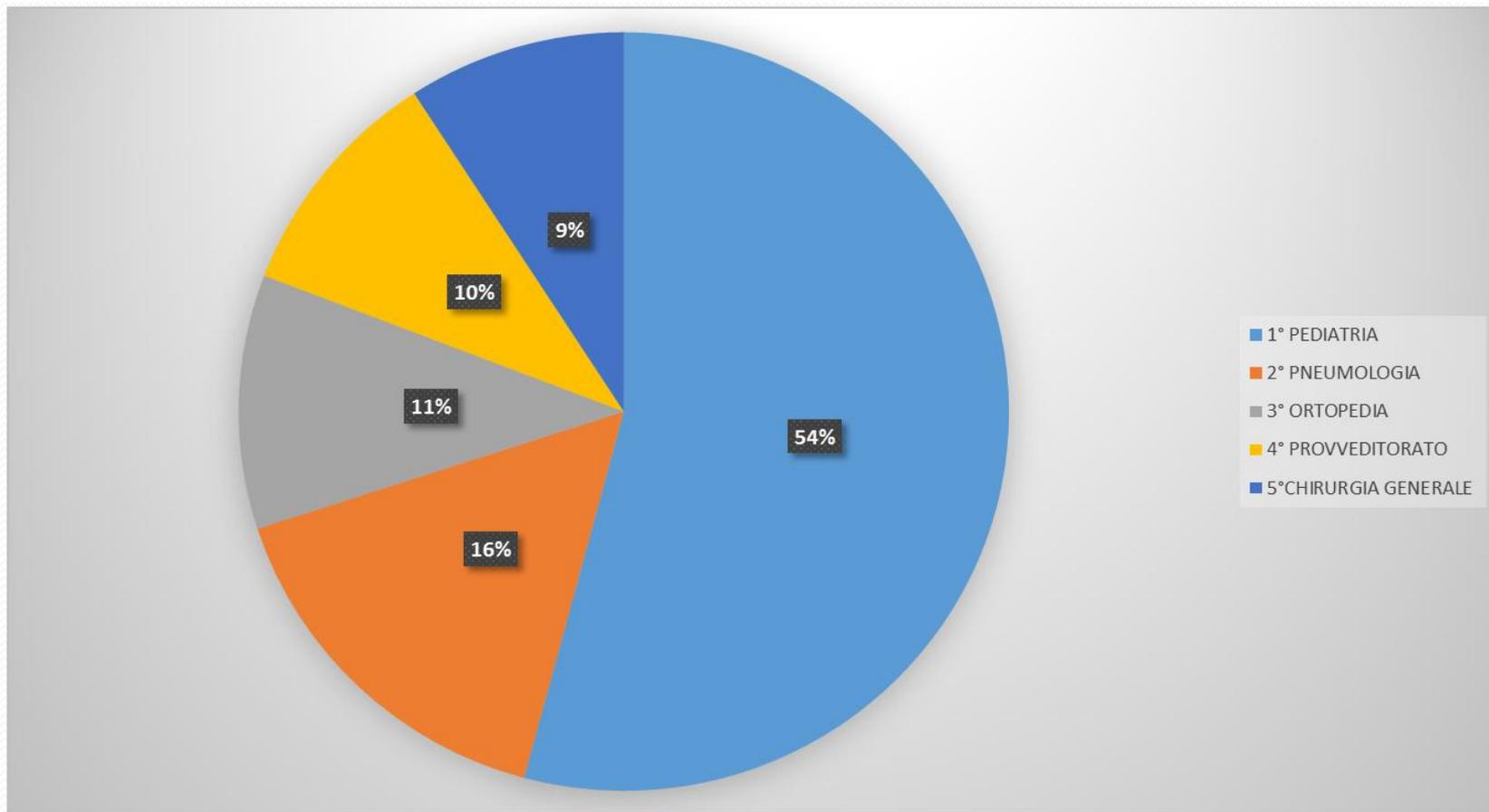
■ 2°CHIRURGIA GENERALE (566)

■ 3°MAR (544)

■ 4°GINECOLOGIA (328)

■ 5°ONCOLOGIA (264)

I DIPENDENTI OSPEDALIERI



Chi siamo

- La responsabile di BibLions:
 - Annamaria Mariani
- 12 volontari, di cui 4 volontarie Lions
- 13 giovani inoccupati (due dei quali usufruiscono di una borsa lavoro annuale concessa dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia)

Chi siamo



I nostri giovani



POLICLINICO SAN MATTEO
BIBLIOTECA BIBLIIONS



Chi siamo



I nostri volontari





Bibliions



non è solo una biblioteca
ospedaliera

Bib lions

La biblioteca del paziente è luogo di incontro,
di integrazione e di scambio, in cui persone
provenienti da vari contesti si trovano ad
operare insieme per sviluppare un progetto
comune.



BibLions

BibLions per i suoi giovani volontari vuole essere un'esperienza di arricchimento, sia sul piano umano che lavorativo: facendo loro apprendere un mestiere si aprono per i ragazzi nuove prospettive.

I GIORNALI DICONO DI NOI

SANITÀ

Biblioteca in ospedale che bella sorpresa

■ Giunta da fuori regione, ho appena terminato una degenza presso il Policlinico S. Matteo. In un ambiente di massima efficienza, vi ho anche trovato una gradita iniziativa di cui ho potuto subito fruire. Si tratta della recente istituzione della ricca e varia biblioteca "BibLions", ad uso dei ricoverati presso il Pad. Forlani, condotta con servizio attento e sollecito e "a domicilio". Desidero qui ringraziare la responsabile, professoressa Mariani, e tutti i volontari.

A. Berlingeri, Savona

La storia

AL SAN MATTEO

C'è un carrello di libri in corsia «Leggere, come una medicina»

Ogni giorno i volontari della BibLions di Pavia distribuiscono volumi ai pazienti «Così cerchiamo di dare un po' di conforto a chi è ricoverato in ospedale»



I volontari ieri al lavoro: Lucia Montanari, Marco Fermani e Marina Pasi. Sotto, Annamaria Mariani

È una stonatura, una bellissima stonatura: in ospedale, tra gli infermieri affaccendati e i medici sempre di corsa, tra il via vai dei carrelli per i farmaci e per le pulizie, ogni mattina si trascina pacifico per i corridoi dei reparti un carrello stracolmo di libri. In un mondo bianco come l'ospedale (camicie, pareti, letti e medicine), certamente dà nell'occhio questo traboccolo a rotelle, che trasporta pagine rilegate in copertine vivaci e colorate, gialle, rosse e verdi. Il carrello appartiene ai venti volontari della biblioteca BibLions di Pavia, che, diretta da Annamaria Mariani, da ormai tre anni dà in prestito e regala a pazienti, familiari e semplici passanti i volumi di cui è in possesso grazie a donazioni di privati e di biblioteche di quartiere.

20 MILA LIBRI IN PEDIATRIA

«Tutti i giorni facciamo il giro del policlinico San Matteo e

proponiamo titoli a chiunque si trovi sulla nostra strada – spiega Annamaria Mariani – Abbiamo la base operativa nel reparto di Pediatria, al piano -1, dove custodiamo all'incirca 20mila volumi, divisi in saggi storici, narrativa italiana, straniera e per l'infanzia. Il nostro obiettivo è promuovere la lettura e dare conforto ai malati. Difatti molti di loro, mentre leggono i libri, riescono a dimenticare per qualche ora le preoccupazioni legate al proprio stato di degenza».

«DEGENTI ENTHUSIASTI»

Una parte dei volontari di BibLions si occupa della distribuzione dei materiali e della catalogazione informatica; l'altra parte gestisce le ingenti donazioni, andando a prelevarle a domicilio e selezionandole. «Al mese riceviamo una media di duemila nuovi libri – confida Mariani – non abbiamo gli spazi per tenerli tutti e alcuni sono dei doppioni, perciò li regaliamo. Quotidianamente siamo anche al Centro prelievi del Dea per regalare i volumi alle persone in attesa. Ne diamo via almeno cinquanta al giorno, ma altri li portiamo all'ex-Asl e nei vari ambulatori. I titoli che teniamo noi in archivio, da dare in prestito col carrello, sono i grandi classici e quelli pubblicati dal 2009 a oggi». La direttrice aggiunge: «Gli utenti sono entusiasti: li rendiamo felici. Taluni sono increduli e vogliono pagarci con soldi che assolutamente non accettiamo. Allora ci offrono una merenda o la colazione. Nelle cliniche stiamo creando una comunità letteraria. Passeggiando tra le corsie, chiacchieriamo con i malati e assicuriamo loro utili scappatoie per il dolore: i libri, che stimolano l'immaginazione sui mondi sconosciuti, a volte migliori».

GAIA CURCI



LE NOSTRE INIZIATIVE

FESTIVAL DEI DIRITTI



BAMBINIFESTIVAL



DISTRIBUZIONE LIBRI ALL'ORTO BOTANICO



Prospettive per il futuro

- Continuare a lavorare al servizio di chi può avere bisogno di noi
- Essere sempre più visibili
- Collaborare strettamente con il sistema



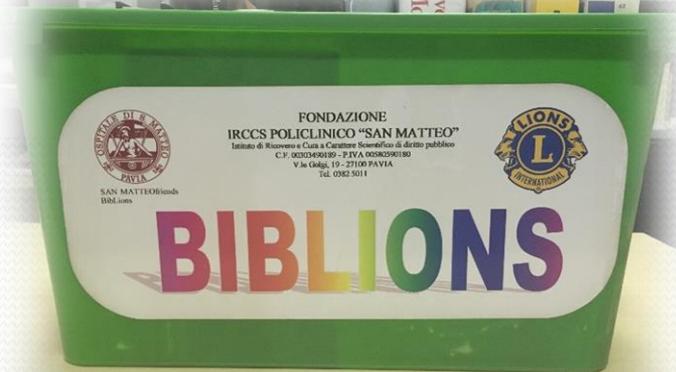
BIBLIONS è sempre alla ricerca di

Utenti

personale volontario

Fondi

Grazie!





NILDE

Network Inter-Library Document Exchange

X CONVEGNO NAZIONALE

sul *Document Delivery* e la
cooperazione interbibliotecaria

Biblioteche virtuali per utenti reali



NILDE

Network Inter-Library Document Exchange

NON INFERIORITA'

X CONVEGNO NAZIONALE

sul *Document Delivery* e la
cooperazione interbibliotecaria

Biblioteche virtuali per utenti reali



NILDE

Network Inter-Library Document Exchange

COLLABORAZIONE

X CONVEGNO NAZIONALE

sul *Document Delivery* e la
cooperazione interbibliotecaria

Biblioteche virtuali per utenti reali



NILDE

Network Inter-Library Document Exchange

MARKETING

X CONVEGNO NAZIONALE

sul *Document Delivery* e la
cooperazione interbibliotecaria

Biblioteche virtuali per utenti reali



NILDE

Network Inter-Library Document Exchange

SINERGIE

X CONVEGNO NAZIONALE

sul *Document Delivery* e la
cooperazione interbibliotecaria

Biblioteche virtuali per utenti reali



NILDE

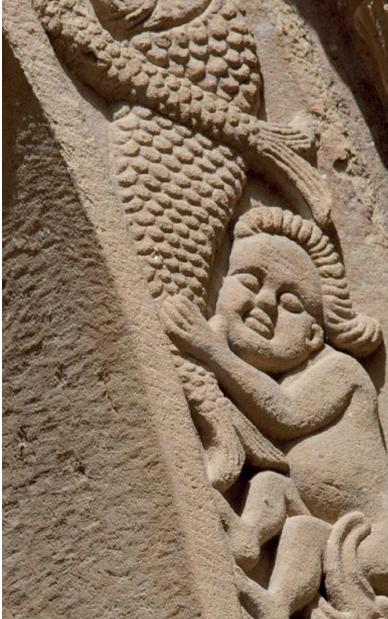
Network Inter-Library Document Exchange

VALORE AGGIUNTO



NILDE

Network Inter-Library Document Exchange



NILDE

Network Inter-Library Document Exchange

X CONVEGNO NAZIONALE

sul *Document Delivery* e la
cooperazione interbibliotecaria

Biblioteche virtuali per utenti reali

PAVIA, 30/31 MAGGIO 2019

Aula del 400 · Università degli Studi di Pavia

Assemblea dei Sottoscrittori NILDE Resoconto attività del Gestore

Silvana Mangiaracina

CNR Biblioteca Area della Ricerca di Bologna



Consiglio Nazionale delle Ricerche
Biblioteca d'Area di Bologna

Indice degli argomenti

- ✓ Sottoscrizioni 2019
- ✓ Gestione economica
- ✓ Sottoscrizioni 2020 per le biblioteche pubbliche
- ✓ Il portale NILDE World
- ✓ Miglioriamo NILDE



Sottoscrizioni NILDE 2019

Formula «biblioteca»

- ✓ Nuova o meno di 25 richieste anno precedente 0
- ✓ più di 25 richieste anno precedente 250 Euro

Formula «ente»

200 Euro

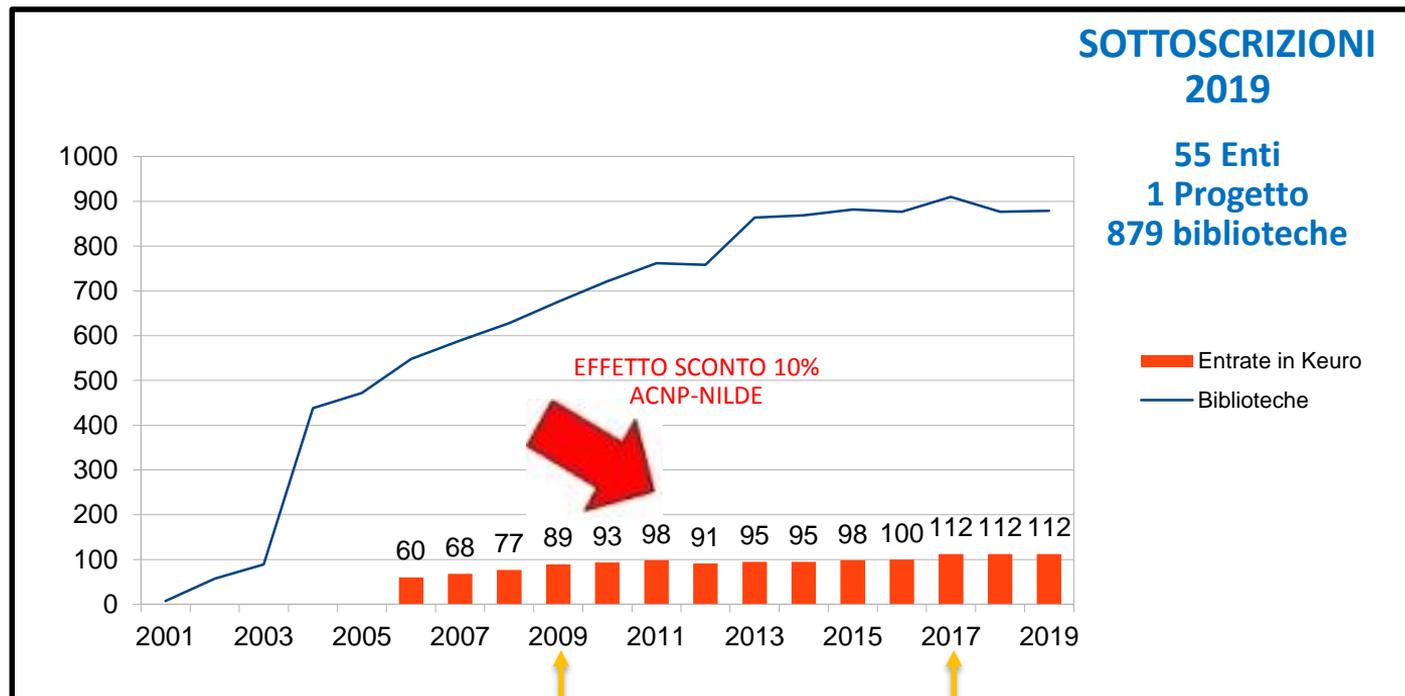
Formula «progetto o consorzio»

200 Euro

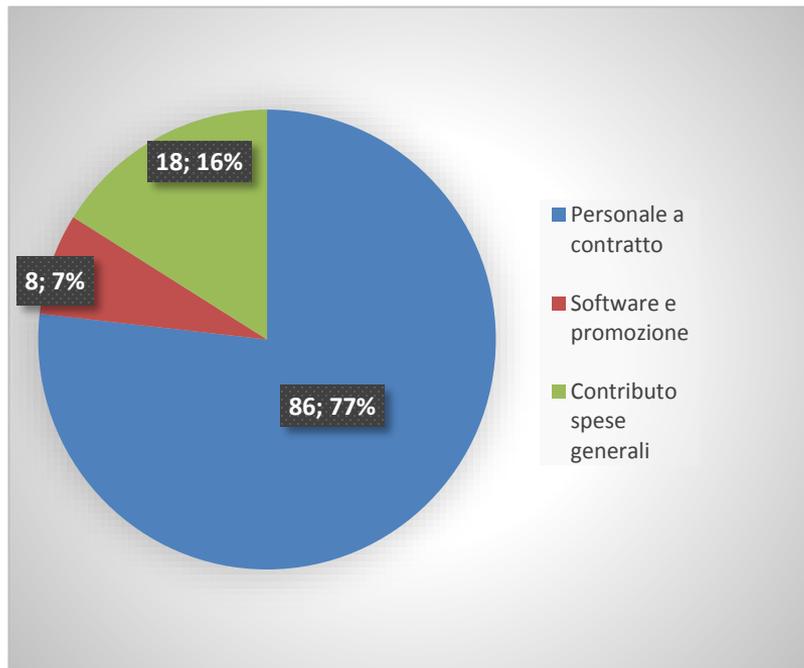


✓ *Alle biblioteche appartenenti a uno stesso Ente, non sarà possibile sottoscrivere la formula "Biblioteca" ma la sottoscrizione a NILDE dovrà essere effettuata dall'Ente, utilizzando la formula «Enti».*

Gestione economica: Entrate



Gestione economica: Uscite



Previsione spese 2019 (sottoscrizioni 2018)	
Personale a contratto	86
Software e promozione	8
Contributo spese generali	18
Totale (in Keuro)	112



Favorire l'adesione delle pubbliche a NILDE

- ✓ Le biblioteche pubbliche rappresentano oggi il 4,2% delle biblioteche del network
- ✓ Sono un valore per il network?
- ✓ E' opportuno incrementare il numero delle adesioni delle biblioteche pubbliche al network e favorire la loro permanenza anche dopo il primo anno?



Dal 2020: *bonus* per le biblioteche pubbliche in NILDE

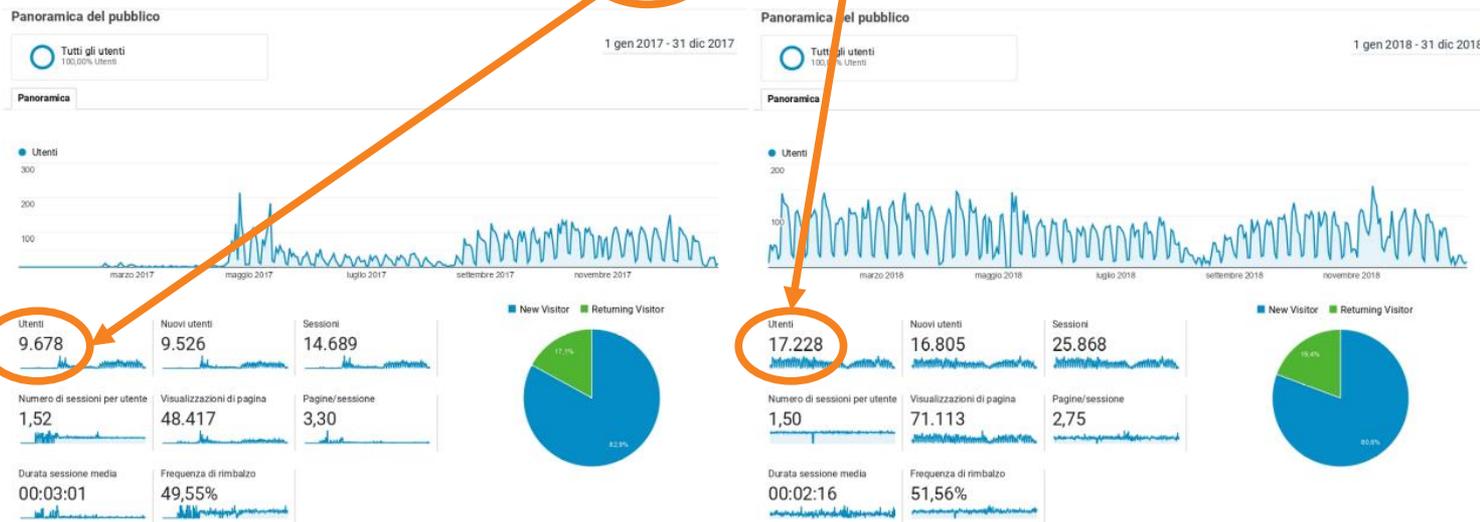
- ✓ Sottoscrizioni 2020 per le biblioteche pubbliche:
 - ✓ Sottoscrizione gratuita per la «Biblioteca singola»
 - ✓ Costo di sottoscrizione *simbolico*, pari al costo per 1 biblioteca, per i sistemi e i consorzi di biblioteche pubbliche, indipendentemente dal numero di biblioteche del sistema
- ✓ Formazione necessaria



NILDE World: il portale della comunità NILDE

Quanto viene usato?

Publico
2017 vs 2018



Biblioteche virtuali per utenti reali
Pavia, 30-31 Maggio 2019

NILDE World: il portale della comunità NILDE

Titolo pagina	Visualizzazioni di pagina	% Visualizzazioni di pagina
1. NILDE World	17.998	25,31%
2. Usare NILDE NILDE World	9.959	14,00%
3. Biblioteche NILDE World	5.913	8,31%
4. Login utente NILDE World	5.785	8,13%
5. Manuale d'uso per gli utenti NILDE World	2.997	4,21%
6. Knowledge Base NILDE World	2.763	3,89%
7. Cerca NILDE World	2.746	3,86%
8. Inserimento e richiesta di un riferimento bibliografico NILDE World	1.724	2,42%
9. Manuale d'uso per i bibliotecari NILDE World	1.523	2,14%
10. Lending: verifica delle licenze NILDE World	1.448	2,04%

Come viene usato?

- ✓ L'utente medio è il bibliotecario di lingua italiana;
- ✓ In media sul sito si visitano due/tre pagine;
- ✓ Si entra su Nilde World da link diretto (sito come preferito?) utilizzando il pc;
- ✓ Le pagine più visualizzate sono la homepage, la pagina del login all'account e la ricerca delle biblioteche;
- ✓ Una parte dell'utenza accede al sito dal blog di Nilde su Blogger;
- ✓ Le pagine più visualizzate da referral social contengono informazioni sull'Open Access e la guida su come usare Nilde.



NILDE World: il portale della comunità NILDE

- ✓ Rispetto al 2017 le visualizzazioni delle pagine e gli utenti sono raddoppiati anche se gli utenti «fidelizzati» rimangono pochi
- ✓ Il pubblico è specializzato e sa cosa cercare (lo trova alla prima o massimo alla seconda interazione)
- ✓ Nonostante la varietà di pagine offerte dal sito, l'utenza cerca sempre le stesse pagine (es: guida su come usare Nilde)
- ✓ La profondità e il tempo di navigazione è bassa e il tasso di uscita è alto

Cosa vorreste trovarci?

Lo stiamo migliorando...





Un menù dedicato alla storia di Nilde: Le origini

Vorremmo aggiornare le foto sul sito. Per favore inviatecele!

Uno slogan o una frase che spieghi subito che cosa é Nilde.

La nostra proposta

NILDE: un sistema innovativo, rapido e sicuro per ottenere il materiale bibliografico necessario alla ricerca scientifica

Far parte di NILDE



Scopri come aderire al Network di biblioteche.

Vai

Trova biblioteca



Cerchi un documento che non sai dove trovare? Cerca la biblioteca a te più vicina e diventa un Utente NILDE!

Vai

Knowledge Base



In questa sezione puoi trovare informazioni su come usare NILDE, il copyright, le tecnologie e tanto altro ancora.

Vai

Statistiche



Utenti attivi	69736
Biblioteche attive	880
Scambi (2019)	69842
Tasso di successo (2019)	86%



Abbiamo riordinato le FAQ per tipologie e renderle piú concise e...

Generali

Che cosa è NILDE?

Che cosa sono i servizi?

Perché nasce il servizio?

Che cosa è il Network?

Come si entra nel Network?

Come si rapporta con i servizi?

Cosa permette di fare?

Come funziona il servizio?

Il software NILDE?

Bibliotecari

Come posso iscrivere la mia biblioteca?

Come posso effettuare il login?

In caso di accorpamento rimane attiva?

Quali sono i formati di upload?

Ho ricevuto un file PDF come richiesto?

Non ho ricevuto il PDF come richiesto?

Dove posso verificare le richieste consentite?

Come posso esportare i dati?

Come posso modificare l'anagrafica della mia biblioteca?

Cosa fare se il link a SFX nel Borrowing non trasmette correttamente i metadati?

Una richiesta di borrowing viene inevasa con motivazione "rivista non posseduta" nonostante la biblioteca fosse stata scelta dalla scheda ACNP. Cosa è opportuno controllare prima di inviare la richiesta di borrowing?

Come funziona NILDE? In che modo vengono processate le richieste?

Utenti

Come posso registrarmi a NILDE quale utente?

Non riesco ad accedere al mio account. Come posso recuperare le mie credenziali?

Ho provato ad accedere a NILDE tramite accesso IDEM-GARR, ma compare la schermata di errore SHIBBOLETH (vedi screenshot). A chi posso rivolgermi?

Come posso cambiare la mia biblioteca di riferimento?

Posso ricevere il PDF dell'articolo richiesto da parte della mia biblioteca?

Quali sono i campi necessari per la richiesta di un riferimento bibliografico?

In quanto tempo posso ottenere un articolo richiesto?



...Indirizzare tutti gli approfondimenti nel KB migliorando i nomi delle sezioni e costruendo nuove pagine

Possiamo fare di piú?

Vogliamo le vostre proposte!!!



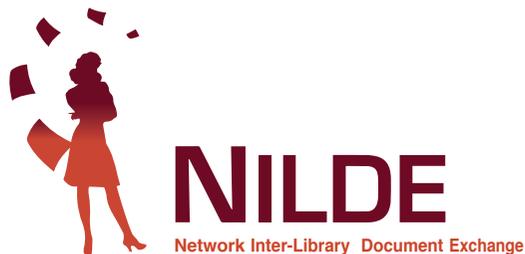
Knowledge Base

<h3>Manuali d'uso</h3> <p>Manuale d'uso per i bibliotecari Manuale d'uso per gli utenti</p> <p>Leggi tutti</p>	<h3>Licenze</h3> <p>L'archivio ALPE Licenze negoziate e Licenze standard</p> <p>Leggi tutti</p>
<h3>Usare NILDE al meglio</h3> <p>I trucchi del mestiere Linee Guida</p> <p>Leggi tutti</p>	<h3>Tecnologie software</h3> <p>Integrazione delle banche dati con NILDE Il sistema per l'invio elettronico sicuro di NILDE</p> <p>Leggi tutti</p>
<h3>Diritto d'autore e Copyright</h3> <p>NILDE e il copyright NILDE risponde alla consultazione europea sul copyright</p> <p>Leggi tutti</p>	<h3>Versioni software</h3> <p>Versione 5.0 Versione 4.5</p> <p>Leggi tutti</p>

Come migliorare NILDE World?

Come migliorare NILDE?





Segui NILDE



Raccolta creata dalla Biblioteca d Area CNR di Bologna



2020 - A cura di

Silvana Mangiaracina, Gabriela Carrara

Sara Angelico, Alberto Candiani, Debora Mazza

CNR Biblioteca Area della Ricerca di Bologna - Via Gobetti 101, 40129 Bologna, Italia

Email: biblio-bo@area.bo.cnr.it Sito web: <http://biblioteca.bo.cnr.it/>

Tel: 051 6398034 P.IVA 02118311006 C.F 80054330586